

**CAMERA DEI DEPUTATI** Doc. VI  
N. 4

**NOTA PRELIMINARE**

AL

**BILANCIO DI PREVISIONE**

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DAL MINISTRO DEL TESORO

(TAVIANI)

il 18 marzo 1961

PAGINA BIANCA

## INDICE

## I. — BILANCIO DELLO STATO:

1. — PREMESSE . . . . .	Pag.	5
2. — PARTE EFFETTIVA:		
Premessa . . . . .	»	7
Spesa . . . . .	»	7
Entrata . . . . .	»	25
Disavanzo . . . . .	»	33
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI . . . . .	»	34
Spesa . . . . .	»	34
Entrata . . . . .	»	37
4. — SPESE DI INVESTIMENTO . . . . .	»	39
II. — AZIENDE AUTONOME . . . . .	»	44

## ALLEGATI

ALLEGATO A. — Riepilogo per categorie delle previsioni per l'esercizio 1961-62, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1960-61 . . . . .	Pag.	49
ALLEGATO B. — Ripartizione in ordinarie e straordinarie delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1961-62 poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1960-61 . . . . .	»	50
ALLEGATO C. — Dettaglio delle spese effettive proposte per l'esercizio 1961-62 classificate a seconda del loro oggetto, raffrontate con le previsioni iniziali per l'esercizio 1960-61 . . . . .	»	51
ALLEGATO D. — Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1961-62, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1960-61 . . . . .	»	66
ALLEGATO E. — Ripartizione in spese per il personale ed oneri per i servizi delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1961-62 a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1960-61 . . . . .	»	79
ALLEGATO F. — Sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1961-62 poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1960-61 . . . . .	»	80
ALLEGATO G. — Ripartizione, per Ministeri e per categorie di bilancio, delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1961-62, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1960-61 . . . . .	»	84
ALLEGATO H. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato . . . . .	»	85
ALLEGATO I. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato . . . . .	»	94

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO L. - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi . . . . .	Pag. 101
ALLEGATO M. - Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali . . . . .	» 113
ALLEGATO N. - Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici . . . . .	» 122

## A P P E N D I C E

## ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60:

1. - RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE . . . . .	Pag. 131
2. - PARTE EFFETTIVA:	
Spesa . . . . .	» 134
Entrata . . . . .	» 142
Disavanzo . . . . .	» 146
3. - MOVIMENTO DI CAPITALI . . . . .	» 148
Spesa . . . . .	» 149
Entrata . . . . .	» 150
4. - SPESE DI INVESTIMENTO . . . . .	» 152
5. - GESTIONE DEI RESIDUI . . . . .	» 155
ALLEGATO N. 1 - Prospetto riepilogativo, per categorie di bilancio, degli accertamenti provvisori dell'esercizio 1959-60 posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario . . . . .	» 158
ALLEGATO N. 2 - Prospetto di ripartizione in ordinari e straordinari degli accertamenti provvisori di parte effettiva per l'esercizio 1959-60 posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario . . . . .	» 159
ALLEGATO N. 3 - Dettaglio delle spese effettive risultanti dai dati provvisori di consuntivo dell'esercizio 1959-60 classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio . . . . .	» 160
ALLEGATO N. 4 - Ripartizione in oneri di personale e spese per servizi dei dati provvisori di consuntivo per l'esercizio 1959-60, posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali . . . . .	» 174
ALLEGATO N. 5 - Prospetto di sviluppo degli accertamenti provvisori di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1959-60, posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali . . . . .	» 175
ALLEGATO N. 6 - Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di investimento risultanti dai dati provvisori di consuntivo per l'esercizio 1959-60, posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali . . . . .	» 179
ALLEGATO N. 7 - Consistenza dei residui attivi e passivi alla chiusura di ciascuno degli esercizi finanziari dal 1950-51 al 1959-60 . . . . .	» 180

# NOTA PRELIMINARE

AL

## BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62

### I. - BILANCIO DELLO STATO

#### 1. - PREMESSE

Le previsioni per l'esercizio finanziario 1961-62 si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il corrente esercizio 1960-61:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	—	—		—
		(milioni di lire)		
<i>Parte effettiva:</i>				
Spesa . . . . .	3.941.848,8	4.315.156 -	+	373.307,2
Entrata . . . . .	3.647.001,1	4.029.989,1	+	382.988 -
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
Disavanzo effettivo . . .	294.847,7	285.166,9	-	9.680,8
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
<i>Movimento di capitali:</i>				
Spesa . . . . .	339.404,4	514.696,2	+	175.291,8
Entrata . . . . .	61.176,6	64.638,9	+	3.462,3
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
Eccedenza della spesa sull'entrata . .	278.227,8	450.057,3	+	171.829,5
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
<i>In complesso:</i>				
Spesa . . . . .	4.281.253,2	4.829.852,2	+	548.599 -
Entrata . . . . .	3.708.177,7	4.094.628 -	+	386.450,3
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
Disavanzo finanziario . . .	573.075,5	735.224,2	+	162.148,7
	<hr/>	<hr/>		<hr/>



## 2. - PARTE EFFETTIVA

## PREMESSA

Sia le spese che le entrate sono previste in importo superiore a quello recato dalle previsioni iniziali per il 1960-61.

L'espansione della spesa pubblica è da attribuire, essenzialmente, ad un duplice ordine di fattori: la maggiore incidenza di oneri recati da provvedimenti legislativi già perfezionati in legge od in corso e l'adeguamento di stanziamenti di spesa a carattere rigido.

Circa le entrate, il maggior gettito che si prevede di realizzare nel nuovo esercizio è da porre in relazione sia agli effetti di nuovi provvedimenti fiscali, sia al favorevole andamento dei cespiti tributari dovuto al processo di naturale dilatazione dei gettiti.

Nei paragrafi che seguono, le previsioni per il nuovo esercizio vengono esaminate nei fattori costitutivi di esse e nelle differenze risultanti rispetto a quelle corrispondenti per l'esercizio 1960-61.

## SPESA.

Le previsioni di spesa effettiva per l'esercizio 1961-62, nell'indicato complessivo importo di milioni 4.315.156, si riassumono per grandi voci come dal prospetto che segue, nel quale è precisata, per ciascuna voce e per gli elementi che la compongono, la percentuale di concorso al totale della spesa effettiva, in raffronto anche con le corrispondenti previsioni iniziali per la gestione 1960-61:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1960-61		PREVISIONI ESERCIZIO 1961-62		DIFFERENZE	
	Importo in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importo in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
<i>I. - Oneri a carattere economico e produttivo:</i>						
Spese per opere pubbliche e strade ferrate . . . . .	648.311,5	16,4	696.824,5	16,2	+ 48.513 -	0,2
Spese per i servizi economici	191.919,4	4,9	233.854,6	5,4	+ 41.935,2	+ 0,5
	840.230,9	21,3	930.679,1	21,6	+ 90.448,2	+ 0,3
<i>II. - Spese per la sicurezza interna ed internazionale:</i>						
Spese per la difesa militare .	600.191 -	15,2	667.484,7	15,5	+ 67.293,7	+ 0,3
Spese per i servizi di polizia .	160.808,7	4,1	167.079,1	3,9	+ 6.270,4	- 0,2
Spese per la giustizia . . . .	77.479,6	2,-	81.401 -	1,9	+ 3.921,4	- 0,1
	838.479,3	21,3	915.964,8	21,3	+ 77.485,5	-
<i>III. - Spese di carattere sociale:</i>						
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza . . . . .	325.576,5	8,3	324.890,8	7,5	- 685,7	- 0,8
Pensioni di guerra . . . . .	210.000 -	5,3	224.800 -	5,2	+ 14.800 -	- 0,1
	535.576,5	13,6	549.690,8	12,7	+ 14.114,3	- 0,9
<i>IV. - Istruzione pubblica . .</i>	555.686,5	14,1	651.968,7	15,1	+ 96.282,2	+ 1 -
<i>V. - Interessi di debiti pubblici . . . . .</i>	261.588,8	6,6	268.326,6	6,2	+ 6.737,8	- 0,4



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1960-61		PREVISIONI ESERCIZIO 1961-62		DIFFERENZE	
	Importo in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importo in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
VI. — <i>Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome . . . . .</i>	62.866,5	1,6	100.690 -	2,3	+ 37.823,5	+ 0,7
VII. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale . . . . .</i>	281.621,6	7,1	308.116,6	7,1	+ 26.495 -	—
VIII. — <i>Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio . . . . .</i>	168.358,9	4,3	177.683,8	4,1	+ 9.324,9	— 0,2
IX. — <i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace . . . . .</i>	5.142,1	0,1	8.642,1	0,2	+ 3.500 -	+ 0,1
X. — <i>Oneri diversi:</i>						
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	180.691,4	4,6	169.449,2	3,9	— 11.242,2	— 0,7
Spese aventi relazione con le entrate . . . . .	92.579,5	2,4	112.930 -	2,6	+ 20.350,5	+ 0,2
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato . . . . .	4.985,6	0,1	303,4	—	— 4.682,2	— 0,1
Spese per i servizi all'estero . . . . .	34.743,9	0,9	35.661,8	0,9	+ 917,9	—
Spese per i servizi di culto . . . . .	12.603,8	0,3	13.334,2	0,3	+ 730,4	—
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra . . . . .	24.931,5	0,6	25.512,9	0,6	+ 581,4	—
Fondi indivisi e fondi di riserva . . . . .	41.762 -	1,1	46.202 -	1,1	+ 4.440 -	—
	392.297,7	10 -	403.393,5	9,4	+ 11.095,8	— 0,6
	3.941.848,8	100 -	4.315.156 -	100 -	+ 373.307,2	—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli accantonamenti effettuati sui fondi speciali iscritti nello stato di previsione del Ministero del tesoro, per gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi ancora non perfezionati in legge all'atto della presentazione del progetto di bilancio, sono stati considerati ripartitamente nelle diverse voci, in relazione alle finalità dei singoli provvedimenti.

Lo sviluppo delle spese considerate nei gruppi di oneri sopraindicati, risulta dall'allegato C, nel quale le spese stesse sono esposte nei singoli fattori costitutivi. Nell'allegato D, viene, invece, riportato il dettaglio delle spese effettive per i diversi stati di previsione nei quali sono considerate.

I dati dianzi esposti pongono in luce che tutti i cennati gruppi di spesa, registrano aumenti rispetto all'esercizio 1960-61, ora in corso.

Tali aumenti si verificano, in misura più notevole, negli *interventi a carattere economico e produttivo, nelle spese per la sicurezza interna ed internazionale, in quelle per finalità sociali, nelle spese per l'istruzione pubblica, negli oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad aziende autonome e negli interventi a favore della finanza regionale e locale.*

Qui di seguito si espongono, per i singoli gruppi di oneri, le principali voci di spesa, nonché le variazioni di maggiore rilievo risultanti rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario, con l'indicazione delle cause che le hanno determinate.

## I. - ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO

Gli oneri di che trattasi, che rappresentano il 21,6 per cento della spesa effettiva per il 1961-62, concernono per milioni 696.824,5 *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (contro milioni 648.311,5 del precedente esercizio) e per milioni 233.854,6 *spese per i servizi economici* (le corrispondenti previsioni per il 1960-61 ammontavano, invece, a milioni 191.919,4).

Tra le *spese per le opere pubbliche* sono da segnalare quelle per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 10 agosto 1950, n. 646 e 26 novembre 1955, n. 1177 ed al provvedimento in corso concernente il programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna (miliardi 216,5); le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 198,1, di cui miliardi 13,4 per la riparazione di danni bellici); le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 64,4); quelle per la sistemazione dei fiumi (miliardi 22,5); il contributo di solidarietà nazionale alla Regione Siciliana da impiegarsi nell'esecuzione di lavori pubblici (miliardi 15) e l'annualità da corrispondere alla gestione I.N.A.-Casa ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (miliardi 12).

Le spese in parola includono, anche, miliardi 101,5 (di cui miliardi 14,6 per riparazione di danni bellici) per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali; di tale importo, miliardi 5,7 concernono nuovi limiti di impegno decorrenti dall'esercizio 1961-62 riguardanti: per miliardi 3,3 l'edilizia scolastica e per miliardi 2,4 contributi e concorsi per opere di competenza di Enti locali e per la riparazione di danni bellici. Tali nuovi limiti di impegno consentiranno l'esecuzione di opere per un importo complessivo valutabile in circa 118 miliardi.

Le *spese per opere pubbliche* presentano un aumento di milioni 48.513. A determinare tale aumento concorre l'applicazione delle seguenti leggi:

12 febbraio 1958, n. 126, recante disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico (+ milioni 8.000);

16 settembre 1960, n. 1014, relativamente al concorso dello Stato nelle spese da sostenere dalle provincie per la manutenzione ordinaria delle strade comunali o di bonifica

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

classificate tra le provinciali (+ milioni 3.600; per il 1960-61 l'onere relativo a tale concorso, figura nella voce *interventi a favore della finanza regionale e locale* nella quale vennero considerati gli oneri recati dai provvedimenti allora in corso concernenti, rispettivamente, norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali ed abolizione delle addizionali provinciali e comunali sul reddito agrario, successivamente fusi in un unico provvedimento perfezionatosi nella legge in questione);

28 luglio 1960, n. 851, concernente il proseguimento ed il completamento degli impianti ferroviari di Savona e la costruzione della ferrovia Paola-Cosenza (+ milioni 2.000);

13 agosto 1959, n. 904, riguardante la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali di primaria importanza e l'integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale (+ milioni 1.000);

9 agosto 1960, n. 868, relativa al completamento dei lavori per la circonvallazione ferroviaria di Palermo (+ milioni 1.200);

30 maggio 1960, n. 538, recante provvidenze per le popolazioni colpite dal terremoto di Roccamonfina e dintorni (+ milioni 1.000);

30 dicembre 1960, n. 1676, riguardante norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (+ milioni 1.250).

Ulteriori fattori di aumento sono costituiti dagli accantonamenti negli appositi fondi speciali per provvedimenti in corso riguardanti, tra l'altro:

il piano di attuazione per una sistematica regolazione di corsi d'acqua naturali (+ milioni 22.500);

il programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna (+ milioni 12.500);

l'ulteriore spesa per il completamento delle opere dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino (+ milioni 2.560);

la costruzione della nuova sede della Biblioteca nazionale centrale in Roma (+ milioni 1.500);

il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S. (+ milioni 1.550).

In aumento operano anche i nuovi o maggiori limiti di impegno a carico dell'esercizio 1961-62 per complessivi milioni 7.434, tra i quali vanno segnalati quelli di milioni 3.250 per contributi in annualità nell'esecuzione di opere di edilizia scolastica d'interesse di enti locali, autorizzati dalla legge 9 agosto 1954, n. 645 (milioni 1.500) e previsti dal provvedimento in corso riguardante il piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (milioni 1.750), di milioni 2.330 da autorizzare con la legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione di contributi nelle spese di riparazione di danni bellici (milioni 760) ed in quelle per opere di competenza di enti locali (milioni 1.570) e di milioni 1.500 per maggiori contributi in annualità per costruzioni di edilizia economica popolare autorizzati dalla legge 26 ottobre 1960, n. 1327, rispetto a quelli considerati nelle previsioni iniziali 1960-61.

Per contro, in senso riduttivo hanno inciso, tra l'altro, per effetto del riparto delle autorizzazioni di spesa recate per l'esercizio di che trattasi rispetto al 1960-61, le leggi:

9 agosto 1954, n. 640, modificata dalla legge 29 settembre 1957, n. 966, relativa all'eliminazione delle abitazioni malsane (— milioni 10.000; nel 1961-62 risulta stanziata la residua somma di milioni 15.000 a saldo della complessiva autorizzazione di spesa di miliardi 168 recata dalla legge in parola);

14 luglio 1957, n. 604, riguardante l'autorizzazione di spesa di lire 7 miliardi quale contributo dello Stato per l'attuazione di un primo stralcio del piano di rinascita economica e sociale della Sardegna (— milioni 1.500);

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

26 novembre 1955, n. 1177, concernente provvedimenti a favore della Calabria (— milioni 1.000).

In diminuzione operano anche le minori autorizzazioni per complessivi milioni 4.540 proposte, rispetto alla corrente gestione, col già citato disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, in relazione, soprattutto, alle minori esigenze connesse con la riparazione di danni bellici.

Delle spese per i servizi economici sono da porre in evidenza, tra le altre, le sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 24,6); i contributi per costruzioni, trasformazione e riparazione di navi mercantili (miliardi 14); le spese per l'incremento dell'agricoltura e per la tutela economica della produzione agricola (miliardi 19,9); quelle per interessi sulle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne (miliardi 9,5); le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 24,8); le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi (miliardi 15,1); gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 20,7); il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 8); gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 10,1); il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 25); le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 6,1) e le spese per l'industria ed il commercio (miliardi 15,5).

L'incremento di milioni 41.935,2 nelle spese per i servizi economici è determinato, soprattutto, dall'applicazione delle leggi 11 agosto 1960, n. 933, concernente l'istituzione del Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ milioni 5.000) e 10 dicembre 1958, n. 1094, recante nuove disposizioni per la diffusione delle sementi selezionate (+ milioni 1.000), nonché dagli accantonamenti relativi a provvedimenti legislativi in corso concernenti, tra gli altri: il piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne (+ milioni 5.200); provvidenze a favore della zootecnia e dell'olivicoltura (+ milioni 2.000); la nuova disciplina degli ammassi e la tutela economica della produzione granaria (+ milioni 2.000); disposizioni modificative ed integrative della legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato (+ milioni 2.000); il riordinamento dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale (+ milioni 1.500) e modifiche ed integrazioni alla legge 17 luglio 1954, n. 522, riguardante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (+ milioni 1.000).

In aumento hanno inciso, inoltre, per milioni 7.838,3, la ripartizione del fondo di miliardi 34 destinato al rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario, fondo che nelle previsioni 1960-61 era considerato tra gli oneri diversi, nonché le maggiori occorrenze derivanti dall'esecuzione dei trattati istitutivi della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica, ratificati con legge 14 ottobre 1957, n. 1203 (+ milioni 3.601), dalla corresponsione alla Banca d'Italia di interessi e provvigioni sui depositi vincolati a sollievo della circolazione (+ milioni 5.000) e dal potenziamento degli scambi commerciali con l'estero (+ milioni 2.811).

Alle sopraindicate variazioni in aumento se ne contrappongono altre in diminuzione, tra le quali sono da ricordare quelle, per complessivi milioni 4.000, dovute all'esaurimento delle autorizzazioni di spesa recate dalle leggi 26 luglio 1956, n. 839 e 27 novembre 1956, n. 1367, riguardanti, rispettivamente, il miglioramento, l'incremento e la difesa dell'olivicoltura ed il risanamento del patrimonio zootecnico (sul fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso è stata accantonata, come si è già accennato, la somma di milioni 2.000 per ulteriori interventi nei settori predetti).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Esposto quanto sopra relativamente alle principali componenti degli *oneri a carattere economico e produttivo* risultanti dal bilancio dell'esercizio 1961-62 ed alle cause che ne hanno determinato le variazioni, va considerato che con i contributi ed i concorsi da erogare nella gestione di che trattasi a favore di Enti e di privati vengono assicurati interventi aggiuntivi a quelli dello Stato valutabili intorno ai 700 miliardi di lire.

Questi ultimi comprendono anche taluni interventi che avranno luogo nella forma di contributi in annualità previsti nel disegno di legge concernente il piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne relativamente all'esercizio 1961-62. Detto disegno di legge prevede, peraltro, com'è noto, anche erogazioni in unica soluzione per le varie provvidenze considerate nel piano stesso, di guisa che gli interventi nel settore economico produttivo del 1961-62 verranno a beneficiare, oltrecchè dell'apporto diretto dello Stato, degli investimenti da esso stimolati.

## II. - SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE

Queste spese comprendono gli *oneri per la difesa militare* (milioni 667.484,7 contro milioni 600.191 del 1960-61), quelli per i *servizi di polizia* (milioni 167.079,1 rispetto a milioni 160.808,7 del precedente esercizio) e le *spese per la giustizia* (milioni 81.401; le previsioni per l'esercizio ora in corso ammontano, invece, a milioni 77.479,6).

Le *spese per la difesa militare* riguardano, soprattutto, occorrenze relative al normale funzionamento delle Amministrazioni militari ed al mantenimento delle Forze armate (miliardi 580,7) e le esigenze connesse con il potenziamento della difesa (miliardi 86,8).

Le *spese per i servizi di polizia* includono le occorrenze relative al funzionamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (miliardi 94,2) e dell'Arma dei Carabinieri (miliardi 72,9).

Le *spese per la giustizia*, infine, concernono gli oneri che lo Stato sostiene per l'amministrazione della giustizia ordinaria e per l'organizzazione ed il funzionamento degli istituti di prevenzione e di pena.

Il complessivo aumento di milioni 77.485,5 che il gruppo di oneri in esame presenta rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali dell'esercizio 1960-61 è, in buona parte, in relazione alle nuove norme sul trattamento economico degli ufficiali delle forze ~~armate~~ <sup>armate</sup> e dei corpi di polizia, di cui alla legge 15 dicembre 1960, n. 1577, ai miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a dipendenti statali in attività di servizio e in quiescenza disposti con legge 22 dicembre 1960, n. 1564, alle modifiche alla legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale in attività di servizio ed in quiescenza, approntate con legge 3 marzo 1960, n. 185.

In aumento ha inciso anche il trasporto dal già cennato fondo per il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle spese dalla medesima sostenute per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario, delle somme di pertinenza del Ministero della difesa e di quello della giustizia ammontanti a complessivi miliardi 9,1.

## III. - SPESE DI CARATTERE SOCIALE

Questo gruppo di oneri include le *spese per la beneficenza, l'assistenza, la previdenza e quelle per le pensioni di guerra*.

Le *spese per la beneficenza, l'assistenza e la previdenza*, previste in milioni 324.890,8 (contro milioni 325.576,5 del 1960-61), riguardano, principalmente: l'assistenza nel settore

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 189,5); la tutela della sanità pubblica (miliardi 38,1); l'assistenza a favore degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 19,5); l'educazione e l'assistenza dei sordomuti e dei ciechi (miliardi 11,6); i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 14,6); i sussidi ad istituti di beneficenza e di assistenza (miliardi 9,3), nonchè i contributi a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 16) e della Amministrazione aiuti internazionali (miliardi 7,3).

Rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario, le *spese per la beneficenza, l'assistenza e la previdenza* presentano una diminuzione netta di milioni 685,7.

A determinare tale contrazione particolare rilievo assume il venir meno di accantonamenti effettuati nei fondi speciali dell'esercizio 1960-61, in relazione alla cessazione delle spese considerate da provvedimenti in corso, tra i quali quelli concernenti un maggiore intervento straordinario dello Stato negli oneri della gestione assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti (— milioni 7.000) e la concessione di contributi straordinari all'Opera nazionale ciechi civili ed all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (— milioni 4.000).

A dette variazioni in diminuzione se ne contrappongono altre in aumento, di importo pressocchè corrispondente, tra le quali sono da ricordare quelle:

di milioni 2.100 derivante dai maggiori interventi recati dalla legge 12 ottobre 1960, n. 1183, che ha apportato miglioramenti alle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara;

di milioni 2.000 in relazione al maggior concorso dello Stato all'onere derivante dalla estensione dell'assicurazione per invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni previsto dalla legge 26 ottobre 1957, n. 1047;

di milioni 2.463 per maggiori interventi nel settore della sanità pubblica, ivi compreso l'accantonamento di miliardi 1 in relazione ad un provvedimento inteso alla sistemazione di pendenze arretrate per la cura di poliomielitici.

Le *spese per le pensioni di guerra* sono previste in miliardi 224,8.

Rispetto al 1960-61 esse presentano un aumento di miliardi 14,8 dovuto per miliardi 8 all'adeguamento dello stanziamento di bilancio agli oneri in atto e per miliardi 6,8 agli accantonamenti effettuati sull'apposito fondo speciale in relazione ai provvedimenti in corso concernenti integrazioni e modifiche alla legislazione delle pensioni di guerra (+ miliardi 6) e modifiche alla legge 27 marzo 1953, n. 259, concernente l'aumento dei soprassoldi di medaglie al valor militare e degli assegni ai decorati dell'Ordine militare d'Italia, nonchè estensione del soprassoldo ai decorati della croce di guerra al valor militare (+ miliardi 0,8).

## IV. - SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Le *spese per l'istruzione pubblica*, che nel bilancio per il corrente esercizio sono stabilite in milioni 555.686,5, vengono previste per il 1961-62, in milioni 651.968,7. Di detto ammontare miliardi 230,4 concernono l'istruzione elementare e la scuola popolare, miliardi 90,3 la scuola media e l'istruzione secondaria di avviamento professionale, miliardi 42,8 l'istruzione tecnica, miliardi 5,8 quella artistica, miliardi 29,5 l'istruzione classica, scientifica e magistrale e miliardi 29,6 l'istruzione superiore.

Il restante importo riguarda: per miliardi 79,3 il potenziamento della scuola nei vari ordini e gradi, per miliardi 9,3 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 95 oneri di

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

carattere generale ed altre spese diverse, incluse quelle per le ricerche scientifiche, per miliardi 10 provvidenze a favore del personale insegnante e per miliardi 30 contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali da destinare — ai sensi dell'articolo 7 della legge 16 settembre 1960, n. 1014, recante norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune disposizioni in materia di tributi locali — per miliardi 24 a favore dei comuni e per miliardi 6 a favore delle provincie. Circa tali contributi, stabiliti per il 1960-61 dalla citata legge n. 1014 in miliardi 20, è da far presente che nelle previsioni della corrente gestione essi figurano, unitamente agli altri oneri recati dalla legge predetta, nella voce *interventi a favore della finanza regionale e locale* nella quale vennero considerati tutti gli oneri recati dai provvedimenti allora in corso concernenti, rispettivamente, la sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e l'abolizione delle addizionali sul reddito agrario, successivamente fusi in un unico provvedimento perfezionatosi nella cennata legge n. 1014 del 1960.

Sull'incremento di milioni 96.282,2 risultante per questo gruppo di oneri hanno, inoltre, inciso l'applicazione delle leggi 3 marzo 1960, n. 185, che ha modificato la legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (+ milioni 4.164,8) e 22 dicembre 1960, n. 1564, che ha apportato miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a taluni dipendenti statali in attività ed in quiescenza (+ milioni 961) e del decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1960, n. 54, che ha stabilito nuove misure dei contributi per le assicurazioni sociali obbligatorie (+ milioni 1.350,4).

Ulteriori aumenti sono da attribuire, tra l'altro, alle maggiori somme accantonate rispetto al 1960-61 in relazione agli oneri recati per l'esercizio di che trattasi dal disegno di legge concernente il Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (+ milioni 16.565; le maggiori somme per l'edilizia scolastica previste nel cennato Piano sono considerate negli *oneri a carattere economico e produttivo* cui si è già fatto cenno), nonchè all'accantonamento di miliardi 10 effettuato in relazione ad ulteriori provvidenze a favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi, degli ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica.

In aumento, infine, ha anche inciso l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio alle effettive occorrenze della gestione (+ milioni 31.341,8, di cui milioni 30.148,9 relativi a spese di personale), nonchè il maggiore contributo proposto in relazione ad accresciute esigenze del Consiglio nazionale delle ricerche.

## V. - SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI

Le spese di che trattasi, ammontanti, come si è detto a milioni 268.326,6 riguardano per milioni 2.469,7 debiti perpetui, per milioni 15.595,6 debiti redimibili e per milioni 250.261,3 debiti variabili. A formare quest'ultimo importo concorrono, soprattutto, gli interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali (milioni 103.780,6), gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (milioni 75.000), gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (milioni 66.000) e quelli sui certificati di credito da emettere per la sistemazione di debiti arretrati dello Stato (milioni 5.000).

Rispetto al corrente esercizio 1960-61 le spese di che trattasi presentano un aumento netto di milioni 6.737,8 risultante, soprattutto, dalla differenza tra le maggiori occorrenze per interessi di buoni del Tesoro ordinari (+ milioni 8.000) ed il minor carico per interessi di buoni del Tesoro poliennali (— milioni 2.825) in relazione alla consistenza dei buoni medesimi.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## VI. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME

Il progetto di bilancio per il prossimo esercizio finanziario include, per gli oneri in questione, stanziamenti per complessivi milioni 100.690 (contro milioni 62.866,5 del 1960-61) riguardanti: per milioni 26.010 la sovvenzione a copertura del disavanzo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (rispetto a milioni 22.614,7 del 1960-61), per milioni 32.330 altre sovvenzioni alla medesima Amministrazione ferroviaria a copertura di disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico, per milioni 20.100 accantonamenti effettuati in relazione ai provvedimenti in corso concernenti: competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (miliardi 14,6, di cui miliardi 13 per il personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e miliardi 1,6 per quello dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici), integrazioni e modifiche alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, recante disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dal Ministero predetto (miliardi 4) e disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali (miliardi 1,5), per milioni 22.250 gli oneri dipendenti dalla gestione di ammasso del grano di contingente per la campagna 1960-61 (milioni 22.000 ai quali si aggiungono i 2 miliardi per interventi nel settore granario considerati negli *interventi a carattere economico e produttivo*) e dall'importazione di cereali esteri (milioni 250).

Relativamente alle sovvenzioni a copertura dei maggiori oneri derivanti all'Amministrazione ferroviaria dall'esercizio di linee a scarso traffico, da corrispondere ai sensi dell'articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, si precisa che esse si riferiscono a n. 87 linee con un'estensione di chilometri 4.540, le cui gestioni comportano spese per milioni 40.240,2 contro entrate per milioni 7.910,2.

L'aumento di milioni 37.823,5 risultante per questo gruppo di oneri è essenzialmente determinato dai cennati accantonamenti sull'apposito fondo speciale in relazione ai predetti provvedimenti legislativi in corso concernenti il personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 20.100) e la gestione di ammasso del grano di contingente per la campagna agricola 1960-61 (milioni 22.000).

In aumento opera anche la maggiore sovvenzione da corrispondere alle ferrovie dello Stato a copertura del disavanzo di gestione (+ milioni 3.395,3). Circa, le cause che hanno determinato tale maggior disavanzo si rinvia a quanto viene più particolarmente esposto nell'apposito allegato riguardante l'analisi del bilancio dell'Amministrazione ferroviaria.

Alle sopraindicate variazioni accrescitive si contrappone la diminuzione di milioni 8.166,5 dovuta all'eliminazione della sovvenzione straordinaria all'Amministrazione postelegrafonica a pareggio del bilancio 1960-61; ciò in quanto le previsioni per il prossimo esercizio concludono con un avanzo di milioni 4.814,7 da versare al Tesoro ai sensi dell'articolo 15 del regio decreto legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597 (in relazione ai ripetuti provvedimenti in corso riguardanti il personale di detta Amministrazione autonoma, si sono accantonati sull'apposito fondo speciale le somme corrispondenti ai relativi oneri).

## VII. — SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE

Queste, spese previste in milioni 308.116,6 (contro milioni 281.621,6 del 1960-61) riguardano per milioni 95.000, interventi a favore delle Regioni a statuto speciale e, per milioni 213.116,6, interventi a favore delle provincie e dei comuni.



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Relativamente alle Regioni è da porre in evidenza che dell'indicato importo, miliardi 57,4, si riferiscono alla regolazione delle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, miliardi 10,7 riguardano la regolazione di quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, miliardi 25,5 concernono il fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale.

Circa gli interventi a favore della finanza locale, sono da segnalare: le devoluzioni a favore dei comuni e delle provincie dell'imposta generale sull'entrata (miliardi 99,6), quelle a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 21,7), nonchè le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 34,2) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 19,3). È anche da far presente che le previsioni in parola considerano la spesa di miliardi 19 per provvidenze a favore del comune di Napoli e quelle di miliardi 5 ciascuna per la concessione di un contributo al comune di Roma e per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi fino al 1958 incluso.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio le spese di che trattasi presentano un aumento di milioni 26.495, di cui milioni 6.800 negli interventi a favore delle Regioni a statuto autonomo e milioni 19.695 nelle erogazioni a favore della finanza locale.

I maggiori interventi a favore delle Regioni riguardano, principalmente, la regolazione delle entrate erariali riscosse direttamente dalla Regione siciliana (+ milioni 3.000) ed il fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale (+ milioni 7.000), il quale considera anche le spese derivanti dall'applicazione della legge 3 giugno 1960, n. 529, recante modifiche al titolo III dello Statuto speciale per la Sardegna, che ha stabilito la devoluzione a favore di detta Regione di sei decimi del gettito delle imposte di fabbricazione percette nel suo territorio. (L'onere relativo a tale devoluzione per l'esercizio 1960-61, nell'importo di miliardi 4, era stato accantonato nell'apposito fondo speciale in relazione al provvedimento legislativo allora in corso concretatosi nella citata legge n. 529 del 1960).

Circa la maggiore spesa negli interventi a favore delle provincie e dei comuni è da considerare che — come si è già avuto occasione di porre in evidenza — i dati relativi al 1960-61 includono la complessiva spesa di miliardi 32,5 prevista per l'attuazione dei provvedimenti allora in corso intesi alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali ed all'abolizione delle addizionali provinciali e comunali sul reddito agrario, provvedimenti che, abbinati in sede di discussione parlamentare, si sono concretati nella legge 16 settembre 1960, n. 1014. Gli oneri derivanti da quest'ultima legge a carico del 1961-62 sono stati, invece, considerati nei singoli gruppi di pertinenza.

Ciò premesso, l'aumento di milioni 19.695 negli interventi in parola riguarda, essenzialmente:

le devoluzioni ai comuni ed alle provincie di aliquote del provento dell'imposta generale sull'entrata che presentano un aumento di milioni 26.900 dovuto sia alla necessità di adeguare lo stanziamento all'ammontare del gettito al quale esso è commisurato, sia all'applicazione della già citata legge 16 settembre 1960, n. 1014, con la quale si è stabilito di devolvere un'altra quota del 2 per cento da destinare a due fondi da ripartire, rispettivamente, tra i comuni e tra le provincie per compensarli della perdita da ciascun Ente subita per effetto dell'abolizione dell'addizionale sul reddito agrario, nonchè della legge 21 ottobre 1960, n. 1371, la quale ha stabilito un'ulteriore devoluzione di una quota dell'1,60 per cento del provento dell'i.g.e. per la costituzione di altro fondo da ripartire tra i comuni a compensazione della perdita subita a seguito dell'abolizione dell'imposta sul bestiame stabilita con l'articolo 1 della medesima legge n. 1371;

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

la corresponsione ai comuni, ai sensi dell'articolo 7 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079, delle somme occorrenti per integrarli della differenza in meno tra la somma riscossa nell'anno 1959 per imposta di consumo, addizionali e supercontribuzioni sul vino ed il totale dei proventi realizzati con la nuova misura dell'imposta sul vino e con le quote del provento dell'i.g.e. localmente riscossa dall'ufficio dell'imposta di consumo sul vino, mosti ed uve da vino, nonchè sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino al netto dell'aggio, attribuite ai comuni ai sensi dell'articolo 5 della legge medesima (+ milioni 6.000);

le somme da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso, il cui onere è stato assunto dallo Stato ai sensi dell'articolo 14 della più volte citata legge 16 settembre 1960, n. 1014 (+ milioni 5.000);

le devoluzioni a favore dei comuni del 75 per cento del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli, sui giuochi e sulle scommesse ed a favore delle provincie dei tre quinti del provento dell'addizionale a tributi vari e del terzo delle tasse erariali di circolazione (+ milioni 6.550, per adeguamento degli stanziamenti di spesa al previsto gettito dei tributi ai quali gli stanziamenti medesimi sono commisurati).

In aumento opera anche il maggiore accantonamento sull'apposito fondo speciale in relazione al maggior onere recato per l'esercizio in esame dal provvedimento in corso concernente provvidenze a favore del Comune di Napoli, per la quota attribuibile al gruppo di oneri in esame (+ milioni 7.475).

A tali aumenti si contrappone la diminuzione di miliardi 32,5 per effetto dell'eliminazione dell'accantonamento effettuato nel 1960-61 per i dianzi accennati provvedimenti concretatisi nella legge 16 settembre 1960, n. 1014.

## VIII. — SPESE PER I SERVIZI FINANZIARI, DEL TESORO E DEL BILANCIO

Gli oneri di che trattasi concernono per milioni 130.226,8, i servizi delle finanze (di cui milioni 40.093,4 per i servizi del Corpo della guardia di finanza, milioni 16.771,2 per quelli delle imposte dirette, milioni 15.410,8 per i servizi del catasto, milioni 15.549,7 per quelli delle tasse sugli affari), per milioni 47.374,6 i servizi del Tesoro (compresi milioni 16.513,6 per i servizi del Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni) e per milioni 82,4 i servizi del bilancio.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio gli oneri di che trattasi presentano un incremento di milioni 9.324,9 riguardante in gran parte, e cioè per milioni 7.139,7, spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza. Sull'espansione di queste spese hanno inciso tra l'altro, l'applicazione delle leggi 23 marzo 1959, n. 189, concernente l'ordinamento del Corpo della guardia di finanza; 3 marzo 1960, n. 185, che ha modificato la legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici ai dipendenti statali; 15 dicembre 1960, n. 1577, sul nuovo trattamento economico degli ufficiali delle Forze armate e dei corpi di polizia e 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a talune categorie di pubblici dipendenti.

In aumento si presentano anche le spese per i servizi del Provveditorato generale per tutte le Amministrazioni dello Stato (+ milioni 1.325,1) in relazione, soprattutto, alle maggiori occorrenze per la fornitura di cancelleria, mobili e macchine di ufficio, nonchè delle carte rappresentative di valori postali.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## IX. - SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE

Le spese di che trattasi sono previste in milioni 8.642,1, di cui milioni 8.500 per l'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi e milioni 142,1, per spese generali e di funzionamento di organi costituiti per dare esecuzione al Trattato medesimo.

Rispetto al 1960-61 esse presentano un incremento netto di milioni 3.500 differenziale tra l'aumento di milioni 8.500 per la dotazione concernente i citati oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e la diminuzione di milioni 5.000 relativa alla liquidazione degli indennizzi dovuti ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria, ovvero ceduti allo Stato jugoslavo, tenuto conto delle relative disponibilità attuali.

## X. - ONERI DIVERSI

Gli oneri in questione, previsti in milioni 403.393,5, riguardano le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato* (milioni 169.449,2, contro milioni 180.691,4 del 1960-61), *quelle aventi relazione con le entrate* (milioni 112.930 rispetto a milioni 92.579,5 previsti per il corrente esercizio), *le spese per gli ex territori coloniali o sotto mandato* (milioni 303,4), *quelle per i servizi all'estero* (milioni 35.661,8), *le spese per i servizi del culto* (milioni 13.334,2) e *quelle per la liquidazione degli oneri di guerra* (milioni 25.512,9).

Nel gruppo di oneri in esame sono anche compresi, nella voce « *fondi indivisi e fondi di riserva* », le somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze non considerate nelle dotazioni delle singole Amministrazioni, in quanto non esattamente valutabili in sede di previsione, ovvero non attribuibili ai precedenti gruppi di spesa per l'indeterminatezza dell'occorrenza nel suo oggetto o nell'incidenza sui singoli servizi. Tali somme ammontano, per l'esercizio in questione, a milioni 46.202.

Le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato*, ammontanti come si è detto a milioni 169.449,2 riguardano, soprattutto, il funzionamento degli Organi costituzionali (miliardi 12,4), le spese per la Presidenza del Consiglio (miliardi 13,2), quelle dell'Amministrazione civile dell'Interno, per gli archivi di Stato e per i servizi antincendi (miliardi 52,5), il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie degli oneri dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (miliardi 15,6), la devoluzione delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione (miliardi 40,8), il contributo al fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 15) e le spese per i servizi del teatro (miliardi 7,9).

Queste spese presentano una contrazione di milioni 11.242,2 determinata da variazioni diverse operanti in senso opposto.

In diminuzione si presentano, tra l'altro, per milioni 18.384, le spese per il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ai termini della legge 29 novembre 1957, n. 1155, degli oneri dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario, per effetto dell'attribuzione alle specifiche voci in cui viene classificata la spesa statale del fondo indiviso di miliardi 34 iscritto nel bilancio 1960-61, resa possibile dall'avvenuta ripartizione del fondo medesimo tra le diverse Amministrazioni statali.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In aumento operano invece, tra l'altro, le spese per la devoluzione alla Società concessionaria e ad altri enti di quota parte dei proventi dei canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari ed alla televisione, per effetto del maggior gettito previsto per i cespiti ai quali vengono commisurate le erogazioni di che trattasi (+ milioni 3.168), nonchè l'accantonamento sull'apposito fondo speciale in relazione al provvedimento concernente i censimenti della popolazione, delle abitazioni e dell'industria e del commercio (+ milioni 3.800).

*Le spese aventi relazione con le entrate* concernono, a loro volta, per miliardi 84,3 restituzioni e rimborsi di tributi, per miliardi 16,7, vincite al lotto ed alle lotterie e, per miliardi 11,9, aggi ed altre spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate.

L'incremento di milioni 20.350,5 che si riscontra nelle spese in parola riguarda per milioni 19.550 le restituzioni ed i rimborsi - per effetto, soprattutto, delle maggiori occorrenze per restituzione dell'imposta generale sull'entrata (+ milioni 12.000) e dei diritti di confine (+ milioni 7.000) sui prodotti industriali esportati - e per milioni 800,5 le spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate.

*Le spese per gli ex territori coloniali o sotto mandato*, hanno prevalente riferimento con la sistemazione del personale degli enti dipendenti dai cessati governi dei territori già di sovranità italiana in Africa.

La diminuzione di milioni 4.682,2 è essenzialmente connessa con l'eliminazione dello stanziamento di milioni 4.650 concernente la sistemazione delle pendenze connesse con la cessazione dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia.

La complessiva spesa di miliardi 35,7 prevista per i *servizi all'estero* riguarda, soprattutto, il funzionamento delle rappresentanze diplomatiche e consolari (miliardi 14), i contributi ad organismi di carattere internazionale (miliardi 7,6) e le spese per le relazioni culturali con l'estero (miliardi 5,1).

L'aumento di milioni 917,9 presentato da queste spese è essenzialmente dovuto alle maggiori somme che si prevede di erogare per lo sviluppo delle relazioni culturali con l'estero (+ milioni 855,6).

*Le spese per i servizi di culto* concernono, per la quasi totalità, i contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto.

*Le spese per la liquidazione di oneri di guerra* hanno prevalente riferimento con le somme da erogare per la concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 968, esclusi quelli per la riparazione e la ricostruzione di case di abitazione, considerati tra gli *interventi di carattere economico e produttivo*.

L'aumento di milioni 581,4 nelle spese in parola è determinato da variazioni in senso opposto, tra le quali è da citare quella in aumento di milioni 950 nelle spese per la liquidazione dei danni di guerra, le quali vengono previste, per il nuovo esercizio, in milioni 24.810 (contro milioni 23.860 del 1960-61).

Integrando tale importo con quello di milioni 5.190 destinato alla concessione di contributi per la riparazione dei danni di guerra nel settore dell'edilizia privata - incluso, come già accennato, tra le *spese per opere pubbliche* - si raggiunge l'importo di miliardi 30, di cui all'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

*I fondi di riserva ed i fondi indivisi*, ammontanti, come si è detto, a miliardi 46,2, concernono per miliardi 21 i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste, per miliardi 14,7 il fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo e, per miliardi 10,5, le somme accantonate in relazione a provvedimenti in corso al momento attuale, non esattamente

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ripartibili tra le singole Amministrazioni e, pertanto, non ancora suddivisibili tra le diverse voci di incidenza.

Questi fondi presentano un aumento di milioni 4.440 da attribuire per milioni 2.700 alle maggiori esigenze per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio di Trieste e per milioni 1.740 alle maggiori somme accantonate non ripartibili al momento attuale.

## SPESE PER IL PERSONALE

Gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in posizione di quiescenza, inclusi negli stanziamenti di spesa sopra considerati, ammontano a complessivi, milioni 1.402.930,2 (a) nei quali sono compresi milioni 96.195,7 derivanti da provvedimenti legislativi in corso, considerati per la determinazione dell'ammontare degli appositi fondi speciali.

Tali provvedimenti riguardano principalmente: piano per lo sviluppo della scuola nel decennio 1959-1969 (per la parte relativa ad oneri di personale: milioni 46.850); adeguamento dell'indennità di alloggio al personale dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo delle guardie di P.S., del Corpo della guardia di finanza, del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato (milioni 7.000); nuove norme per il finanziamento dell'assistenza sanitaria e miglioramenti al trattamento di previdenza dei dipendenti statali (milioni 3.000); competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (milioni 14.600); integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, riguardante lo stato giuridico e l'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 4.000); riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S. (milioni 1.800); disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali (milioni 1.500).

Poichè dell'indicato importo di milioni 96.195,7, milioni 21.908,4 concernono il personale di Amministrazioni autonome dello Stato e milioni 3.202 riguardano, promiscuamente, personale di dette Amministrazioni e personale direttamente dipendente dai diversi Ministeri, il raffronto tra le dotazioni del nuovo esercizio e quelle della corrente gestione relative agli oneri di personale a carico del bilancio dello Stato viene effettuato qui di seguito, prescindendo da tali importi e da quelli analoghi recati dalle previsioni dell'esercizio 1960-61, ora in corso:

	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze
		(milioni di lire)	
Personale in attività di servizio . . .	1.051.593,5	1.131.580 -	+ 79.986,5
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per il trattamento particolare riservato al personale militare cessato dal servizio attivo per riduzione di quadri e a quello in posizioni particolari, nonchè le indennità di licenziamento e quelle <i>una tantum</i> in luogo di pensione . . . . .	209.862,1	246.239,8	+ 36.377,7
	<u>1.261.455,6</u>	<u>1.377.819,8</u>	+ <u>116.364,2</u>

(a) La ripartizione per Ministeri delle spese effettive in oneri di personale ed occorrenze per i servizi, viene esposta nell'allegato E.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento di miliardi 116,4 è, soprattutto, determinato dall'incidenza sull'esercizio 1961-62 di provvedimenti legislativi già perfezionati od in corso (+ miliardi 68,3).

Tra i primi particolare rilevanza hanno le leggi 3 marzo 1960, n. 185, che ha modificato la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale (+ miliardi 6,5), 15 dicembre 1960, n. 1577, recante norme sul trattamento economico degli ufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e dei corpi di polizia (+ miliardi 15,2) e 22 dicembre 1960, n. 1564, riguardante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a talune categorie di dipendenti statali (+ miliardi 9,1).

Circa i maggiori oneri per il personale recati da provvedimenti legislativi in corso, sono da segnalare, tra gli altri, quelli derivanti dai già richiamati provvedimenti riguardanti il piano per lo sviluppo della scuola (+ miliardi 11) e l'adeguamento dell'indennità di alloggio al personale dei Corpi di polizia (+ miliardi 7).

L'indicato incremento negli oneri di che trattasi tiene naturalmente conto anche delle previste maggiori occorrenze in relazione alla situazione di fatto del personale in attività di servizio ed allo stato degli impegni per il debito vitalizio.

Per il *personale delle principali Amministrazioni autonome*, gli stanziamenti del nuovo esercizio ammontano, in complesso, a milioni 517.765,9, come risulta dal prospetto che segue nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni per il 1960-61:

	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio . . .	352.462,5	391.818,5	+ 39.356 -
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per i trattamenti affini . . .	119.228,2	125.947,4	+ 6.719,2
	<u>471.690,7</u>	<u>517.765,9</u>	+ <u>46.075,2</u>

L'incremento di milioni 46.075,2, si ripartisce tra le singole Aziende come dal prospetto che segue:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO				PERSONALE IN QUIESCENZA				IN COMPLESSO		
	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze		
	(a)	(b)	(c)	(c)	(a)	(b)	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
Ferrovie . . . . .	190.813,5	218.895,5	+ 28.082 -	93.712,6	97.459,6	+ 3.747 -	284.526,1	316.355,1	+ 31.829 -		
Monopoli . . . . .	25.928,5	27.125,9	+ 1.197,4	6.754 -	8.016 -	+ 1.262 -	32.682,5	35.141,9	+ 2.459,4		
Poste e telegrafi . . . . .	119.043,9	128.124,9	+ 9.081 -	15.239 -	16.815 -	+ 1.576 -	134.282,9	144.939,9	+ 10.657 -		
Azienda nazionale autonoma delle strade statali . . . . .	6.312,7	6.828,6	+ 515,9	1.729 -	1.779 -	+ 50 -	8.041,7	8.607,6	+ 565,9		
Telefoni . . . . .	10.363,9	10.843,6	+ 479,7	1.793,6	1.877,8	+ 84,2	12.157,5	12.721,4	+ 563,9		
	352.462,5	391.818,5	+ 39.356 -	119.228,2	125.947,4	+ 6.719,2	471.690,7	517.765,9	+ 46.075,2		

(in milioni di lire)

(a) Inclusi: la spesa per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome (milioni 24.932,8 per il 1960-61 e milioni 26.836,5 per il 1961-62), l'onere per le pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con riserve proprie, non aventi incidenza diretta sull'esercizio dell'Azienda (milioni 6.542,6 per il 1960-61 e milioni 7.193,6 per il 1961-62), ed escluse le competenze al personale di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie in servizio presso l'Azienda dei telefoni, considerate tra le spese di quest'ultima Azienda (milioni 2).

(b) Compresi gli oneri per il personale assunto per i lavori stagionali ed occasionali occorrenti per il servizio delle saline (milioni 700 per il 1960-61 e milioni 650 per il 1961-62).

(c) Escluse le competenze al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, in servizio presso l'Azienda dei telefoni, perchè considerate tra le spese di quest'ultima Azienda (milioni 149,5 per il 1960-61 e milioni 168 per il 1961-62).

(d) Gli oneri per le pensioni al personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici passato alle dipendenze di concessionari di zona sono conteggiati nel bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi; dell'ammontare relativo l'Azienda dei telefoni assume annualmente il carico, ma al solo scopo di effettuare il rimborso dell'onere all'Amministrazione predetta che lo inscrive tra le entrate del proprio bilancio. Pertanto l'onere per pensioni risultante dal bilancio dell'Amministrazione postale e telegrafica, viene diminuito della parte interessante l'Azienda dei telefoni (milioni 630 per il 1960-61 e milioni 664 per il 1961-62) perchè classificata fra le spese di quest'ultima Azienda.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Circa le cause che hanno determinato le variazioni nelle spese in questione, si rinvia a quanto detto negli allegati alla presente relazione concernenti i bilanci delle Amministrazioni autonome considerate.

Si precisa comunque che l'aumento è da attribuire, per gran parte, all'applicazione delle già citate leggi 3 marzo 1960, n. 185 e 22 dicembre 1960, n. 1564, nonché della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Nel complesso, gli oneri di personale per lo Stato e per le Amministrazioni autonome, esclusi i già cennati accantonamenti per ora non ripartibili, risultano in milioni 1.895.585,7 così costituiti:

	Stato	Amministrazioni autonome	In complesso
	(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio . . . . .	1.131.580 -	391.818,5	1.523.398,5
Personale in quiescenza . . . . .	246.239,8	125.947,4	372.187,2
	<u>1.377.819,8</u>	<u>517.765,9</u>	<u>1.895.585,7</u>

Integrando l'importo di milioni 1.895.585,7, come sopra risultante, con gli accennati accantonamenti di milioni 25.110,4, la spesa complessiva per il personale statale — compreso quello delle Amministrazioni autonome — risulta di milioni 1.920.696,1 come dal prospetto che segue, nel quale si effettua anche il raffronto con le corrispondenti somme recate dalle previsioni dell'esercizio 1960-61:

	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Somme considerate in dotazioni specifiche:			
Stato . . . . .	1.261.455,6	1.377.819,8	+ 116.364,2
Amministrazioni autonome . . . . .	471.690,7	517.765,9	+ 46.075,2
	<u>1.733.146,3</u>	<u>1.895.585,7</u>	+ 162.439,4
Somme attualmente non ripartibili accantonate in relazione a provvedimenti in corso . . . . .	8.202 -	(a) 25.110,4	+ 16.908,4
	<u>1.741.348,3</u>	<u>1.920.696,1</u>	+ 179.347,8

(a) Di cui milioni 21.908,4 riguardanti il personale delle Amministrazioni autonome (Poste e telegrafi: milioni 18.500; A.N.A.S.: milioni 1.808,4; Telefoni milioni 1.600) e milioni 3.202 concernenti promiscuamente il personale dipendente dai diversi Ministeri e quello in servizio presso le Aziende di Stato.



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ENTRATA

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1961-62, ammontanti, come si è detto, a complessivi milioni 4.029.989,1, riguardano per milioni 3.787.112 cespiti tributari e, per milioni 242.877,1, entrate extra tributarie. I cespiti fiscali rappresentano, quindi, il 94 per cento circa delle entrate statali (l'analogo rapporto per il 1960-61 è del 93,7 per cento).

Il raffronto tra le previsioni per il nuovo esercizio e quelle iniziali per la corrente gestione risulta dal prospetto seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
<i>Entrate tributarie:</i>				
		(milioni di lire)		
<i>a) Ordinarie:</i>				
Imposte sul patrimonio e sul reddito . . . . .	795.025 -	832.550 -	+	37.525 -
Tasse ed imposte sugli affari . . . . .	1.199.975 -	1.371.150 -	+	171.175 -
Dogane ed imposte indirette . . . . .	842.050 -	909.912 -	+	67.862 -
Monopoli . . . . .	457.006 -	495.800 -	+	38.794 -
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	50.350 -	51.050 -	+	700 -
Altri tributi . . . . .	—	51.000 -	+	51.000 -
Totale tributi ordinari . . . . .	3.344.406 -	3.711.462 -	+	367.056 -
<i>b) Straordinarie . . . . .</i>	73.100 -	75.650 -	+	2.550 -
Totale cespiti tributari . . . . .	3.417.506 -	3.787.112 -	+	369.606 -
<i>Entrate extra tributarie . . . . .</i>	229.495,1	242.877,1	+	13.382 -
	3.647.001,1	4.029.989,1	+	382.988 -

Il complessivo aumento di milioni 382.988, riguarda, quindi, per milioni 369.606 i cespiti fiscali e per milioni 13.382 le entrate extra tributarie.

L'aumento nelle entrate tributarie è la risultante di variazioni in senso opposto intese ad adeguare le previsioni relative ai gettiti che si presume di realizzare nell'esercizio 1961-62.

Nella valutazione dei singoli cespiti sono state tenute presenti anche le ripercussioni che, con l'esecuzione degli accordi relativi al Mercato Comune Europeo, si avranno sui proventi fiscali per effetto dell'ulteriore riduzione delle aliquote in atto relative alle dogane ed alle sovrimposte di confine.

Sulle variazioni nei cespiti tributari hanno inciso, oltre la naturale dilatazione della materia imponibile, per effetto dell'incremento delle attività produttive e dell'espansione del reddito nazionale, taluni provvedimenti fiscali.

Trattasi di provvedimenti intesi o a favorire l'espansione dei consumi attraverso la riduzione delle aliquote di talune imposte di fabbricazione, ovvero a fronteggiare il minor gettito conseguente a tali riduzioni di imposta o, infine, a reperire i mezzi necessari per il finanziamento di nuove o maggiori spese, tra le quali sono da ricordare quelle derivanti dai provvedimenti riguardanti nuovi interventi in taluni settori dell'economia nazionale (programma straordinario per la rinascita economica e sociale della Sardegna e piano per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tenuto conto dell'incidenza di detti provvedimenti, l'aumento attribuibile alla normale lievitazione dei cespiti tributari si ragguaglia a circa l'8 per cento delle corrispondenti entrate previste per il 1960-61.

Qui di seguito vengono indicati i principali provvedimenti intervenuti dopo la presentazione del progetto di bilancio 1960-61 che hanno inciso sulle previsioni per il successivo esercizio:

decreto legge 30 giugno 1960, n. 589, convertito, con modificazioni, in legge 14 agosto 1960, n. 826, con il quale sono state modificate le aliquote di tasse speciali per contratti di borsa su titoli e valori;

decreto legge 30 giugno 1960, n. 590, convertito, con modificazioni, in legge 14 agosto 1960, n. 825, recante diminuzioni dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi. In particolare, è stata ridotta da lire 8.000 a lire 6.000 per quintale l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sul petrolio e da lire 1,50 a lire 1 per metro cubo l'imposta erariale e la corrispondente sovrimposta di confine sul gas metano;

legge 14 agosto 1960, n. 822, che ha ridotto le imposte di fabbricazione e le corrispondenti sovrimposte di confine sullo zucchero e sui prodotti zuccherini. Per lo zucchero le nuove misure restano stabilite in lire 6.200 e lire 5.950 per ogni quintale di prodotto, rispettivamente, di prima e di seconda classe;

legge 7 ottobre 1960, n. 1168, che ha stabilito l'arrotondamento a lire 100 delle frazioni di importo minore nelle liquidazioni delle imposte di registro e di bollo;

legge 25 ottobre 1960, n. 1316, che, con effetto dal 1° gennaio 1961, ha disciplinato la riscossione dei carichi arretrati di imposte dirette, stabilendo, tra l'altro, una maggiorazione d'imposta per ritardata iscrizione a ruolo nella misura del 2,50 per cento per semestre intero ed una maggiorazione di imposta per prolungata rateazione nella misura del 2,50 per cento per semestre o frazione di semestre;

decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545 e decreto ministeriale 27 dicembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1960, con i quali, con decorrenza 1° gennaio 1961 sono state, rispettivamente, modificate le quote spettanti al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore ed allo Stato, quale quota fiscale, sul prezzo di tariffa dei tabacchi e stabiliti i nuovi prezzi di vendita delle sigarette di produzione nazionale ed estere;

legge 15 dicembre 1960, n. 1560, recante modificazione in materia di tasse di radiodiffusione, con la quale le tasse di radiofonia previste dall'articolo 10 del decreto legislativo luogotenenziale 1° dicembre 1945, n. 834, sono sostituite da un'unica tassa di radiodiffusione sugli apparecchi telericeventi e radioriceventi nella misura del 5 per cento;

decreto-legge 21 gennaio 1961, n. 2, che, con effetto dal 1° febbraio 1961, ha apportato alcuni ritocchi al regime fiscale della benzina ed, in particolare, ha ridotto da lire 9.120 a lire 8.850 per quintale l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine;

decreto del Presidente della Repubblica concernente nuove norme sulle concessioni governative, emanato in base alla delega conferita al Governo con legge 14 agosto 1960, n. 824, per l'aggiornamento e il riordinamento delle norme tributarie sulle concessioni governative;

legge 26 gennaio 1961, n. 29, con la quale si stabilisce l'applicazione di interessi moratori nella misura del 3 per cento per ogni semestre compiuto sulle somme dovute all'Erario per tasse ed imposte indirette sugli affari.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ENTRATE TRIBUTARIE

Come si rileva dal prospetto riassuntivo, il complessivo introito di milioni 3.787.112 che si prevede di realizzare per i cespiti fiscali nell'esercizio 1961-62 riguarda per milioni 3.711.462 tributi ordinari (pari al 98 per cento delle entrate fiscali), e per milioni 75.650 quelli straordinari.

Relativamente ai *cespiti tributari ordinari*, la previsione di milioni 3.711.462 concerne:

a) *imposte sul patrimonio e sul reddito*

Il gettito dei tributi di che trattasi, previsto per il nuovo esercizio in milioni 832.550, riguarda, essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 500), quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 132), l'imposta complementare progressiva (miliardi 81), la addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 49) e le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 47).

Rispetto alle previsioni del 1960-61 il gruppo di cespiti in questione presenta un aumento di milioni 37.525, determinato prevalentemente dai maggiori proventi valutati — tenuto conto anche dell'incidenza della già citata legge 25 ottobre 1960, n. 1316, sulla disciplina dei carichi arretrati di imposte dirette — per l'imposta di ricchezza mobile (+ miliardi 17), per quelle sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 12) e per l'imposta complementare (+ miliardi 4).

b) *Tasse ed imposte sugli affari*

Per questo gruppo di cespiti è previsto un introito di milioni 1.371.150, riguardante, soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 835); quella di registro (miliardi 109); l'imposta di bollo (miliardi 114); le tasse sulle concessioni governative (miliardi 61,5); quelle automobilistiche (miliardi 58); le tasse di radiodiffusione ed i canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (miliardi 47,1); l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 33); i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 29,9); l'imposta ipotecaria (miliardi 29) e quella in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 23,5).

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, i cespiti considerati nella voce in esame presentano un aumento di milioni 171.175, essenzialmente dovuto al previsto maggiore gettito valutato — tenuto anche conto degli effetti dei già citati: decreto legge 30 giugno 1960, n. 589, riguardante le tasse speciali per contratti di borsa, legge 7 ottobre 1960, n. 1168, sull'arrotondamento a 100 lire nelle liquidazioni delle imposte di registro e di bollo, decreto legge 21 gennaio 1961, n. 2, che ha modificato il regime fiscale della benzina, legge 26 gennaio 1961, n. 29, sulla riscossione dei carichi arretrati per tasse ed imposte sugli affari e decreto del Presidente della Repubblica concernente nuove norme sulle concessioni governative — per l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 82), per quella di bollo (+ miliardi 25), per le tasse sulle concessioni governative (+ miliardi 19,5), per l'imposta di registro (+ miliardi 16), per quella di conguaglio sui prodotti industriali importati (+ miliardi 13), nonché per i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (+ miliardi 6,3).

c) *Dogane ed imposte indirette*

Il gettito dei tributi di che trattasi, previsto per il nuovo esercizio in milioni 909.912, riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 423), il pro-

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vento delle dogane e diritti marittimi (miliardi 200) e quello delle sovrimposte di confine (miliardi 28,5), l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 66), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 50), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 32), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 25), le imposte di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 21) e sui gas incondensabili (miliardi 15).

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, il gruppo di cespiti in questione presenta un incremento netto di milioni 67.862, determinato da variazioni in senso opposto. Quelle in aumento riguardano, soprattutto, le dogane e i diritti marittimi (+ miliardi 44), le sovrimposte di confine e l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati (per le quali è stato valutato un maggior gettito, rispettivamente, di miliardi 5,8 e di miliardi 16, tenuto conto anche degli effetti dei già citati decreti-legge 30 giugno 1960, n. 590 e 21 gennaio 1961, n. 2, che hanno modificato il regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi) e l'imposta di fabbricazione sui filati (+ miliardi 4,5).

In diminuzione è previsto, invece, il gettito dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero (— miliardi 14), per effetto, soprattutto, della già cennata legge 14 agosto 1960, n. 822, recante riduzione delle aliquote di tale imposta.

#### d) *Monopoli*

Con la legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato disposto che con gli stessi decreti Presidenziali con i quali sono fissate le tariffe di vendita dei generi soggetti a monopolio fiscale, siano indicate, per ogni prezzo di tariffa le quote spettanti, rispettivamente, al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato, quale imposta di consumo.

A tale riparto si è provveduto con decreti del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167 e 15 dicembre 1959, n. 1114. Le quote di riparto sono state successivamente modificate a decorrere dal 1° gennaio 1961 con il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545.

In relazione a ciò, il complessivo introito spettante allo Stato, quale quota fiscale dei proventi che si prevede di realizzare nell'esercizio 1961-62 — tenuto conto anche delle modifiche apportate a decorrere dal 1° gennaio 1961 ai prezzi di vendita delle sigarette di produzione nazionale ed estere con il citato decreto ministeriale 27 dicembre 1960 — è di miliardi 495,8, di cui: miliardi 462,5 per i tabacchi, miliardi 18,2 per i sali, miliardi 12,2 per i fiammiferi e gli apparecchi di accensione e miliardi 2,9 per le cartine e i tubetti per sigarette.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, si ha un incremento di milioni 38.794, riguardante, per la quasi totalità, l'imposta sul consumo dei tabacchi.

#### e) *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco*

Per questo gruppo di cespiti il bilancio del nuovo esercizio reca una previsione di milioni 51.050, riguardante, per la più gran parte, il provento del giuoco del lotto.

Rispetto alla corrente gestione viene valutato, per i cespiti di che trattasi, un maggiore introito complessivo di milioni 700, in relazione, soprattutto, al presunto maggior provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici (+ miliardi 0,6).

#### f) *Altri tributi*

Con provvedimento in corso di perfezionamento viene disposto un aumento a favore dell'Erario dell'addizionale istituita con regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito in legge 25 aprile 1938, n. 614.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale provvedimento prevede l'elevazione dal cinque al dieci per cento dell'addizionale di cui al predetto regio decreto-legge n. 2145, che viene estesa anche all'imposta sulle società. Da tale aumento restano escluse l'imposta sul reddito dominicale dei terreni, quella sul reddito agrario e l'imposta di registro. Per l'imposta sul valore globale netto dell'asse ereditario l'aumento è limitato dal cinque al sette per cento.

Con altro provvedimento viene istituita un'imposta speciale sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono.

I gettiti relativi, destinati come accennato al finanziamento di talune spese considerate nei fondi speciali, formano oggetto della voce in discorso.

\* \* \*

Per quanto attiene all'ordine di importanza relativa dei diversi gruppi di cespiti dianzi considerati, nel concorso alla formazione del totale delle entrate fiscali ordinarie, i relativi dati possono essere desunti dal prospetto che segue, nel quale, con l'indicazione delle percentuali riguardanti il concorso medesimo, quale si rileva dal progetto del bilancio in esame, viene anche effettuato il raffronto con le analoghe percentuali risultanti dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio 1960-61:

	ESERCIZIO 1960-61		ESERCIZIO 1961-62		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	Importi in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le propor- zioni percen- tuali
Imposte sul patrimonio e sul reddito . . . . .	795.025	23,8	832.550	22,4	+ 37.525	— 1,4
Tasse ed imposte sugli affari . . . . .	1.199.975	35,9	1.371.150	37-	+ 171.175	+ 1,1
Dogane ed imposte indirette . . . . .	842.050	25,2	909.912	24,5	+ 67.862	— 0,7
Monopoli . . . . .	457.006	13,6	495.800	13,3	+ 38.794	— 0,3
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco . . . . .	50.350	1,5	51.050	1,4	+ 700	— 0,1
Altri tributi . . . . .	—	—	51.000	1,4	+ 51.000	+ 1,4
	3.344.406	100-	3.711.462	100-	+ 367.056	—

È però da considerare che il raffronto di cui sopra risulta alterato dal fatto che le previsioni 1961-62 includono la nuova voce *altri tributi* per complessivi miliardi 51. Attribuendo questi cespiti ai precedenti gruppi di pertinenza, il sopra esposto raffronto viene a modificarsi come segue:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ESERCIZIO 1960-61		ESERCIZIO 1961-62		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	Importi in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le propor- zioni percen- tuali
Imposte sul patrimonio e sul reddito . . . . .	795.025	23,8	882.550	23,8	+ 87.525	—
Tasse ed imposte sugli affari . . . . .	1.199.975	35,9	1.372.150	37-	+ 172.175	+ 1,1
Dogane ed imposte indirette . . . . .	842.050	25,2	909.912	24,5	+ 67.862	— 0,7
Monopoli . . . . .	457.006	13,6	495.800	13,3	+ 38.794	— 0,3
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	50.350	1,5	51.050	1,4	+ 700	— 0,1
	3.344.406	100 -	3.711.462	100 -	+ 367.056	—

Mentre l'incidenza relativa delle imposte sul patrimonio e sul reddito risulta invariata nei due esercizi considerati, in aumento si presenta quella delle tasse ed imposte sugli affari ed in diminuzione quelle relative agli altri gruppi di cespiti.

I tributi straordinari, previsti come accennato in milioni 75.650 (contro milioni 73.100 dell'esercizio in corso), concernono principalmente il gettito dell'addizionale straordinaria di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e quello dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

Il dettaglio delle previsioni relative ai cespiti tributari ordinari e straordinari, poste a raffronto con quelle iniziali della corrente gestione è esposto nell'allegato F.

## ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Come si è già detto, le entrate extra-tributarie, previste in milioni 242.877,1, pari al 6 per cento delle entrate statali, presentano un aumento di milioni 13.382 rispetto alla gestione ora in corso.

La composizione di queste entrate e le variazioni per i singoli gruppi di introiti, rispetto alle previsioni del precedente esercizio, possono rilevarsi dal già richiamato allegato F.

Si precisano qui di seguito, per i principali gruppi di entrate extra-tributarie, i proventi di maggiore rilievo:

## a) Redditi dei beni dello Stato

Per questi redditi è previsto un introito di milioni 13.069,2 riguardante, principalmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, canali, redditi, pertinenze di bonifica e proventi della pesca (milioni 5.950), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (milioni 2.200), i proventi delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerca mineraria (milioni 2.700) e quelli relativi alle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali (milioni 1.000).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto alle corrispondenti previsioni del 1960-61 si ha un aumento netto di milioni 1.159 essenzialmente da attribuire ai maggiori proventi dei diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e sulle concessioni di esercizio di miniere (+ milioni 1.200).

*b) Prodotti netti di aziende e gestioni autonome*

I proventi di che trattasi riguardano per milioni 24.254,8 gli avanzi di gestione dell'Azienda monopolio banane (milioni 8.725,9), dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 8.166,5) dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (milioni 4.814,7) e di quella dei Monopoli di Stato (milioni 2.547,7) e per milioni 33.090 i proventi di gestioni speciali. Tra questi vanno segnalati: le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (milioni 17.500) e delle Casse postali di risparmio (milioni 2.100), nonché gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (milioni 13.300), devoluti al tesoro dello Stato.

La contrazione netta di milioni 10.526,7 che si registra per questo gruppo di introiti, è determinata da variazioni operanti in senso opposto, delle quali sono, soprattutto, da segnalare quella in diminuzione riguardante l'avanzo di gestione dei Monopoli di Stato (— milioni 21.758) essenzialmente determinata dagli effetti del già citato decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545 e del decreto ministeriale 27 dicembre 1960, con i quali sono stati modificati, rispettivamente, le quote di riparto dei prezzi di tariffa dei tabacchi e i prezzi di vendita delle sigarette di produzione nazionale ed estere e quelle in aumento relative all'avanzo di gestione risultante dal progetto di bilancio per il 1961-62 dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (+ milioni 4.814,7; il bilancio 1960-61, come è noto, concludeva con un disavanzo di milioni 8.166,5), agli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (+ milioni 4.000) e della gestione dei buoni postali fruttiferi (+ milioni 2.800).

*c) Proventi di servizi pubblici minori*

Questi proventi, valutati in milioni 27.228,7 contro milioni 28.842,5 della corrente gestione riguardano, soprattutto, le multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 9), le oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme della circolazione (miliardi 4,5), i diritti catastali e di scritturato (miliardi 3,9), quelli introitati dagli uffici all'estero (miliardi 2,4), i diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile (miliardi 2) e i diritti di verifica dei pesi e delle misure (miliardi 1,6).

La diminuzione di milioni 1.613,8 rispetto alla corrente gestione dipende prevalentemente dal previsto minore introito nel provento delle multe che saranno inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (— milioni 1.500).

*d) Rimborsi e concorsi nelle spese*

Il bilancio in esame prevede rimborsi per complessivi milioni 48.715,1, inferiori di milioni 2.177 rispetto a quelli previsti per il corrente esercizio. Essi riguardano, soprattutto, il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa ordinaria iscritti negli stati di previsione dei diversi Ministeri (miliardi 16,9), il concorso dei Paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa (miliardi 14,6), le somme da versare dalle regioni e dalle provincie di Trento e di Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato (miliardi 7,5) ed i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 3,5).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La predetta diminuzione di milioni 2.177 è, essenzialmente, in relazione al presunto minore introito che si prevede di realizzare per recupero di fondi riferibili agli stati di previsione dei diversi Ministeri.

e) *Proventi e contributi speciali*

La previsione di milioni 5.223,9 riguarda, essenzialmente, il contributo degli Istituti ed Enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della mano d'opera (miliardi 1,6), nonché il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 e legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 2,1).

f) *Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro*

La previsione di milioni 4.281,4 concerne, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni concesse ad Amministrazioni statali, Enti locali ed altri diversi (miliardi 2,3), nonché in quelle di anticipazioni effettuate, sui finanziamenti concessi in base agli accordi sui prodotti agricoli stipulati con gli Stati Uniti d'America, per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare, per lo sviluppo della piccola proprietà contadina, per provvidenze creditizie a favore della zootecnia e per agevolare l'industria alberghiera e le industrie esportatrici italiane (miliardi 1,6).

L'aumento di milioni 1.626,5 previsto per i cespiti in parola è essenzialmente in relazione agli introiti derivanti dall'ammortamento delle anticipazioni concesse a valere sulle somme di cui ai cennati accordi sulle eccedenze agricole.

g) *Entrate diverse*

Il gettito delle entrate diverse, valutato in complessivi milioni 87.014, riguarda per milioni 56.421,5 la parte ordinaria e per milioni 30.592,5 quella straordinaria.

In tali cespiti sono comprese: le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 28), le entrate provenienti da gestioni varie (miliardi 20), le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 11), quelle per il saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per tassa di circolazione e partecipazione dello Stato agli utili di gestione (miliardi 8,3), le entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (miliardi 5), la quota del 65 per cento degli utili netti annuali dell'Ente Nazionale Idrocarburi da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 (miliardi 4), nonché il provento di tasse portuali (miliardi 3,3).

Le entrate in esame presentano, rispetto al 1960-61, un aumento di milioni 25.087,5 dovuto a variazioni operanti in senso opposto, di cui quelle in aumento riguardano principalmente le entrate provenienti da gestioni varie e più particolarmente da quella relativa all'importazione per conto dello Stato di cereali e loro derivati (+ miliardi 20; alla spesa risultano accantonati per gli oneri relativi agli ammassi dei cereali miliardi 24), le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (+ miliardi 3), le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (+ miliardi 2) ed i maggiori utili netti annuali dell'Ente nazionale idrocarburi (+ miliardi 1). In diminuzione opera, essenzialmente, la prevista contrazione delle entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (— miliardi 2,5).



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## DISAVANZO

Come si è già posto in evidenza, il disavanzo di parte effettiva per l'esercizio 1961-62 viene a risultare in milioni 285.166,9 con una diminuzione di milioni 9.680,8 rispetto a quello previsto per il corrente esercizio 1960-61.

Tale miglioramento è determinato da una sia pur lieve più accentuata espansione delle entrate rispetto alle spese, sulle quali si è operato al fine di assicurare maggiori interventi, particolarmente nei settori economico-produttivo e dell'istruzione pubblica.

I rapporti entrata-spesa e disavanzo-spesa risultano come dallo specchio che segue, nel quale sono anche riportate le corrispondenti percentuali relative alle previsioni dell'esercizio ora in corso:

	SPESA (milioni di lire)	ENTRATA		DISAVANZO	
		In milioni di lire	In percen- tuale della spesa	In milioni di lire	In percen- tuale della spesa
Esercizio 1960-61 . . . . .	3.941.848,8	3.647.001,1	92,5	294.847,7	7,5
Esercizio 1961-62 . . . . .	4.315.156 -	4.029.989,1	93,4	285.166,9	6,6

In sostanza, quindi, nelle previsioni per il nuovo esercizio le entrate effettive coprono il 93,4 per cento delle spese della medesima categoria, in confronto al 92,5 per cento del corrente esercizio.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 3. - MOVIMENTO DI CAPITALI

Per questa categoria le previsioni relative alla nuova gestione si riassumono come appresso, in raffronto con quelle approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Spesa . . . . .	339.404,4	514.696,2	+ 175.291,8
Entrata . . . . .	61.176,6	64.638,9	+ 3.462,3
Eccedenza della spesa sull'entrata . .	<u>278.227,8</u>	<u>450.057,3</u>	+ <u>171.829,5</u>

## SPESA

Per quanto riguarda la spesa l'indicato complessivo importo di milioni 514.696,2 risulta così costituito in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Estinzione di debiti . . . . .	174.760,2	316.625 -	+ 141.864,8
Accensione di crediti . . . . .	62.229,5	72.614,5	+ 10.385 -
Partite che si compensano con l'entrata	8.290,2	8.790,2	+ 500 -
Anticipazioni diverse . . . . .	27.538 -	27.848 -	+ 310 -
Partecipazioni azionarie . . . . .	4.830 -	66.500 -	+ 61.670 -
Riscatti di ferrovie . . . . .	6,5	6,5	—
Fondo speciale per provvedimenti le- gislativi in corso . . . . .	61.750 -	22.312 -	— 39.438 -
	<u>339.404,4</u>	<u>514.696,2</u>	+ <u>175.291,8</u>

Le spese per estinzione di debiti riguardano essenzialmente:

il rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi, con scadenza 1° gennaio 1962, la cui emissione venne autorizzata con legge 19 dicembre 1952, n. 2356 (miliardi 286);

l'ammortamento di debiti redimibili dello Stato (miliardi 10,9, di cui miliardi 6 per i prestiti della ricostruzione 3,50 per cento e 5 per cento, miliardi 2 per il prestito per la riforma fondiaria — redimibile 5 per cento, miliardi 1 per il prestito nazionale redimibile 5 per cento « Trieste », miliardi 1 per il debito redimibile 5 per cento — 1954);

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

le somme dovute agli Stati Uniti ad estinzione dei debiti per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani, comprese le somministrazioni in lire italiane da effettuarsi in dipendenza del paragrafo 3, lettera c) dell'Accordo Bonner-Corbino e del paragrafo g), n. 2 dell'Accordo Taff-Del Vecchio, entrambi relativi ai predetti materiali (miliardi 6,1);

la somma da versare in entrata in corrispondenza della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196, sul finanziamento dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali (miliardi 8).

Per le *accensioni di crediti* la complessiva somma di milioni 72.614,5 recata dalle nuove previsioni è composta, in prevalenza, dalle poste seguenti:

annualità da versare al « Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro novennali », costituito ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (miliardi 50);

somma da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane, ai sensi dell'articolo 1 della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 8);

anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento, ai sensi dell'articolo 31, lettera a), della legge 25 luglio 1952, n. 991, riguardante provvidenze in favore dei territori montani (miliardi 2);

versamento al fondo di rotazione per anticipazioni ad Istituti esercenti il credito ed a quelli autorizzati all'esercizio del credito agrario di cui al Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, modificata con la legge 28 dicembre 1957, n. 1306, a termine della legge 14 gennaio 1959, n. 5 (miliardi 10). Con quest'ultima somma i versamenti al predetto fondo di rotazione ascenderanno a complessivi miliardi 175;

versamento all'Istituto mobiliare italiano a costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 (miliardi 2,5).

Le *partite che si compensano con l'entrata* sono costituite, per la più gran parte e cioè per milioni 8.370, dai fondi scorta degli Enti militari, di quelli affini (Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Corpo della guardia di finanza e Capitanerie di porto) e, per il restante importo, da talune partite minori.

Per le *anticipazioni diverse* le voci di maggior rilievo che concorrono a formare il complessivo importo di milioni 27.848 riguardano le anticipazioni delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie, giusta le leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293 (miliardi 25) e l'anticipazione all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (miliardi 2,5).

Per le *partecipazioni azionarie* l'indicato importo di milioni 66.500 concerne:

per miliardi 55 la quota relativa all'esercizio 1961-62 della complessiva spesa di miliardi 190 autorizzata dalla legge 21 luglio 1960, n. 785, per l'aumento da 168 miliardi a 358 miliardi del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.);

per miliardi 7,5 la quota di pertinenza dell'esercizio di che trattasi stabilita dalla legge 16 luglio 1960, n. 756, per l'ulteriore partecipazione dello Stato al capitale della Società carbonifera sarda (Carbosarda);

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per miliardi 3 la terza quota del concorso dello Stato all'aumento, fino a lire 20 miliardi, del capitale della Banca Nazionale del Lavoro, determinato con legge 4 luglio 1959, n. 461, in milioni 12.865 —;

per miliardi 1 la terza ed ultima quota della complessiva spesa di miliardi 5 autorizzata dalla legge 31 gennaio 1960, n. 34, per la partecipazione dello Stato all'aumento del capitale sociale della Società per azioni nazionale « Cogne ».

Le somme accantonate sul *fondo speciale* per provvedimenti legislativi in corso, riguardano soprattutto:

per miliardi 8 il rimborso dei certificati di credito da emettere per la sistemazione di taluni debiti dello Stato;

per miliardi 5,6 il provvedimento recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti relativi all'esportazione di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero, nonché all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo;

per miliardi 5,4 l'anticipazione delle somme che il comune di Napoli deve corrispondere alla Cassa depositi e prestiti e ad altri Istituti finanziari in dipendenza dei mutui concessi e da concedere per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1959, nonché di quelli stipulati e da stipulare ai sensi della legge 9 aprile 1955, n. 297;

per miliardi 3 l'ammortamento delle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne.

L'aumento di milioni 175.291,8 risultante per le spese della categoria in esame dal raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio, è determinato da variazioni operanti in senso opposto delle quali sono da segnalare, tra le altre, quelle in aumento dovute alle maggiori somme occorrenti per il rimborso di buoni del tesoro poliennali (+ miliardi 139, in relazione alla scadenza dei buoni novennali 5 per cento a premi 1962, per un valore nominale complessivo di 286 miliardi); alle maggiori spese recate dalle cennate leggi 21 luglio 1960, n. 785 e 16 luglio 1960, n. 756, concernenti, rispettivamente, l'aumento del fondo di dotazione dell'I.R.I. (+ miliardi 20) e la partecipazione dello Stato al capitale della Società mineraria carbonifera sarda (+ miliardi 2,5), nonché al maggior versamento al fondo per l'acquisto di buoni del tesoro novennali, di cui all'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (+ miliardi 10).

In aumento opera anche, tra l'altro, l'accennato accantonamento della somma di lire 8 miliardi per il rimborso dei certificati di credito da emettere per la sistemazione di taluni debiti dello Stato.

Delle variazioni in diminuzione vanno ricordate quelle dovute alla cessazione dell'onere recato dal provvedimento legislativo in corso concernente il finanziamento di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico o sociale in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale (— miliardi 4,5) ed all'esaurimento delle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi 24 luglio 1959, n. 608, relativa alla partecipazione dello Stato al capitale della Società « A.M.M.I. - S.p.A. » (— miliardi 1,8) e 11 febbraio 1958, n. 83, concernente, tra l'altro, la costituzione di un fondo di rotazione destinato alla concessione di finanziamenti per la ricostruzione dei fabbricati distrutti dalla guerra (— miliardi 1,5).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ENTRATA

Relativamente all'entrata della categoria in esame, il complessivo importo di milioni 64.638,9 previsto per il prossimo esercizio finanziario 1961-62 è costituito come appresso in confronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro . . . . .	34.551,4	35.733,7	+	1.182,3
Partite che si compensano con la spesa.	8.290,2	8.790,2	+	500 -
Accensione di debiti . . . . .	17.284 -	19.064 -	+	1.780 -
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . . . .	1.001 -	1.001 -		-
Recuperi diversi . . . . .	50 -	50 -		-
	61.176,6	64.638,9	+	3.462,3
	61.176,6	64.638,9		3.462,3

I rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro riguardano essenzialmente: per miliardi 25 il recupero delle somme anticipate dallo Stato, ai sensi delle predette leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293, per rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie, per miliardi 2,6 il recupero dai Comuni debitori delle somme anticipate all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico Santa Maria e San Gallicano per quote di ospedalità per degenti non romani e per miliardi 4,1 le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni ed altri Enti.

Per le partite compensative, si rinvia a quanto già detto trattando della spesa.

Le accensioni di debiti concernono, in gran parte, le somme da trasferire allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196, da concedere in mutuo all'Istituto centrale per il credito a medio termine per l'estensione dei finanziamenti a medio termine alle industrie esportatrici italiane, nonché il ricavo della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare al predetto Ufficio italiano dei cambi, in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato, ai sensi della predetta legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 16).

Le entrate per vendita di beni ed affrancamento di canoni comprendono milioni 1.000 per la vendita di beni immobili fruttiferi.

Il maggiore introito complessivo netto di milioni 3.462,3 risultante dal raffronto con le corrispondenti previsioni per il 1960-61, è, soprattutto, determinato dalle maggiori somme da trasferire allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della predetta legge 3 dicembre 1957, n. 1196, da concedere in mutuo all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie per estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine alle industrie esportatrici italiane (+ miliardi 1,9), dalla maggiore somma da ricavare dall'emissione

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di certificati speciali di credito da rilasciare al predetto Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla predetta legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (+ miliardi 1,9), nonché dal recupero delle anticipazioni effettuate, ai sensi della legge 25 luglio 1957, n. 595, agli Istituti di credito agrario per la concessione di provvidenze creditizie a favore di aziende danneggiate da calamità naturali e da avversità atmosferiche (+ miliardi 0,6) e di quella concessa alla Cassa nazionale per la previdenza marinara, a termini della legge 10 agosto 1960, n. 725 (+ miliardi 0,6).

A tali fattori di incremento si contrappone la minore entrata relativa all'emissione di titoli del « debito redimibile 5 per cento, per indennizzo beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace », di cui all'articolo 5 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, da rilasciare in pagamento degli indennizzi in parola (— miliardi 2).

#### 4. - SPESE DI INVESTIMENTO

A conclusione dell'illustrazione relativa al bilancio dello Stato, è di notevole rilievo precisare quanta parte della spesa pubblica destinata a spese di carattere produttivo — e cioè a spese di investimento — contribuisca al potenziamento dell'economia nazionale. Dette spese risultano di complessivi milioni 882.121,5, delle quali milioni 791.032,9 a carico della parte effettiva del bilancio e milioni 91.088,6 della categoria « movimento di capitali ».

Il raffronto tra le dotazioni per il nuovo esercizio concernenti le spese in parola e quelle corrispondenti relative alla corrente gestione, distintamente per settori di intervento e per categorie di bilancio, risulta dal prospetto che segue:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze	Esercizio 1960-61	Esercizio 1961-62	Differenze
	(a)	(a)					(a)	(a)	
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S.) . . . . .	309.697,6	330.367,5	+ 20.669,9	1.500,4	1.647,3	+ 146,9	311.198 -	332.014,8	+ 20.816,8
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno . . . . .	200.000 -	216.500 -	+ 16.500 -	-	-	-	200.000 -	216.500 -	+ 16.500 -
Agricoltura e bonifica . . . . .	85.178,6	88.880,3	+ 3.701,7	12.206,1	12.104,9	- 101,2	97.384,7	100.985,2	+ 3.600,5
Interventi a favore dell'industria . . . . .	27.572,8	33.815 -	+ 6.242,2	59.907,8	74.017,8	+ 14.110 -	87.480,6	107.832,8	+ 20.352,2
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboscimento . . . . .	8.000 -	8.000 -	-	-	-	-	8.000 -	8.000 -	-
Partecipazione ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico . . . . .	6.652 -	9.402 -	+ 2.750 -	-	-	-	6.652 -	9.402 -	+ 2.750 -
Spettacolo, radiotelevisione e turismo	19.976,3	24.260,8	+ 4.284,5	97,5	47,5	- 50 -	20.073,8	24.308,3	+ 4.234,5
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni . . . . .	32.793,4	39.946,5	+ 7.153,1	-	-	-	32.793,4	39.946,5	+ 7.153,1
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie e didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altri interventi diversi . . . . .	38.043,6	39.860,8	+ 1.817,2	3.246,5	3.271,1	+ 24,6	41.290,1	43.131,9	+ 1.841,8
	727.914,3	791.032,9	+ 63.118,6	76.958,3	91.068,6	+ 14.130,3	804.872,6	882.121,5	+ 77.248,9

(milioni di lire)

(a) compresi miliardi 5 per l'attuazione del programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna. Le analoghe spese per il 1961-62, in miliardi 17,5, sono invece considerate tra gli interventi da effettuare a cura della Cassa per il Mezzogiorno, attesa l'attuale impostazione del relativo provvedimento di autorizzazione.

N.B. - La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato G.



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto che precede risulta che le spese di investimento comprese nel progetto di bilancio per il prossimo esercizio 1961-62, presentano un aumento di milioni 77.248,9 (di cui milioni 63.118,6 per la parte effettiva e milioni 14.130,3 per il movimento di capitali) pari a circa il 9,6 per cento dell'ammontare delle analoghe spese incluse nel bilancio 1960-61, percentuale questa che all'incirca corrisponde a quella relativa all'aumento del volume complessivo della spesa statale al netto delle operazioni di debito pubblico.

Invariato resta nei due esercizi il rapporto investimenti-spesa complessiva depurata delle cennate operazioni relative al debito pubblico.

Il suddetto incremento nelle spese di che trattasi riguarda, soprattutto, i settori:

- delle opere pubbliche straordinarie (+ miliardi 20,8);
- della Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 16,5);
- dell'industria (+ miliardi 20,4);
- dei trasporti e delle comunicazioni (+ miliardi 7,2).

Per quanto concerne il settore delle opere pubbliche straordinarie l'incremento di miliardi 20,8 è determinato da variazioni opposte, delle quali sono da citare quelle in aumento dipendenti:

dall'applicazione delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, riguardante la classificazione e la sistemazione di strade provinciali (+ miliardi 8), 9 agosto 1954, n. 645, che ha autorizzato limiti di impegno a favore dell'edilizia scolastica (+ miliardi 1,5), 13 agosto 1959, n. 904, sulla sistemazione di strade statali e di autostrade (+ miliardi 1), 26 ottobre 1960, n. 1327, recante provvidenze a favore dell'edilizia economica e popolare (+ miliardi 1,5);

dall'accantonamento di somme negli appositi fondi speciali in relazione a provvedimenti legislativi in corso — ~~quasi~~ ~~quasi~~ ~~relativi~~ ~~al~~ ~~piano~~ ~~di~~ ~~attuazione~~ ~~per~~ ~~una~~ ~~sistematica~~ ~~regolazione~~ ~~dei~~ ~~corsi~~ ~~d'acqua~~ ~~naturali~~ (+ miliardi 17,5 per gli interventi rientranti nel settore di che trattasi), al piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969, relativamente all'ulteriore limite di impegno a favore dell'edilizia scolastica (+ miliardi 1,8) e alla costruzione della nuova sede della Biblioteca nazionale centrale in Roma (+ miliardi 1,5);

dalla diversa ripartizione dell'autorizzazione di spesa recata dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, relativa all'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale, tra i settori delle opere pubbliche e dell'agricoltura, per effetto anche delle minori somme autorizzate per l'esercizio di che trattasi dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, a favore degli Enti di colonizzazione della Maremma toscano-laziale, del Fucino e del Delta padano (+ miliardi 3).

Delle variazioni in diminuzione sono da segnalare, per il settore in parola — oltre quella già accennata di miliardi 5 derivante dalla considerazione, tra gli interventi da effettuare a cura della Cassa per il Mezzogiorno, delle spese per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in relazione all'attuale impostazione del provvedimento di autorizzazione — la diminuzione di miliardi 10 relativa alle costruzioni per l'eliminazione delle abitazioni malsane, di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 640 (come si è già accennato trattando della spesa effettiva, nel 1961-62 viene stanziata la residua somma di miliardi 15 a saldo della complessiva autorizzazione di spesa di miliardi 168 recata dalla legge predetta), nonché quella di miliardi 4,5 per effetto delle minori autorizzazioni di spesa, rispetto al corrente esercizio, proposte col disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici.

Circa gli interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno è da far presente che l'aumento di miliardi 16,5 è differenziale tra le somme accantonate negli appositi fondi speciali per l'attuazione del programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna (+ miliardi 17,5) e la minore spesa per la esecuzione di opere straordinarie in Calabria, in relazione alla diversa incidenza della legge 26 novembre 1955, n. 1177, autorizzativa di tali opere (— miliardi 1).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Relativamente agli interventi a favore dell'industria che, come si è detto, presentano un incremento di miliardi 20,4, va rilevato che a determinare tale aumento concorrono, principalmente, la diversa incidenza di leggi nei due esercizi considerati per effetto del riparto delle autorizzazioni di spesa da esse recate. Tra le altre, particolare rilievo hanno le variazioni dipendenti dalle leggi 21 luglio 1960, n. 785, relativa all'aumento del fondo di dotazione dell'I.R.I. (+ miliardi 20), 11 agosto 1960, n. 933, riguardante l'istituzione del Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ miliardi 5), 16 luglio 1960, n. 756, concernente la partecipazione dello Stato all'aumento del capitale della Società mineraria carbonifera sarda (+ miliardi 2,5) e 24 luglio 1959, n. 608, sulla partecipazione al capitale della Società « A.M. M.I. - S.p.A. » (— miliardi 1,8). Sono inoltre da citare le variazioni determinate dall'accantonamento nell'apposito fondo speciale della somma di miliardi 2 in relazione al provvedimento in corso inteso a modificare ed a integrare la legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato, nonché dalla cessazione della spesa di miliardi 4,5 considerata nel bilancio 1960-61 in relazione al provvedimento in corso riguardante finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico.

Per quanto attiene al settore dei trasporti e delle comunicazioni terrestri, marittime ed aeree, l'incremento di miliardi 7,2 è essenzialmente determinato dall'incidenza delle leggi 8 luglio 1960, n. 851, sul proseguimento ed il completamento degli impianti ferroviari di Savona e la costruzione della ferrovia Paola-Cosenza (+ miliardi 2) e 9 agosto 1960, n. 868, relativa al completamento dei lavori per la circonvallazione ferroviaria di Palermo (+ miliardi 1,2), nonché dagli accantonamenti effettuati in relazione a provvedimenti legislativi in corso, quali quelli riguardanti l'autorizzazione dell'ulteriore spesa per il completamento di opere dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino (+ miliardi 2,6) e provvidenze a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (+ miliardi 1).

Infine, per quanto riguarda le variazioni negli altri settori, va precisato che l'aumento di miliardi 3,6 negli interventi a favore dell'agricoltura è determinato da variazioni operanti in senso opposto, delle quali particolare rilievo hanno quelle derivanti da accantonamenti sugli appositi fondi speciali in relazione, soprattutto, ai provvedimenti concernenti il piano di attuazione per una sistematica regolazione di corsi d'acqua naturali (+ miliardi 5, per gli interventi rientranti nel settore in esame), provvidenze a favore della zootecnia e della olivicoltura (+ miliardi 2) ed il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, relativamente ai nuovi limiti di impegno decorrenti dal 1961-62 in esso considerati (+ miliardi 1,9). Sono altresì da segnalare, per tale settore, le variazioni dipendenti dalle leggi 10 dicembre 1958, n. 1094, sulla diffusione delle sementi selezionate (+ miliardi 1), 30 luglio 1957, n. 667, riguardante l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica (+ miliardi 0,5), 26 luglio 1956, n. 839, relativa al miglioramento ed alla difesa dell'olivicoltura (— miliardi 2) e 27 novembre 1956, n. 1367, riguardante il risanamento del patrimonio zootecnico (— miliardi 2), nonché quella derivante dalla diversa ripartizione delle somme autorizzate dalla già citata legge 29 luglio 1957, n. 635, per l'esecuzione di opere straordinarie nelle zone depresse nell'Italia settentrionale e centrale, per effetto anche della minore incidenza della legge 15 luglio 1954, n. 543, relativamente ai contributi agli Enti di colonizzazione della Maremma, del Fucino e del Delta padano (— miliardi 3).

Relativamente agli interventi in questo settore è, inoltre, da considerare che con il perfezionamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo, esso verrà a beneficiare degli ulteriori interventi in tale piano previsti ammontanti a circa 110 miliardi.

Gli importi considerati nel prospetto precedente riguardano gli investimenti a carico del bilancio dello Stato.

Quanto alle Amministrazioni autonome, le previsioni relative al nuovo esercizio finanziario recano spese per investimenti da effettuarsi con mezzi propri dalle Aziende medesime per un complessivo importo di milioni 94.722,5.

Nel complesso, quindi, le spese di che trattasi comprese nel bilancio dello Stato ed in quelli delle Amministrazioni autonome per il prossimo esercizio ammontano a milioni 976.844, rispetto a milioni 896.473,1, per quello ora in corso.

Una valutazione del volume complessivo degli investimenti di cui verrà a beneficiare l'economia nazionale con le dotazioni proposte per il prossimo esercizio, può essere effettuata considerando, in aggiunta agli investimenti diretti delle Amministrazioni dello Stato, quelli stimolati dal concorso statale ed escludendo gli investimenti già effettuati in precedenti esercizi, tuttora impegnanti il bilancio con effetti protratti.

In relazione a ciò gli investimenti complessivi che si inquadrano nel programma di sviluppo economico si aggireranno, nel 1961-62, sui 1.550 miliardi di lire. In tale complesso trovano preminente considerazione i settori delle opere pubbliche, dell'agricoltura e bonifica e dell'industria, i quali beneficeranno anche degli investimenti attuati attraverso la Cassa per il Mezzogiorno.

Tale importo non considera gli interventi previsti dai provvedimenti concernenti la sistemazione degli impianti sportivi, l'integrazione del fondo istituito presso l'Artigiancassa per il concorso statale nel pagamento degli interessi, il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali e quello di sviluppo agricolo (in dipendenza del ricorso al credito ed in relazione al quale sono state accantonate somme sugli appositi fondi speciali per il relativo ammortamento). Detti interventi assicureranno nel complesso investimenti valutabili in oltre 300 miliardi di lire.

## **II. - AZIENDE AUTONOME**

Delle diverse Aziende autonome dello Stato, interessano maggiormente, per l'entità del movimento relativo e per i riflessi che le risultanze delle rispettive gestioni hanno sul bilancio statale, le seguenti:

- Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- Amministrazione dei monopoli di Stato;
- Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
- Azienda di Stato per i servizi telefonici.

I bilanci di tali Amministrazioni vengono illustrati, in dettaglio, in appositi allegati alla presente esposizione, ai quali perciò si rinvia.

Al fine, peraltro, di fornire elementi complessivi di orientamento, nel quadro che segue vengono esposte le risultanze d'insieme dei singoli bilanci, raggruppando le entrate e le spese in relazione alle loro caratteristiche più salienti:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ENTRATE			SPESE					Totale complessivo	
	Proprie della Azienda	Somministrazioni dello Stato		Totale complessivo	Per le occorrenze della gestione			Avanzo da versare al Tesoro		
		per le occorrenze della gestione	per altri titoli		Personale	Servizi	In complesso			Per la riparazione dei danni bellici e per lavori e spese patrimoniali
Ferrovie (a) . . . . .	331.632 -	26.010 -	86.883,3 (b)	444.525,3	2.232,5 - (c)	148.600,3	430.925,3	13.600 -	—	444.525,3
Monopoli . . . . .	123.276 -	—	—	123.276 -	5.141,9 (d)	85.586,4	120.728,3	—	2.547,7	123.276 -
Poste e telegrafi (a) . . . . .	187.533,5	—	—	187.533,5	1.4939,9	30.763,5	175.703,4	7.015,4	4.814,7	187.533,5
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (e) . . . . .	5.800 -	27.860,8 (f)	36.843,1 (g)	70.503,9	3.607,6	18.680 -	27.287,6	43.216,3	—	70.503,9
Azienda di Stato per i servizi telefonici . . . . .	58.211,6	—	—	58.211,6	12.721,4 (h)	37.323,7	50.045,1	—	8.166,5	58.211,6
	706.453,1	53.870,8	123.726,4	884.050,3	48.735,8	320.953,9	804.689,7	63.831,7	15.528,9	884.050,3

(milioni di lire)

(a) Parte ordinaria.

(b) Di cui milioni 66.330 per reintegro degli oneri sostenuti dall'Amministrazione per cause estranee alle necessità dell'esercizio ferroviario (milioni 34.000) e per copertura del disavanzo di gestione delle linee a scarso traffico (milioni 32.330); milioni 15.000 per contributo a copertura degli oneri derivanti al fondo pensioni e sussidi dal sovraccarico di pensionati per eventi eccezionali e milioni 5.553,3 per rimborso delle rate di ammortamento delle quote dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinati alla ricostruzione e alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra.

(c) Esclusi gli oneri per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome (milioni 26.836,5), nonché quelli per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie, non aventi incidenza sull'esercizio ferroviario (milioni 7.193,6). Considerando anche tali importi la spesa per il personale dell'Azienda di cui trattasi si stabilisce in milioni 316.355,1 e quella complessiva per il personale delle Amministrazioni autonome in milioni 517.765,9.

(d) Compresi milioni 650 per il personale assunto per lavori stagionali ed occasionali relativi al servizio delle saline.

(e) Escluse le partite compensative.

(f) Contributo annuo ai sensi dell'articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.

(g) Di cui milioni 36.650 per lavori e milioni 193,1 quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli e quale contributo sostitutivo del soppresso contributo integrativo di utenza stradale.

(h) Le spese per il personale dell'Amministrazione ferroviaria e di quella postale, in servizio presso l'Azienda dei telefoni (rispettivamente milioni 2 e milioni 168), sono considerate tra le spese di personale di quest'ultima Azienda che provvede a rimborsare le Amministrazioni predette dei relativi oneri dalle stesse sostenute.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto che precede risulta che, per le cinque Aziende considerate, le spese di gestione nel complessivo importo di milioni 804.689,7 riguardano per milioni 483.735,8 gli oneri di personale e per milioni 320.953,9 quelli per i servizi con un'incidenza, quindi, dei detti oneri di personale, sul complesso della spesa, pari al 60,1 per cento della spesa stessa.

Le entrate proprie delle Aziende suddette ammontano a milioni 706.453,1 pari all'87,8 per cento delle spese complessive di gestione.

Gli oneri di personale, riferiti alla parte gravante sull'esercizio delle singole Aziende, corrispondono al 68,5 per cento delle entrate stesse.

Quanto all'ammontare complessivo di questi oneri, va rammentato che l'importo di milioni 483.735,8 suindicato, che concorre agli oneri di esercizio delle diverse Amministrazioni autonome, è da integrare per le Ferrovie dello Stato, con le somme erogate direttamente a carico di gestioni speciali ed autonome (milioni 26.836,5), nonché con quelle relative ad oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi direttamente con proprie risorse (milioni 7.193,6). Tenuto conto di tali poste correttive, le spese di che trattasi vengono a stabilirsi in milioni 517.765,9 dei quali milioni 391.818,5 concernono il personale in attività di servizio e milioni 125.947,4 riguardano quello in quiescenza.

\* \* \*

Alla presente elaborazione sono uniti gli allegati seguenti:

*Allegato A.* — Riepilogo per categorie, delle previsioni dell'esercizio 1961-62, in raffronto con quelle iniziali per il precedente esercizio finanziario.

*Allegato B.* — Ripartizione, in ordinarie e straordinarie, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1961-62, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1960-61.

*Allegato C.* — Dettaglio delle spese effettive proposte per l'esercizio finanziario 1961-62 classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni per l'esercizio finanziario 1960-61.

*Allegato D.* — Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1961-62, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1960-61.

*Allegato E.* — Ripartizione, in oneri di personale ed oneri per i servizi, delle previsioni di spesa effettiva per l'esercizio finanziario 1961-62, in raffronto con le corrispondenti previsioni per la precedente gestione.

*Allegato F.* — Sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1961-62, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1960-61.

*Allegato G.* — Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio, delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1961-62, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1960-61.

*Allegato H.* — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

*Allegato I.* — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

*Allegato L.* — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

*Allegato M.* — Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.

*Allegato N.* — Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

\* \* \*

In appendice alla presente esposizione viene, infine, riferito in merito alle risultanze dell'esercizio finanziario 1959-60, sulla base dei dati provvisori di consuntivo non ancora parificati dalla Corte dei conti.

## ALLEGATI

PAGINA BIANCA



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

RIEPILOGO PER CATEGORIE DELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62  
POSTE A RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1960-61

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze
	(in milioni di lire)								
<i>Spesa:</i>									
Tesoro . . . . .	1.427.530,3	1.534.214,9	+ 106.684,6	2.2.099,7	405.090,9	+ 112.991,2	1.719.630 -	1.939.305,8	+ 219.675,8
Finanze . . . . .	400.069,7	469.261,8	+ 69.192,1	670,3	670,2	0,1	400.740 -	469.932 -	+ 69.192 -
Grazia e giustizia . . . . .	75.663,8	78.689,8	+ 3.026 -	-	-	-	75.663,8	78.689,8	+ 3.026 -
Affari esteri . . . . .	36.220,2	33.316 -	- 2.904,2	0,5	11,2	+ 10,7	36.220,7	33.327,2	- 2.893,5
Pubblica istruzione . . . . .	487.131,5	525.509 -	+ 38.377,5	-	-	-	487.131,5	525.509 -	+ 38.377,5
Interno . . . . .	178.962,9	195.821,2	+ 16.858,3	5.630 -	25.752 -	+ 122 -	204.592,9	221.573,2	+ 16.980,3
Lavori pubblici . . . . .	288.935,6	284.664,3	+ 15.728,7	0,2	0,2	-	288.935,8	284.664,5	+ 15.728,7
Trasporti . . . . .	21.579,1	22.466 -	+ 886,9	-	-	-	21.579,1	22.466 -	+ 886,9
Poste e telecomunicazioni . . . . .	52,2	128,8	+ 76,6	-	-	-	52,2	128,8	+ 76,6
Difesa . . . . .	667.198,7	731.464,4	+ 64.265,7	7.000 -	7.500 -	+ 500 -	674.198,7	738.964,4	+ 64.765,7
Agricoltura e foreste . . . . .	107.666,9	106.266,7	- 1.400,2	1.106,2	12.104,2	- 2 -	119.773,1	118.370,9	- 1.402,2
Industria e commercio . . . . .	8.410,1	38.421,9	+ 30.011,8	-	-	-	8.410,1	38.421,9	+ 30.011,8
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	167.389,7	186.000,9	+ 18.611,2	-	-	-	167.389,7	186.000,9	+ 18.611,2
Commercio estero . . . . .	3.404,8	7.190,6	+ 3.785,8	-	-	-	3.404,8	7.190,6	+ 3.785,8
Marina mercantile . . . . .	19.839,7	24.432,5	+ 4.592,8	-	20 -	-	19.859,7	24.452,5	+ 4.592,8
Bilancio . . . . .	60 -	82,4	+ 22,4	-	-	-	60 -	82,4	+ 22,4
Partecipazioni statali . . . . .	669,4	1.084,8	+ 415,4	780 -	63.500 -	+ 61.720 -	2.449,4	64.584,8	+ 62.135,4
Sanità . . . . .	50.999,8	52.692,8	+ 1.693 -	-	-	-	50.999,8	52.692,8	+ 1.693 -
Turismo e spettacolo . . . . .	20.064,4	23.447,2	+ 3.382,8	97,5	47,5	- 50 -	20.161,9	23.494,7	+ 3.332,8
<i>Entrata</i> . . . . .	3.941.848,8	4.315.156 -	+ 373.307,2	333.404,4	514.696,2	+ 175.291,8	4.281.253,2	4.829.852,2	+ 548.599 -
	3.647.001,1	4.029.989,1	+ 382.988 -	61.176,6	64.638,9	+ 3.462,3	3.708.177,7	4.094.628 -	+ 386.450,3
Disavanzo (—) od avanzo (+) . . . . .	- 294.847,7	- 285.166,9	+ 9.680,8	- 278.227,8	- 450.057,3	- 171.829,5	- 573.075,5	- 735.224,2	- 162.148,7

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO B

## RIPARTIZIONE IN ORDINARIE E STRAORDINARIE DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1961-62 POSTE A RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1960-61

	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			IN COMPLESSO		
	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze
(in milioni di lire)									
Tesoro . . . . .	676.503,8	707.942,4	+ 31.438,6	751.026,5	826.272,5	+ 75.246 -	1.427.530,3	1.534.214,9	+ 106.684,6
Finanze . . . . .	395.543,2	437.912,2	+ 42.369 -	4.526,5	31.349,6	+ 26.823,1	400.069,7	469.261,8	+ 69.192,1
Grazia e giustizia . . . . .	74.513,3	77.523,3	+ 3.010 -	1.150,5	1.166,5	+ 16 -	75.663,8	78.689,8	+ 3.026 -
Affari esteri . . . . .	29.538,5	31.259 -	+ 1.720,5	6.681,7	2.057 -	- 4.624,7	36.220,2	33.316 -	- 2.904,2
Pubblica istruzione . . . . .	477.501,1	515.467,2	+ 37.966,1	9.630,4	10.041,8	+ 411,4	487.131,5	525.509 -	+ 38.377,5
Interno . . . . .	154.121,7	169.618,5	+ 15.496,8	24.841,2	26.202,7	+ 1.361,5	178.962,9	195.821,2	+ 16.858,3
Lavori pubblici . . . . .	31.839,1	32.986,7	+ 1.147,6	237.096,5	251.677,6	+ 14.581,1	268.935,6	294.664,3	+ 15.728,7
Trasporti . . . . .	10.219,1	11.408,2	+ 1.189,1	11.360 -	11.057,8	- 302,2	21.579,1	22.466 -	+ 886,9
Poste e telecomunicazioni . . . . .	52,2	128,8	+ 76,6	-	-	-	52,2	128,8	+ 76,6
Difesa . . . . .	583.850,7	641.658,6	+ 57.807,9	83.348 -	89.805,8	+ 6.457,8	667.198,7	731.464,4	+ 64.265,7
Agricoltura e foreste . . . . .	27.830,7	31.183,8	+ 3.353,1	79.836,2	75.082,9	- 4.753,3	107.666,9	106.266,7	- 1.400,2
Industria e commercio . . . . .	4.750,6	9.224,5	+ 4.473,9	3.659,5	29.197,4	+ 25.537,9	8.410,1	38.421,9	+ 30.011,8
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	158.772,3	177.518,2	+ 18.745,9	8.617,4	8.482,7	- 134,7	167.389,7	186.000,9	+ 18.611,2
Commercio estero . . . . .	3.158,1	6.823,9	+ 3.665,8	246,7	366,7	+ 120 -	3.404,8	7.190,6	+ 3.785,8
Marina mercantile . . . . .	6.454,7	8.469,5	+ 2.014,8	13.385 -	15.963 -	+ 2.578 -	19.839,7	24.432,5	+ 4.592,8
Bilancio . . . . .	60 -	82,4	+ 22,4	-	-	-	60 -	82,4	+ 22,4
Partecipazioni statali . . . . .	369,4	384,8	+ 15,4	300 -	700 -	+ 400 -	669,4	1.084,8	+ 415,4
Sanità . . . . .	50.999,8	52.692,8	+ 1.693 -	-	-	-	50.999,8	52.692,8	+ 1.693 -
Turismo e spettacolo . . . . .	5.730,1	5.817,9	+ 87,8	14.334,3	17.629,3	+ 3.295 -	20.064,4	23.447,2	+ 3.382,8
Entrata . . . . .	2.691.808,4	2.918.102,7	+ 226.294,3	1.250.040,4	1.397.053,3	+ 147.012,9	3.941.848,8	4.315.156 -	+ 373.307,2
	3.530.005,9	3.891.757,4	+ 361.751,5	116.995,2	138.231,7	+ 21.236,5	3.647.001,1	4.029.989,1	+ 382.988 -
Disavanzo (-) od avanzo (+) . . . . .	+ 838.197,5	+ 973.654,7	+ 135.457,2	-1.133.045,2	-1.258.821,6	- 125.776,4	- 294.847,7	- 285.166,9	+ 9.680,8

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO C

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE PROPOSTE PER L'ESERCIZIO 1961-62  
CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO  
RAFFRONTATE CON LE PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1960-61

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<b>ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO</b>				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici . . . . .	26.773,1	27.772,2	+	999,1
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche . . . . .	6.416 -	6.600 -	+	184 -
Costruzione di opere straordinarie a paga- mento non differito esclusa la ripara- zione di danni bellici . . . . .	123.409 -	126.945 -	+	3.540 -
Costruzione di strade ferrate . . . . .	7.045 -	10.020 -	+	2.975 -
Contributi all'A.N.A.S. per l'esecuzione di opere stradali . . . . .	35.750 -	36.650 -	+	900 -
Opere a pagamento non differito per ripa- razione di danni bellici . . . . .	16.450 -	13.450 -	-	3.000 -
Annualità per opere straordinarie in conces- sione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici . . . . .	71.002,5	77.487,1	+	6.484,6
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici . . . . .	13.863,8	14.623,8	+	760 -
Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali . . . . .	—	22.500 -	+	22.500 -
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fon- diario . . . . .	66.868,9	64.419,1	-	2.449,8
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meri- dionale . . . . .	180.000 -	180.000 -	—	—
Conguaglio a carico del Tesoro degli oneri derivanti alla Cassa per il Mezzogiorno in dipendenza dei prestiti esteri stipulati ai termini dell'articolo 16 della legge 10 agosto 1950, n. 646 . . . . .	350 -	350 -	—	—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	—	—		
	(milioni di lire)			
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria . . . . .	20.000 -	19.000 -	—	1.000 -
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna . . . . .	5.000 -	17.500 -	+	12.500
Contributo a titolo di solidarietà alla Regione siciliana . . . . .	15.000 -	15.000 -	—	—
Annualità alla gestione I.N.A.-Casa . . .	12.000 -	12.000 -	—	—
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari . . . . .	1.000 -	1.000 -	—	—
Completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena .	300 -	—	—	300 -
Ripristino degli impianti delle Ferrovie dello Stato . . . . .	5.536,2	5.553,3	+	17,1
Esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia . . . . .	6.300 -	6.300 -	—	—
Costituzione del patrimonio progetti . .	1.000 -	1.000 -	—	—
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) . . . .	27.968,5	29.862,3	+	1.893,8
Quota interessi compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli . . . . .	—	1.250 -	+	1.250 -
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche . . . . .	414,8	597,8	+	183 -
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti . . .	4.450 -	4.650 -	+	200 -
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza . . . . .	661,6	793,4	+	131,8
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta . . . . .	256,1	750,5	+	494,4
Contributo statale per il porto canale Corsini e dell'annessa zona industriale di Ravenna . . . . .	500 -	750 -	+	250 -
	648.311,5	696.824,5	+	48.513 -
	648.311,5	696.824,5	+	48.513 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Spese per i servizi economici:</i>				
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per il Mercato comune . . . . .	13.006 -	16.607 -	+	3.601 -
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici . . . . .	20.100 -	25.100 -	+	5.000 -
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione . . . . .	5.000 -	10.000 -	+	5.000 -
Spese per la cinematografia . . . . .	9.225,5	10.127,5	+	902 -
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera . . . . .	5.233,6	6.143,5	+	909,9
Spese generali del Ministero del turismo e dello spettacolo . . . . .	997,5	1.014,4	+	16,9
Oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali . . . . .	2.239,8	4.050,9	+	1.811,1
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi . . . . .	23.137 -	24.637 -	+	1.500 -
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili . . . . .	13.000 -	14.000 -	+	1.000 -
Esercizio del credito navale . . . . .	—	500 -	+	500 -
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori . . . . .	3.317,4	3.635,5	+	318,1
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse alla industria privata . . . . .	6.792,2	7.561,2	+	769 -
Sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto . . . . .	7.230 -	7.530 -	+	300 -
Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento di ferrovie, tramvie e filovie extra urbane concesse all'industria privata . . . . .	600 -	—	—	600 -
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori . . . . .	3.442,7	4.124,8	+	682,1

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
			(milioni di lire)	
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione) . . . . .	1.893,6	2.693,6	+	800 -
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca . . . . .	7.783,2	5.359,2	—	2.424 -
Economia montana e foreste . . . . .	9.954,4	10.095,8	+	141,4
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola . .	4.000 -	5.000 -	+	1.000 -
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola . . . . .	5.032,4	5.640 -	+	607,6
Interessi sulle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne	6.250 -	9.500 -	+	3.250 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste . . . .	11.675,6	14.745 -	+	3.069,4
Limiti di impegno per provvidenze a favore dell'agricoltura . . . . .	1.950 -	3.900 -	+	1.950 -
Nuova disciplina degli ammassi e della tutela economica della produzione granaria . . . . .	—	2.000 -	+	2.000 -
Spese per l'industria ed il commercio . .	9.408,4	15.512,9	+	6.104,5
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori . . . . .	8.000 -	8.000 -	—	—
Spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero . . . . .	2.152,2	4.963,2	+	2.811 -
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari . . . . .	46,7	166,7	+	120 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero . .	1.405,9	2.060,7	+	654,8
Interventi diversi nel settore dell'industria .	1.228,5	786 -	—	442,5
Provvidenze a favore delle imprese danneggiate dalle pubbliche calamità . . . .	500 -	—	—	500 -
Spese per l'occupazione interna, l'emigrazione e la cooperazione . . . . .	1.824,1	1.828,5	+	4,4

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
		(milioni di lire)		
Somme da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli . . . . .	900 -	900 -		-
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali . . . . .	669,4	1.084,8	+	415,4
Altre spese varie . . . . .	3.923,3	4.586,4	+	663,1
	<u>191.919,4</u>	<u>233.854,6</u>	+	<u>41.935,2</u>
	<u>840.230,9</u>	<u>930.679,1</u>	+	<u>90.448,2</u>

SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA  
ED INTERNAZIONALE*Spese per la difesa militare:*

Spese per l'Esercito . . . . .	215.665,6	222.835,6	+	7.170 -
Spese per la Marina . . . . .	86.299,1	91.703,6	+	5.404,5
Spese per l'Aeronautica . . . . .	109.175 -	121.193,4	+	12.018,4
Spese per il potenziamento della difesa .	64.425 -	70.227 -	+	5.802 -
Oneri generali e comuni alle tre Forze armate . . . . .	114.241,3	144.490,1	+	30.248,8
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali . . . . .	10.000 -	16.600 -	+	6.600 -
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico . .	200 -	250 -	+	50 -
Ostruzioni retali dei porti . . . . .	185 -	185 -		-
	<u>600.191 -</u>	<u>667.484,7</u>	+	<u>67.293,7</u>

*Spese per i servizi di polizia:*

Spese per l'Arma dei carabinieri . . . . .	69.329,4	72.918,5	+	3.589,1
Spese per la pubblica sicurezza . . . . .	91.479,3	94.160,6	+	2.681,3
	<u>160.808,7</u>	<u>167.079,1</u>	+	<u>6.270,4</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	—	—	—	
(milioni di lire)				
<i>Spese per la giustizia:</i>				
Istituti di prevenzione e di pena . . . . .	26.840,7	29.105,7	+	2.265 -
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia . . . . .	37.085,7	37.952,7	+	867 -
Spese generali e diverse . . . . .	13.553,2	14.342,6	+	789,4
	<u>77.479,6</u>	<u>81.401 -</u>	+	<u>3.921,4</u>
	<u>838.479,3</u>	<u>915.964,8</u>	+	<u>77.485,5</u>

## SPESE DI CARATTERE SOCIALE

*Spese per la beneficenza, l'assistenza so-  
ciale e la previdenza:*

Assistenza nel settore del lavoro e della pre- videnza sociale e servizi relativi . . .	190.595,6	189.468,4	—	1.127,2
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani . . . . .	19.151 -	19.535 -	+	384 -
Integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica . . . . .	13.600 -	14.600 -	+	1.000 -
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri . . . . .	5.600 -	5.400 -	—	200 -
Contributo all'Ente nazionale per la distribu- zione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.)	946,5	534 -	—	412,5
Istituzioni pubbliche di assistenza e bene- ficenza . . . . .	9.263,2	9.313,2	+	50 -
Beneficenza romana . . . . .	7.698,5	8.679,5	+	981 -
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica .	35.590,8	38.053,8	+	2.463 -
Opera nazionale per la protezione e l'assi- stenza della maternità e dell'infanzia	16.000 -	16.000 -	—	—
Finanziamento e contributo all'Amministra- zione per gli aiuti internazionali . . .	7.250 -	7.250 -	—	—



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi . . . . .	15.572,2	11.589,2	—	3.983 -
Contributo alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima .	950 -	950 -		—
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra . . . . .	400 -	500 -	+	100 -
Altri interventi assistenziali diversi . . .	2.958,7	3.017,7	+	59 -
	<u>325.576,5</u>	<u>324.890,8</u>	—	<u>685,7</u>
<i>Pensioni di guerra</i> . . . . .	<u>210.000 -</u>	<u>224.800 -</u>	+	<u>14.800 -</u>
	<u>535.576,5</u>	<u>549.690,8</u>	+	<u>14.114,3</u>

## SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 . . . . .	62.712 -	79.277 -	+	16.565 -
Provveditorati agli studi . . . . .	3.402,8	3.502,1	+	99,3
Istruzione elementare . . . . .	223.943,1	226.560,5	+	2.617,4
Istruzione tecnica . . . . .	38.546,6	42.814,3	+	4.267,7
Scuola media e istruzione secondaria di avviamento professionale . . . . .	80.563,5	90.309,5	+	9.746 -
Istruzione classica, scientifica e magistrale .	28.117,4	29.533,4	+	1.416 -
Istruzione superiore . . . . .	27.979,8	29.593,9	+	1.614,1
Educazione fisica . . . . .	9.524,5	10.637,5	+	1.113 -
Antichità e belle arti . . . . .	10.097,1	9.319,4	—	777,7
Istruzione artistica . . . . .	5.246,2	5.807,5	+	561,3
Istituti di educazione . . . . .	1.085 -	1.115 -	+	30 -
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo . . . . .	3.341,5	3.806,5	+	465 -
Rarazione di danni bellici e riassetto di ipopere d'arte . . . . .	154 -	103 -	—	51 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	—	—		
	(milioni di lire)			
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione . . . . .	235 -	135 -	—	100 -
Contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle provincie . . . . .	—	30.000	+	30.000
Oneri di carattere generale e spese diverse	56.233,2	72.349,2	+	16.116 -
Provvidenze in favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi, degli ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica . . . . .	—	10.000 -	+	10.000 -
Riordinamento dell'Amministrazione centrale e degli uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione . . .	500 -	1.100 -	+	600 -
Consiglio nazionale delle ricerche . . .	4.004,8	6.004,9	+	2.000,1
	<u>555.686,5</u>	<u>651.968,7</u>	+	<u>96.282,2</u>

## INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI

Debiti perpetui . . . . .	2.481,6	2.469,7	—	11,9
Debiti redimibili al netto del debito estero	13.175,6	12.800,6	—	375 -
Interessi di buoni del tesoro poliennali . .	106.605,6	103.780,6	—	2.825 -
Interessi di buoni del tesoro ordinari . .	58.000 -	66.000 -	+	8.000 -
Interessi sui certificati di credito da emettere per la sistemazione dei disavanzi delle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e di altri prodotti agricoli relativi alle campagne fino al 1959-60, nonché per saldi di sovvenzioni a tutto il 30 giugno 1959 da corrispondere alle Società di navigazione di preminente interesse nazionale . . . . .	3.000 -	5.000 -	+	2.000 -
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione . . . . .	75.000 -	75.000 -	—	—
Altre partite minori . . . . .	3.326 -	3.275,7	—	50,3
	<u>261.588,8</u>	<u>268.326,6</u>	+	<u>6.737,8</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<b>ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME</b>			
Gestione di ammasso del grano di contin- gente per la campagna 1960-61 . . .	—	22.000 -	+ 22.000 -
Oneri dipendenti dall'importazione dall'este- ro dei cereali . . . . .	—	250 -	+ 250 -
Sovvenzioni all'Amministrazione delle ferro- vie dello Stato a copertura dei disa- vanzi di gestione delle linee a scarso traffico . . . . .	32.085,3	32.330 -	+ 244,7
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato . . . . .	22.614,7	26.010 -	+ 3.395,3
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi . . . . .	8.166,5	—	— 8.166,5
Somme accantonate per provvedimenti in corso concernenti:			
competenze accessorie del personale di- pendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni . . . . .	—	14.600 -	+ 14.600 -
integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, recante di- sposizioni particolari sullo stato giuri- dico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Ammi- nistrazione delle poste e delle teleco- municazioni e dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici . . . . .	—	4.000 -	+ 4.000 -
disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali . . . . .	—	1.500 -	+ 1.500 -
	<u>62.866,5</u>	<u>100.690 -</u>	<u>+ 37.823,5</u>

**INTERVENTI A FAVORE  
DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE**

*Finanza regionale:*

Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale . . . . .	18.500 -	25.500 -	+ 7.000 -
--	----------	----------	-----------

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	—	—		
	(milioni di lire)			
Somma da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana . . . . .	54.400 -	57.400 -	+	3.000 -
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda . . . . .	10.700 -	10.700 -		—
Modifiche al titolo III dello statuto speciale per la Sardegna . . . . .	4.000 -	—	—	4.000 -
Modifica dell'articolo 68 dello statuto speciale del Trentino-Alto Adige . . . . .	600 -	1.400 -	+	800 -
	88.200 -	95.000 -	+	6.800 -
	88.200 -	95.000 -	+	6.800 -

*Finanza locale:*

Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata . . . . .	72.700 -	99.600 -	+	26.900 -
Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli . . . . .	17.625 -	21.675 -	+	4.050 -
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie . . . . .	32.700 -	34.200 -	+	1.500 -
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie . . . . .	18.333 -	19.333 -	+	1.000 -
Sistemazione dei bilanci comunali e provinciali (a) . . . . .	21.200 -	—	—	21.200 -
Abolizione delle addizionali provinciali e comunali sul reddito agrario (b) . . . . .	11.300 -	—	—	11.300 -

(a) Queste spese, recate per il 1960-61 da un provvedimento allora in corso, abbinato in sede di discussione parlamentare con quello concernente l'abolizione delle addizionali provinciali e comunali sul reddito agrario, perfezionatosi nella legge 16 settembre 1960, n. 1014, sono considerate, per il 1961-62, ripartitamente tra i diversi gruppi di oneri di loro pertinenza.

(b) Queste spese, recate per il 1960-61 da un provvedimento in corso, successivamente fuso con quello relativo alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali perfezionato in legge 16 settembre 1960, n. 1014, sono attribuite, per il 1961-62, ai diversi gruppi di oneri di loro pertinenza.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
			(milioni di lire)	
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pro- nostici . . . . .	2.430 -	2.700 -	+	270 -
Somme da corrispondere ai comuni ai sensi dell'articolo 7 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079 . . . . .	—	6.000 -	+	6.000 -
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'inte- grazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso . . . . .	—	5.000 -	+	5.000 -
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali . . . . .	150 -	150 -		—
Ordinamento amministrativo e finanziario del comune di Roma . . . . .	5.000 -	5.000 -		—
Provvidenze a favore del comune di Napoli	11.545 -	19.020 -	+	7.475 -
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali . . . . .	438,6	438,6		—
	<u>193.421,6</u>	<u>213.116,6</u>	+	<u>19.695 -</u>
	<u>281.621,6</u>	<u>308.116,6</u>	+	<u>26.495 -</u>

SERVIZI DELLE FINANZE  
DEL TESORO E DEL BILANCIO*Servizi delle Finanze:*

Guardia di finanza . . . . .	37.359,5	40.093,4	+	2.733,9
Imposte dirette . . . . .	15.684,9	16.771,2	+	1.086,3
Catasto e servizi tecnici erariali . . . . .	14.969,9	15.410,8	+	440,9
Tasse sugli affari . . . . .	15.119,9	15.549,7	+	429,8
Dogane ed imposte di fabbricazione . . . . .	9.902,8	9.998,6	+	95,8
Demanio . . . . .	1.719,3	1.799,7	+	80,4
Oneri di carattere generale e spese diverse	28.653,3	30.603,4	+	1.950,1
	<u>123.409,6</u>	<u>130.226,8</u>	+	<u>6.817,2</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali e diverse . . . . .	17.361,3	17.828,8	+	467,5
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro	9.641,4	10.297,4	+	656 -
Provveditorato generale dello Stato . . .	15.190,1	16.513,6	+	1.323,5
Amministrazione delle pensioni di guerra	919,5	931,4	+	11,9
Servizio risarcimento danni di guerra . .	1.642 -	1.668,4	+	26,4
Altri servizi . . . . .	135 -	135 -		—
	44.889,3	47.374,6	+	2.485,3
<i>Servizi del Bilancio . . . . .</i>				
	60 -	82,4	+	22,4
	168.358,9	177.683,8	+	9.324,9

SPESE PER L'ESECUZIONE DEL  
TRATTATO DI PACE

Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi . . . . .	—	8.500 -	+	8.500 -
Liquidazione degli indennizzi dovuti a conazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa . . .	5.000 -	—	—	5.000 -
Spese varie . . . . .	142,1	142,1		—
	5.142,1	8.642,1	+	3.500 -

ONERI DIVERSI

*Spese per gli organi ed i servizi generali  
dello Stato:*

Presidenza della Repubblica . . . . .	1.207 -	1.207 -		—
Assemblee legislative . . . . .	10.162 -	10.584 -	+	422 -
Corte costituzionale . . . . .	560 -	560 -		—
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti . . . . .	12.253,9	13.216,3	+	962,4
Spese per i servizi del teatro . . . . .	7.388,6	7.911,8	+	523,2

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Servizi dell'Alimentazione . . . . .	3.186,4	3.098,6	—	87,8
Contributo al Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario . . . . .	15.000 —	15.000 —	—	—
Rimborso all'Amministrazione delle ferro- vie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (a) . .	34.000 —	15.616 —	—	18.384 —
Celebrazione del centenario dell'Unità di Italia . . . . .	2.628 —	2.626 —	—	2 —
Quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radio- audizioni circolari e alla televisione devoluti alla società concessionaria e ad altri enti . . . . .	37.657 —	40.825 —	+	3.168 —
Spese per la propaganda di italianità . .	600 —	600 —	—	—
Spese per l'Amministrazione civile dell'in- terno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi . . . . .	54.376,4	52.540,5	—	1.835,9
Censimenti della popolazione, delle abita- zioni e dell'industria e del commercio	—	3.800 —	+	3.800 —
Altre spese minori . . . . .	1.672,1	1.864 —	+	191,9
	<u>180.691,4</u>	<u>169.449,2</u>	—	<u>11.242,2</u>

*Spese aventi relazione con le entrate:*

Restituzioni e rimborsi . . . . .	64.771,5	84.321,5	+	19.550 —
Spese di accertamento e riscossione delle entrate . . . . .	11.108 —	11.908,5	+	800,5
Vincite al lotto ed alle lotterie . . . . .	16.700 —	16.700 —	—	—
	<u>92.579,5</u>	<u>112.930 —</u>	+	<u>20.350,5</u>

(a) Questi oneri, che nel bilancio 1960-61 erano considerati in un fondo indiviso, nelle previsioni 1961-62, a seguito dell'avvenuta ripartizione del fondo medesimo tra le diverse Amministrazioni statali, sono attribuiti alle specifiche voci in cui viene classificata la spesa pubblica.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato:</i>			
Sistemazione delle pendenze connesse con la cessazione dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia . . . . .	4.650 -	—	— 4.650 -
Spese per gli ex territori coloniali . . . . .	335,6	303,4	— 32,2
	<u>4.985,6</u>	<u>303,4</u>	<u>— 4.682,2</u>
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
Contributi e spese per istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale; spese varie all'estero . . . . .	8.244,2	7.605,2	— 639 -
Rappresentanze diplomatiche e consolari . . . . .	13.670 -	14.046 -	+ 376 -
Relazioni culturali con l'estero . . . . .	4.202,8	5.058,4	+ 855,6
Emigrazione e collettività italiane all'estero . . . . .	1.228 -	1.358 -	+ 130 -
Spese generali e diverse . . . . .	7.398,9	7.594,2	+ 195,3
	<u>34.743,9</u>	<u>35.661,8</u>	<u>+ 917,9</u>
<i>Spese per i servizi di culto:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma . . . . .	11.706,4	12.368,6	+ 662,2
Altre spese . . . . .	897,4	965,6	+ 68,2
	<u>12.603,8</u>	<u>13.334,2</u>	<u>+ 730,4</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Risarcimento di danni di guerra . . . . .	23.860 -	24.810 -	+ 950 -
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45 . . . . .	498 -	150 -	— 348
Altre spese diverse . . . . .	573,5	552,9	— 20,6
	<u>24.931,5</u>	<u>25.512,9</u>	<u>+ 581,4</u>



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine . . . . .	15.000 -	15.000 -	—
Fondo di riserva per le spese impreviste .	6.000 -	6.000 -	—
Fondo per le occorrenze relative al territo- rio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio mede- simo . . . . .	12.000 -	14.700 -	+ 2.700 -
Somme accantonate per provvedimenti in corso recanti oneri attualmente non ripartibili tra le varie voci di spesa .	8.762 -	10.502 -	+ 1.740 -
	<u>41.762 -</u>	<u>46.202 -</u>	+ 4.440 -
	<u>392.297,7</u>	<u>403.393,5</u>	+ 11.095,8
	<u>3.941.848,8</u>	<u>4.315.156 -</u>	+ 373.307,2

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO D

SVILUPPO PER MINISTERI  
DELLA SPESA EFFETTIVA RISULTANTE PER L'ESERCIZIO 1961-62  
IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL 1960-61

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	—	—		—
		(milioni di lire)		
<b>MINISTERO DEL TESORO</b>				
<i>Organi e servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica . . . . .	1.207 -	1.207 -		—
Assemblee legislative . . . . .	10.162 -	10.584 -	+	422 -
Corte costituzionale . . . . .	560 -	560 -		—
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro . . . . .	400 -	400 -		—
Presidenza del Consiglio dei Ministri . .	1.095,4	1.152,2	+	56,8
Servizi informazione e proprietà intellettuale	2.900,1	3.010,9	+	110,8
Corte dei conti . . . . .	3.286,3	3.515,2	+	228,9
Avvocatura generale dello Stato . . . . .	1.131,4	1.138,2	+	6,8
Consiglio di Stato . . . . .	559,1	575,4	+	16,3
Istituto centrale di statistica . . . . .	2.800 -	3.404,7	+	604,7
Consiglio nazionale delle ricerche . . . . .	4.004,8	6.004,9	+	2.000,1
Altri servizi . . . . .	480,4	487,8	+	7,4
	<u>28.586,5</u>	<u>32.040,3</u>	+	<u>3.453,8</u>
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali . . . . .	24,3	25,8	+	1,5
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	5.236,8	5.278,2	+	41,4
Provveditorato generale dello Stato . . .	15.390,1	16.533,6	+	1.143,5
Tesoro . . . . .	15.915,3	16.800,3	+	885 -
Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti . . . . .	6.173,8	6.496,4	+	322,6
Altri servizi (pensioni di guerra, debito pubblico, risarcimento danni di guerra, ecc.) . . . . .	2.748 -	2.786,2	+	38,2
Spese diverse . . . . .	350 -	350 -		—
	<u>45.838,3</u>	<u>48.270,5</u>	+	<u>2.432,2</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	(milioni di lire)			
<i>Erogazioni diverse:</i>				
Interessi di debiti . . . . .	258.588,8	263.326,6	+	4.737,8
Annualità diverse . . . . .	1.945,5	1.666,3	—	279,2
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia as- sunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione . . . . .	5.000 —	10.000 —	+	5.000 —
Rimborso all'Istituto nazionale delle assicu- razioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue marittime delle rate di rendita pagate ad invalidi permanenti e superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra . . . . .	900 —	900 —	—	—
Pensioni di guerra . . . . .	207.000 —	215.000 —	+	8.000 —
Risarcimento danni di guerra . . . . .	23.860 —	24.810 —	+	950 —
Contributi e concorsi a favore della Dire- zione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione del- la città di Roma . . . . .	11.706,4	12.368,6	+	662,2
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali . . . . .	27.706,4	28.041,8	+	335,4
Assegnazioni all'Amministrazione delle fer- rovie dello Stato:				
a pareggio del disavanzo di gestione .	22.614,7	26.010 —	+	3.395,3
a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico . . . . .	32.085,3	32.330 —	+	244,7
per oneri non attinenti all'esercizio ferroviario . . . . .	—	15.616 —	+	15.616 —
per altri titoli . . . . .	20.536,2	20.553,3	+	17,1
Sovvenzione all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi a pareggio del disavanzo di gestione . . . . .	8.166,5	—	—	8.166,5
Assistenza ai reduci di guerra ed alle fami- glie dei Caduti . . . . .	10.230 —	10.530 —	+	300 —
Finanziamento e contributo all'Amministra- zione per gli aiuti internazionali . . . .	6.250 —	6.250 —	—	—
Beneficenza romana . . . . .	7.698,5	8.679,5	+	981 —
Contributi ed erogazioni diverse . . . . .	4.569,6	4.742,7	+	173,1

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	—	—		
	(milioni di lire)			
Somma occorrente per la regolazione delle quote direttamente acquisite dalla Regione siciliana sui gettiti delle entrate erariali nei territori della Regione . .	54.400 -	57.400 -	+	3.000 -
Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda . . . . .	10.700 -	10.700 -		—
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso . . . . .	—	5.000 -	+	5.000 -
Contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle provincie . . . . .	—	30.000 -	+	30.000 -
Finanziamento della Cassa per il mezzogiorno . . . . .	180.000 -	180.000 -		—
Quota interessi compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli . . . . .	—	1.250 -	+	1.250 -
Conguaglio a carico del Tesoro degli oneri derivanti alla Cassa per il mezzogiorno in dipendenza dei prestiti esteri stipulati ai termini dell'articolo 16 della legge 10 agosto 1950, n. 646 . . . . .	350 -	350 -		—
Annualità alla gestione I.N.A.-Casa . . . . .	12.000 -	12.000 -		—
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria . . . . .	20.000 -	19.000 -	—	1.000 -
Contributo alla Regione sarda per la costruzione di laghi collinari e di impianti di irrigazione . . . . .	150 -	150 -		—
Somma da corrispondere al Comitato nazionale per la celebrazione del primo centenario dell'unità d'Italia . . . . .	—	2.626 -	+	2.626 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	—	—		—
	(milioni di lire)			
Accordi economici e finanziari internazionali	2.206,1	3.017,2	+	811,1
Spese connesse con l'Euratom ed il Mercato comune . . . . .	13.006 -	16.607 -	+	3.601 -
Oneri dipendenti dal trattato di pace . .	5.090 -	8.590 -	+	3.500 -
	<u>946.760 -</u>	<u>1.027.515 -</u>	+	<u>80.755 -</u>
<i>Fondi di riserva e fondi speciali:</i>				
<b>Fondi di riserva:</b>				
per le spese obbligatorie e d'ordine .	15.000 -	15.000 -	—	—
per le spese imprevedute . . . . .	6.000 -	6.000 -	—	—
<b>Fondi speciali:</b>				
per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso . .	304.545,5	342.289,1	+	37.743,6
per le occorrenze relative al territo- rio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo .	12.000 -	14.700 -	+	2.700 -
per l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia . . . . .	6.300 -	6.300 -	—	—
per rimborso alle Ferrovie dello Stato degli oneri non attinenti all'esercizio ferroviario . . . . .	34.000 -	—	—	34.000 -
per l'ordinamento regionale . . .	18.500 -	25.500 -	+	7.000 -
per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel qua- dro degli accordi di difesa comune, con contributi multinazionali . . . . .	10.000 -	16.600 -	+	6.600 -
	<u>406.345,5</u>	<u>426.389,1</u>	+	<u>20.043,6</u>
	<u>1.427.530,3</u>	<u>1.534.214,9</u>	+	<u>106.684,6</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
		(milioni di lire)		
<b>MINISTERO DELLE FINANZE</b>				
<i>Servizi dell'Amministrazione finanziaria:</i>				
Spese generali . . . . .	6.875,9	7.551,2	+	675,3
Debito vitalizio e trattamenti simili . .	21.625 -	22.905 -	+	1.280 -
Guardia di finanza . . . . .	37.328,4	39.623,7	+	2.295,3
Catasto e servizi tecnici erariali . . . .	14.969,9	15.410,8	+	440,9
Tasse sugli affari . . . . .	16.734,9	17.414,7	+	679,8
Demanio . . . . .	1.719,3	1.799,7	+	80,4
Imposte dirette . . . . .	15.684,9	16.771,2	+	1.086,3
Dogane ed imposte di fabbricazione . .	9.602,8	9.898,6	+	295,8
Altri servizi . . . . .	152,4	147,2	-	5,2
	124.693,5	131.522,1	+	6.828,6
<i>Altre spese:</i>				
Spese aventi relazione con le entrate (spese di riscossione, restituzioni e rimborsi, vincite al lotto) . . . . .	92.377,5	112.728 -	+	20.350,5
Somme da corrispondere a terzi in relazione al gettito di tributi ed a provvedimenti fiscali . . . . .	182.945,6	224.947,9	+	42.002,3
Erogazioni diverse . . . . .	53,1	63,8	+	10,7
	400.069,7	469.261,8	+	69.192,1
<b>MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA</b>				
Spese generali e diverse . . . . .	970,2	1.101,1	+	130,9
Debito vitalizio e trattamenti simili . .	12.583 -	13.238 -	+	655 -
Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia . . . . .	34.171,9	34.798,1	+	626,2
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena . . . . .	26.938,7	28.552,6	+	1.613,9
Contributi ai comuni per costruzioni, am- pliamenti e restauri generali di edifici giudiziari . . . . .	1.000 -	1.000 -		-
	75.663,8	78.689,8	+	3.026 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
		(milioni di lire)		
<b>MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI</b>				
Spese generali e diverse . . . . .	5.619,7	5.825,6	+	205,9
Debito vitalizio e trattamenti simili . . . . .	1.655 -	1.710 -	+	55 -
Tipografia riservata . . . . .	55,2	58,6	+	3,4
Rappresentanze diplomatiche e consolari . . . . .	13.670 -	14.046 -	+	376 -
Spese per le relazioni culturali con l'estero . . . . .	4.785,8	5.665,9	+	880,1
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero . . . . .	1.364 -	1.505 -	+	141 -
Contributo del Governo italiano al Comitato intergovernativo per i movimenti migratori dell'Europa . . . . .	1.400 -	1.400 -		—
Contributi, sussidi e spese varie all'estero . . . . .	2.931,9	3.011,3	+	79,4
Spese per l'Agente generale per le commissioni di conciliazione previste dal trattato di pace . . . . .	32,6	32,6		—
Sistemazione delle pendenze connesse con la cessazione dell'amministrazione fiduciaria della Somalia . . . . .	4.650 -	—	—	4.650
Contributo all'Istituto agronomico per l'Oltremare . . . . .	56 -	61 -	+	5 -
	<u>36.220,2</u>	<u>33.316 -</u>	—	<u>2.904,2</u>
<b>MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE</b>				
Spese generali ed altre diverse . . . . .	3.957,5	4.509,1	+	551,6
Debito vitalizio e trattamenti simili . . . . .	50.130 -	65.535 -	+	15.405 -
Provveditorati agli studi . . . . .	3.402,8	3.502,1	+	99,3
Istruzione elementare . . . . .	223.943,1	226.560,5	+	2.617,4
Istruzione classica, scientifica e magistrale . . . . .	28.117,4	29.533,4	+	1.416 -
Scuola media e istruzione secondaria di avviamento professionale . . . . .	80.563,5	90.309,5	+	9.746 -
Istruzione tecnica . . . . .	38.398,6	42.666,3	+	4.267,7
Istruzione superiore . . . . .	27.887,8	29.515,9	+	1.628,1
Educazione fisica . . . . .	9.524,5	10.637,5	+	1.113 -
Antichità e belle arti . . . . .	8.730,9	9.161,5	+	430,6
Istruzione artistica . . . . .	5.246,2	5.795 -	+	548,8

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	—	—		—
	(milioni di lire)			
Istituti di educazione . . . . .	1.085 -	1.115 -	+	30 -
Istituti dei sordomuti e dei ciechi . . . . .	347,2	364,2	+	17 -
Accademie e biblioteche . . . . .	1.981 -	2.132,6	+	151,6
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo . . . . .	3.341,5	3.806,5	+	465 -
Spese per gli scambi culturali e per le zone di confine . . . . .	85,5	126,9	+	41,4
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte . . . . .	154 -	103 -	—	51 -
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione . . . . .	235 -	135 -	—	100 -
	<u>487.131,5</u>	<u>525.509 -</u>	+	<u>38.377,5</u>

## MINISTERO DELL'INTERNO

Spese generali e diverse . . . . .	21.842,4	23.949,4	+	2.107 -
Debito vitalizio e trattamenti similari . . . . .	14.537,1	14.697,1	+	160 -
Spese per l'amministrazione civile . . . . .	764,6	683,2	—	81,4
Spese per la pubblica sicurezza . . . . .	91.411,1	93.604,7	+	2.193,6
Spese per l'assistenza pubblica . . . . .	48.473,3	49.833,8	+	1.360,5
Spese per i servizi degli archivi di Stato . . . . .	87 -	437,4	+	350,4
Spese per gli affari del culto . . . . .	97,4	165,6	+	68,2
Spese per i servizi antincendi . . . . .	1.500 -	12.230 -	+	10.730 -
Spese per la sistemazione del personale degli enti dipendenti dai cessati governi dei territori già di sovranità italiana in Africa . . . . .	250 -	220 -	—	30 -
	<u>178.962,9</u>	<u>195.821,2</u>	+	<u>16.858,3</u>

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Spese generali . . . . .	23.948,1	24.747,2	+	799,1
Debito vitalizio e trattamenti similari . . . . .	2.825 -	3.025 -	+	200 -
Manutenzione di opere pubbliche . . . . .	6.416 -	6.600 -	+	184 -



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici) . . . . .	(a) 100.185 -	(a) 109.785 -	+	9.600 -
Opere a pagamento non differito per riparazioni di danni bellici . . . . .	(b) 16.450 -	(b) 13.450 -	-	3.000 -
Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi ai danni bellici . . . . .	(c) 65.410,3	(c) 71.695,9	+	6.285,6
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici . . . . .	(d) 13.863,8	(d) 14.623,8	+	760 -
Annualità relative agli stanziamenti rateizzati per opere pubbliche straordinarie	87,4	87,4	-	-
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali . . . . .	35.750 -	36.650 -	+	900 -
Cantieri scuola . . . . .	(e) 2.000 -	(e) 2.000 -	-	-
Autorizzazione di spese non ripartite . .	2.000 -	2.000 -	-	-
	<u>268.935,6</u>	<u>284.664,3</u>	+	<u>15.728,7</u>

## MINISTERO DEI TRASPORTI

Spese generali . . . . .	2.866,5	3.279,8	+	413,3
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	221,5	251,5	+	30 -
Sovvenzioni e contributi a pubblici servizi di trasporto concessi . . . . .	7.618,3	7.741,9	+	123,6
Sussidi straordinari di esercizio . . . . .	7.230 -	7.530 -	+	300 -
Costruzione di strade ferrate in concessione all'industria privata . . . . .	3.520 -	3.520 -	-	-
Spese diverse . . . . .	122,8	142,8	+	20 -
	<u>21.579,1</u>	<u>22.466 -</u>	+	<u>886,9</u>

(a) Di cui milioni 20.285 da autorizzare con gli articoli 2 e 4 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per l'esercizio 1960-61 è di milioni 21.825).

(b) Da autorizzare con l'articolo 3 del disegno di legge di cui alla precedente nota (a) (il corrispondente importo autorizzato per l'esercizio 1960-61 è di milioni 16.450).

(c) Di cui milioni 1.570 da autorizzare con l'articolo 6 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per il 1960-61 è di milioni 1.470).

(d) di cui milioni 760 da autorizzare con l'articolo 5 del disegno di legge di cui alla precedente nota (a) (il corrispondente importo autorizzato per il 1960-61 è di milioni 760).

(e) Da autorizzare con l'articolo 7 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per il 1960-61 è di milioni 2.000).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<b>MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI</b>			
Spese generali . . . . .	52,2	128,8	+ 76,6
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b>			
Spese generali . . . . .	638,7	9.611,7	+ 8.973 -
Debito vitalizio e trattamenti simili . . . . .	96.528,3	114.471,7	+ 17.943,4
Spese per l'Esercito . . . . .	215.665,6	222.835,6	+ 7.170 -
Spese per la Marina . . . . .	86.345,1	91.747,6	+ 5.402,5
Spese per l'Aeronautica militare . . . . .	109.175 -	121.193,4	+ 12.018,4
Spese comuni alle tre Forze Armate . . . . .	16.261,1	18.879,2	+ 2.618,1
Spese per l'Arma dei carabinieri . . . . .	68.056,9	70.974,6	+ 2.917,7
Fondo a disposizione . . . . .	3.760,4	4.181 -	+ 420,6
Spese per l'aviazione civile . . . . .	6.342,6	7.342,6	+ 1.000 -
Spese straordinarie per il potenziamento della difesa . . . . .	64.425 -	70.227 -	+ 5.802 -
	<u>667.198,7</u>	<u>731.464,4</u>	+ <u>64.265,7</u>
<b>MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE</b>			
Spese generali . . . . .	8.772,6	11.987,5	+ 3.214,9
Debito vitalizio e trattamenti simili . . . . .	2.383 -	2.442 -	+ 59 -
Attività comuni ai vari servizi dell'Am- ministrazione . . . . .	170 -	170 -	—
Alimentazione . . . . .	3.189,4	3.351,6	+ 162,2
Agricoltura . . . . .	7.733,2	3.495,2	- 4.238 -
Credito agrario ed interventi per la tutela economica della produzione agricola . . . . .	4.632,4	5.640 -	+ 1.007,6
Foreste ed economia montana . . . . . (a)	19.816,9	(a) 19.710,8	- 106,1
Bonifica integrale . . . . .	55.913,8	53.413,8	- 2.500 -

(a) di cui milioni 9.900 per interventi ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Miglioramenti fondiari . . . . .	1.047,1	1.047,3	+	0,2
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola . .	4.000 -	5.000 -	+	1.000 -
Servizio tratturi . . . . .	8,5	8,5		—
	107.666,9	106.266,7	—	1.400,2
	107.666,9	106.266,7	—	1.400,2

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E  
DEL COMMERCIO

Spese generali . . . . .	1.358,1	5.375,1	+	4.017 -
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	345 -	417 -	+	72 -
Artigianato e piccole industrie . . . . .	945,2	1.185,2	+	240 -
Produzione industriale . . . . .	3.171,4	3.247 -	+	75,6
Miniere . . . . .	1.505,4	1.774 -	+	268,6
Commercio . . . . .	626,9	965,6	+	338,7
Uffici provinciali del commercio e dell'industria . . . . .	422,6	426,6	+	4 -
Assicurazioni private . . . . .	5 -	5 -		—
Comitato interministeriale prezzi . . . . .	30,5	26,4	—	4,1
Contributo al Comitato nazionale per la energia nucleare . . . . .	—	25.000 -	+	25.000 -
	8.410,1	38.421,9	+	30.011,8
	8.410,1	38.421,9	+	30.011,8

MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Spese generali . . . . .	1.233,1	1.303,6	+	70,5
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	324 -	330 -	+	6 -
Rapporti di lavoro . . . . .	3,6	32,6	+	29 -
Uffici del lavoro e della massima occupazione . . . . .	11.517,5	11.073,5	—	444 -
Ispettorato del lavoro . . . . .	455 -	455 -		—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Previdenza ed assistenza . . . . . (a)	144.232,4	163.177,7	+	18.945,3
Cooperazione . . . . .	35,1	39,5	+	4,4
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori . . . . .	8.000 -	8.000 -		—
Occupazione interna e migrazioni . . . . .	1.589 -	1.589 -		—
	<u>167.389,7</u>	<u>186.000,9</u>	+	<u>18.611,2</u>

MINISTERO DEL COMMERCIO  
CON L'ESTERO

Spese generali e diverse . . . . .	1.344,7	2.115,5	+	770,8
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	93 -	97 -	+	4 -
Spese per lo sviluppo degli scambi . . . .	1.952,2	4.963,2	+	3.011 -
Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni . . . . .	14,9	14,9		—
	<u>3.404,8</u>	<u>7.190,6</u>	+	<u>3.785,8</u>

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
(a) Così costituiti:				
Concorso dello Stato al fondo adeguamento pensioni dell'I.N.P.S.	67.000 -	80.000 -	+	13.000 -
Concorso dello Stato all'onere derivante al Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati dalla corresponsione delle prestazioni di cui alla legge 20 febbraio 1958, n. 55 . . . . .	36.000 -	36.000 -		—
Concorso dello Stato all'onere per l'estensione dell'assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti . . . . .	14.000 -	16.000 -	+	2.000 -
Contributo dello Stato agli oneri relativi alle assicurazioni di invalidità, vecchiaia, tubercolosi e malattie a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne.	750 -	750 -		—
Contributo alle Casse mutue di malattia dei coltivatori diretti .	10.000 -	10.000 -		—
Contributo alle Casse mutue di malattia degli artigiani . . . .	4.000 -	4.000 -		—
Contributo dello Stato alla Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia degli esercenti attività commerciali . . . . .	—	4.000 -	+	4.000 -
Contributo alla gestione dell'agricoltura della Cassa unica per gli assegni familiari . . . . .	11.380 -	11.380 -		—
Rimborso all'I.N.P.S. dei sussidi straordinari corrisposti ai familiari dei lavoratori italiani emigrati all'estero . . . . .	512,2	377,5	—	134,7
Altre spese minori . . . . .	590,2	670,2	+	80 -
	<u>144.232,4</u>	<u>163.177,7</u>	+	<u>18.945,3</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	—			—
	(milioni di lire)			
<b>MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE</b>				
Spese generali . . . . .	917,5	1.390 -	+	472,5
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	720 -	770 -	+	50 -
Contributi per costruzioni, rinnovamento e trasformazioni di navi, per impianti e strutture difensive . . . . .	13.200 -	13.250 -	+	50 -
Sovvenzioni alle Società assuntrici di ser- vizi marittimi . . . . .	3.137 -	3.137 -		—
Contributi alla Cassa nazionale per la pre- videnza marinara . . . . .	—	4.100 -	+	4.100 -
Capitanerie di porto . . . . .	1.581,9	1.404,2	-	177,7
Spese per la pesca . . . . .	108,3	166,3	+	58 -
Altre spese . . . . .	175 -	215 -	+	40 -
	19.839,7	24.432,5	+	4.592,8
	19.839,7	24.432,5	+	4.592,8
<b>MINISTERO DEL BILANCIO</b>				
Spese generali . . . . .	60 -	82,4	+	22,4
	60 -	82,4	+	22,4
<b>MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI</b>				
Spese generali . . . . .	365,6	382 -	+	16,4
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	1,8	1,8		—
Spese per i servizi economici . . . . .	302 -	701 -	+	399 -
	669,4	1.084,8	+	415,4
	669,4	1.084,8	+	415,4
<b>MINISTERO DELLA SANITA'</b>				
Spese generali . . . . .	4.064,9	4.079,5	+	14,6
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	414,5	414,5		—
Spese per le malattie sociali . . . . .	22.291 -	22.581 -	+	290 -
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia . . . . .	15.000 -	15.000 -		—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	(milioni di lire)			
Spese per l'igiene pubblica e per gli ospedali . . . . .	4.864 -	5.534 -	+	670 -
Spese per i servizi veterinari . . . . .	1.010 -	1.160 -	+	150 -
Istituto superiore di sanità . . . . .	2.414,4	2.564,8	+	150,4
Altre spese ed erogazioni diverse . . . . .	941 -	1.359 -	+	418 -
	50.999,8	52.692,8	+	1.693 -
	50.999,8	52.692,8		1.693 -

MINISTERO DEL TURISMO E  
DELLO SPETTACOLO

Spese generali . . . . .	920,5	936,8	+	16,3
Debito vitalizio e trattamenti similari . . . . .	77 -	77,6	+	0,6
Spese per i servizi del turismo . . . . .	4.933,6	5.043,5	+	109,9
Spese per i servizi della cinematografia . . . . .	9.225,5	10.127,5	+	902 -
Spese per i servizi del teatro . . . . .	4.907,8	7.261,8	+	2.354 -
	20.064,4	23.447,2	+	3.382,8
	3.941.848,8	4.315.156 -	+	373.307,2

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E

RIPARTIZIONE IN SPESE PER IL PERSONALE ED ONERI PER I SERVIZI  
DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1961-62 A RAFFRONTO  
CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1960-61

	SPESE PER IL PERSONALE			SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze
	(in milioni di lire)								
Tesoro . . . . .	84.859,9	126.812,2	+ 41.952,3	1.342.670,4	1.407.402,7	+ 64.732,3	1.427.530,3	1.534.214,9	+ 106.684,6
Finanze . . . . .	111.520,1	117.598,8	+ 6.078,7	288.549,6	351.663 --	+ 63.113,4	400.069,7	469.261,8	+ 69.192,1
Grazia e giustizia . . . . .	57.202,4	58.582,2	+ 1.379,8	18.461,4	20.107,6	+ 1.646,2	75.663,8	78.689,8	+ 3.026 --
Affari esteri . . . . .	20.072,7	20.897,2	+ 824,5	16.147,5	12.418,8	-- 3.728,7	36.220,2	33.316 --	-- 2.904,2
Pubblica istruzione . . . . .	462.045 --	499.240,9	+ 37.195,9	25.086,5	26.268,1	+ 1.181,6	487.131,5	525.509 --	+ 38.377,5
Interno . . . . .	105.916,7	115.175,9	+ 9.259,2	73.046,2	80.645,3	+ 7.599,1	178.962,9	195.821,2	+ 16.858,3
Lavori pubblici . . . . .	23.627,1	24.549,7	+ 922,6	245.308,5	260.114,6	+ 14.806,1	268.935,6	284.664,3	+ 15.728,7
Trasporti . . . . .	2.716 --	2.975,2	+ 259,2	18.863,1	19.490,8	+ 627,7	21.579,1	22.466 --	+ 886,9
Poste e telecomunicazioni . . . . .	51,7	113,7	+ 62 --	0,5	15,1	+ 14,6	52,2	128,8	+ 76,6
Difesa . . . . .	356.919,1	392.188,1	+ 35.269 --	310.279,6	339.276,3	+ 28.996,7	667.198,7	731.464,4	+ 64.265,7
Agricoltura e foreste . . . . .	19.481,2	19.623,2	+ 142 --	88.185,7	86.643,5	-- 1.542,2	107.666,9	106.266,7	-- 1.400,2
Industria e commercio . . . . .	3.361,4	3.469,5	+ 108,1	5.048,7	34.952,4	+ 29.903,7	8.410,1	38.421,9	+ 30.011,8
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	11.769,2	11.268,2	-- 501 --	155.620,5	174.732,7	+ 19.112,2	167.389,7	186.000,9	+ 18.611,2
Commercio estero . . . . .	1.027,4	1.039,6	+ 12,2	2.377,4	6.151 --	+ 3.773,6	3.404,8	7.190,6	+ 3.785,8
Marina mercantile . . . . .	2.761,7	2.888,6	+ 126,9	17.078 --	21.543,9	+ 4.465,9	19.839,7	24.432,5	+ 4.592,8
Bilancio . . . . .	50,5	67 --	+ 16,5	9,5	15,4	+ 5,9	60 --	82,4	+ 22,4
Partecipazioni statali . . . . .	306,3	318,6	+ 12,3	363,1	766,2	+ 403,1	669,4	1.084,8	+ 415,4
Sanità . . . . .	5.097,1	5.234 --	+ 136,9	45.902,7	47.458,8	+ 1.556,1	50.999,8	52.692,8	+ 1.693 --
Turismo e spettacolo . . . . .	872,1	887,6	+ 15,5	19.192,3	22.559,6	+ 3.367,3	20.064,4	23.447,2	+ 3.382,8
	1.269.657,6	1.402.930,2	+ 133.272,6	2.672.191,2	2.912.225,8	+ 240.034,6	3.941.848,8	4.315.156 --	+ 373.307,2

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO F

**SVILUPPO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA DI PARTE EFFETTIVA  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62 POSTE A RAFFRONTO  
CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1960-61**

	Previsioni dell'esercizio 1960-61 —	Previsioni dell'esercizio 1961-62 —	Differenze —
		(milioni di lire)	
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
a) <i>Ordinarie:</i>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito:			
imposta sui redditi di ricchezza mobile . . . . .	483.000 -	500.000 -	+ 17.000 -
imposta sui fondi rustici . . . . .	8.200 -	8.200 -	—
imposta sui fabbricati . . . . .	9.000 -	10.000 -	+ 1.000 -
imposte sulle società e sulle obbligazioni . . . . .	120.000 -	132.000 -	+ 12.000 -
imposta complementare progressiva . . . . .	77.000 -	81.000 -	+ 4.000 -
imposta sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento . . . . .	4.725 -	5.250 -	+ 525 -
imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale . . . . .	46.500 -	47.000 -	+ 500 -
imposta ordinaria sul patrimonio . . . . .	100 -	100 -	—
addizionale 5 per cento E.C.A. . . . .	46.500 -	49.000 -	+ 2.500 -
	<u>795.025 -</u>	<u>832.550 -</u>	<u>+ 37.525 -</u>
Tasse ed imposte sugli affari:			
imposta generale sull'entrata . . . . .	753.000 -	835.000 -	+ 82.000 -
imposta di registro . . . . .	93.000 -	109.000 -	+ 16.000 -
imposta ipotecaria . . . . .	28.000 -	29.000 -	+ 1.000 -
addizionale 5 per cento E.C.A. . . . .	8.000 -	8.000 -	—
imposta di bollo . . . . .	89.000 -	114.000 -	+ 25.000 -
imposta in surrogazione del registro e del bollo . . . . .	23.500 -	23.500 -	—
imposta sulla pubblicità . . . . .	4.500 -	4.500 -	—



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	(milioni di lire)			
imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati . . . . .	20.000 -	33.000 -	+	13.000 -
tasse sulle concessioni governative . .	42.000 -	61.500 -	+	19.500 -
tasse automobilistiche . . . . .	55.000 -	58.000 -	+	3.000 -
tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni cir- colari ed alla televisione . . . . .	42.320 -	47.120 -	+	4.800 -
diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse . . . . .	23.630 -	29.930 -	+	6.300 -
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento . . . . .	3.375 -	3.750 -	+	375 -
tasse di pubblico insegnamento e rela- tive all'istruzione superiore . . . . .	4.550 -	4.650 -	+	100 -
tasse di bollo sui documenti di tra- sporto . . . . .	9.000 -	9.000 -		—
tasse di bollo sulle carte da giuoco .	1.100 -	1.200 -	+	100 -
	<u>1.199.975 -</u>	<u>1.371.150 -</u>	+	<u>171.175 -</u>
<b>Dogane ed imposte indirette:</b>				
dogane e diritti marittimi . . . . .	156.000 -	200.000 -	+	44.000 -
sovrimposte di confine . . . . .	22.700 -	28.500 -	+	5.800 -
diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate . . . .	10.000 -	12.500 -	+	2.500 -
imposta di fabbricazione sugli olii mi- nerali e loro derivati . . . . .	407.000 -	423.000 -	+	16.000 -
imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio . . . . .	—	300 -	+	300 -
imposta sul gas e sull'energia elettrica	24.000 -	25.000 -	+	1.000 -
imposta di fabbricazione sui gas incon- densabili . . . . .	12.850 -	15.000 -	+	2.150 -
imposta sul gas metano . . . . .	6.800 -	6.800 -		—
imposta di fabbricazione sulle lampa- diné elettriche . . . . .	1.900 -	2.200 -	+	300 -
imposta di fabbricazione sulla marga- rina . . . . .	3.000 -	3.000 -		—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
imposta di fabbricazione sugli olii di semi, grassi animali e vegetali . .	1.500 -	1.700 -	+	200 -
imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine . . . . .	80.000 -	66.000 -	-	14.000 -
imposta sul consumo del caffè . . .	48.000 -	50.000 -	+	2.000 -
imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè . . . . .	800 -	900 -	+	100 -
imposta di fabbricazione sugli spiriti	21.000 -	21.000 -		—
imposta di fabbricazione sulla birra .	9.500 -	11.500 -	+	2.000 -
imposta di consumo sul cacao . . .	3.500 -	4.000 -	+	500 -
imposta di fabbricazione sui filati . .	27.500 -	32.000 -	+	4.500 -
proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato . . . . .	6.000 -	6.500 -	+	500 -
imposta sul consumo dei tabacchi im- portati direttamente da privati . .	—	12 -	+	12 -
	842.050 -	909.912 -	+	67.862 -

## Monopoli:

imposta sul consumo dei tabacchi . .	423.926 -	462.520 -	+	38.594 -
imposta sul consumo dei sali . . . . .	18.200 -	18.200 -		—
imposta sul consumo di cartine e tu- betti per sigarette . . . . .	2.880 -	2.880 -		—
imposta sulla fabbricazione dei fiam- miferi e provento della bollatura degli apparecchi di accensione . .	12.000 -	12.200 -	+	200 -
	457.006 -	495.800 -	+	38.794 -

## Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:

provento del lotto . . . . .	42.000 -	42.000 -		—
tassa di lotteria . . . . .	500 -	600 -	+	100
proventi delle attività di giuoco . .	2.450 -	2.450 -		—
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento . . . . .	5.400 -	6.000 -	+	600 -
	50.350 -	51.050 -	+	700 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<b>Altri tributi:</b>			
somme da provvedersi mediante provvedimenti di carattere fiscale . . . .	—	51.000 —	+ 51.000 —
Totale tributi ordinari . . .	3.344.406 —	3.711.462 —	+ 367.056 —
<b>b) Straordinarie:</b>			
<b>Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:</b>			
imposta straordinaria progressiva sul patrimonio . . . . .	25.000 —	25.000 —	—
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio . . . . .	200 —	300 —	+ 100 —
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di società ed enti . . .	1.000 —	1.000 —	—
imposta straordinaria sui profitti di guerra . . . . .	200 —	150 —	— 50 —
avocazione dei profitti eccezionali di contingenza . . . . .	600 —	600 —	—
avocazione dei profitti di regime . .	100 —	100 —	—
entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177 . . . . .	46.000 —	48.500 —	+ 2.500 —
Totale tributi straordinari . . .	73.100 —	75.650 —	+ 2.550 —
Totale entrate tributarie . . .	3.417.506 —	3.787.112 —	+ 369.606 —
<b>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>			
redditi dei beni dello Stato . . . . .	11.910,2	13.069,2	+ 1.159 —
prodotti netti di aziende e gestioni autonome . . . . .	67.871,5	57.344,8	— 10.526,7
proventi di servizi pubblici minori .	28.842,5	27.228,7	— 1.613,8
rimborsi e concorsi nelle spese . . .	50.892,1	48.715,1	— 2.177 —
proventi e contributi speciali . . . .	5.397,4	5.223,9	— 173,5
interessi su anticipazioni del Tesoro .	2.654,9	4.281,4	+ 1.626,5
entrate diverse . . . . .	61.926,5	87.014 —	+ 25.087,5
Totale entrate extra tributarie . . .	229.495,1	242.877,1	+ 13.382 —
Totale entrate effettive . . .	3.647.001,1	4.029.989,1	+ 382.988 —

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO G

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO  
 COMPRESSE NELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1961-62 IN RAFFRONTO CON LE  
 CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1960-61

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze	Previsioni 1960-61	Previsioni 1961-62	Differenze
	(in milioni di lire)								
Tesoro . . . . .	335.213,8	357.977 -	+ 22.763,2	62.973,8	15.293,6	- 47.680,2	398.187,6	373.270,6	- 24.917 -
Finanze . . . . .	1.812 -	1.700,6	- 111,4	0,1	-	0,1	1.812,1	1.700,6	- 111,5
Grazia e giustizia . . . . .	1.745 -	1.870 -	+ 125 -	-	-	-	1.745 -	1.870 -	+ 125 -
Affari esteri . . . . .	235,6	272,7	+ 37,1	0,5	11,1	+ 10,6	236,1	283,8	+ 47,7
Pubblica istruzione . . . . .	8.711,1	9.032 -	+ 320,9	-	-	-	8.711,1	9.032 -	+ 320,9
Interno . . . . .	3.768,8	4.222 -	+ 453,2	-	132 -	+ 132 -	3.768,8	4.354 -	+ 585,2
Lavori pubblici . . . . .	235.946,4	250.575,1	+ 14.628,7	0,2	0,2	-	235.946,6	250.575,3	+ 14.628,7
Trasporti . . . . .	5.430,4	4.847,1	- 583,3	-	-	-	5.430,4	4.847,1	- 583,3
Difesa . . . . .	5.854 -	6.174,6	+ 320,6	-	-	-	5.854 -	6.174,6	+ 320,6
Agricoltura e foreste . . . . .	82.668,2	77.674,9	- 4.993,3	12.106,2	12.104,2	- 2 -	94.774,4	89.779,1	- 4.995,3
Industria e commercio . . . . .	4.445,6	29.976 -	+ 25.530,4	-	-	-	4.445,6	29.976 -	+ 25.530,4
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	8.033,2	8.018,2	- 15 -	-	-	-	8.033,2	8.018,2	- 15 -
Commercio estero . . . . .	46,7	166,7	+ 120 -	-	-	-	46,7	166,7	+ 120 -
Marina mercantile . . . . .	13.301,5	13.541,5	+ 240 -	-	-	-	13.301,5	13.541,5	+ 240 -
Partecipazioni statali . . . . .	300 -	700 -	+ 400 -	1.780 -	63.500 -	+ 61.720 -	2.080 -	64.200 -	+ 62.120 -
Sanità . . . . .	1.415,2	1.943,2	+ 528 -	-	-	-	1.415,2	1.943,2	+ 528 -
Turismo e spettacolo . . . . .	18.986,8	22.341,3	+ 3.354,5	97,5	47,5	- 50 -	19.084,3	22.388,8	+ 3.304,5
	727.914,3	791.032,9	+ 63.118,6	76.958,3	91.088,6	+ 14.130,3	804.872,6	882.121,5	+ 77.248,9

## ALLEGATO H

## AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Per questa Amministrazione, le previsioni relative alla parte ordinaria del bilancio, i cui dati riflettono l'andamento dell'esercizio vero e proprio dell'Azienda, si riassumono come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
		(milioni di lire)		
Entrate . . . . .	402.912,5	418.515,3	+	15.602,8
Spese . . . . .	425.527,2	444.525,3	+	18.998,1
Disavanzo . . . . .	22.614,7	26.010 -	+	3.395,3

Il disavanzo come sopra risultante, viene fronteggiato con una corrispondente sovvenzione del Tesoro di milioni 26.010 -.

Le entrate ordinarie sono così costituite, rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Prodotti del traffico:</i>				
Prodotti della rete principale e dello stretto di Messina . . . . .	287.750 -	302.050 -	+	14.300 -
Prodotti delle ferrovie secondarie sicule . . . . .	250 -	—	—	250 -
Rimborso da altre Amministrazioni, dei minori introiti derivanti dall'effettua- zione di trasporti gratuiti o a tariffa speciale . . . . .	26.700 -	26.700 -		—
	314.700 -	328.750 -	+	14.050 -

*Introiti indiretti dell'esercizio:*

Prodotti per servizi accessori . . . . .	2.800 -	3.700 -	+	900 -
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo . . . . .	3.700 -	4.115 -	+	415 -
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di racordo . . . . .	2.100 -	2.100 -		—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Redditi patrimoniali . . . . .	3.250 -	3.250 -		—
Utili di magazzino . . . . .	1.350 -	1.350 -		—
Dividendi per partecipazioni azionarie . .	585 -	585 -		—
Altri introiti . . . . .	83 -	90 -	+	7 -
	<u>13.868 -</u>	<u>15.190 -</u>	+	<u>1.322 -</u>

*Introiti per rimborsi di spese:*

Sovvenzioni per i disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico . . . . .	32.085,3	32.330 -	+	244,7
Rimborso dal Tesoro della quota parte della rata di ammortamento dei mutui con- tratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinata alla ricostru- zione ed alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra . . . . .	5.536,2	5.553,3	+	17,1
Ricuperi di carattere generale . . . . .	3.650 -	4.000 -	+	350 -
Trasporti e prestazioni a rimborso di spese .	9.850 -	9.970 -	+	120 -
Ricuperi dei servizi . . . . .	2.400 -	2.600 -	+	200 -
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esuberanti . . . . .	700 -	500 -	—	200 -
Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune . .	1.120 -	1.120 -		—
Compensi dovuti da Amministrazioni fer- roviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine . . . . .	350 -	350 -		—
Proventi minori . . . . .	153 -	152 -	—	1 -
	<u>55.844,5</u>	<u>56.575,3</u>	+	<u>730,8</u>

*Entrate diverse:*

Contributo del Tesoro a parziale copertura del disavanzo di gestione del fondo pen- sioni e sussidi per effetto dell'eccesso nel numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari . . . . .	15.000 -	15.000 -		—
--	----------	----------	--	---

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Proventi eventuali . . . . .	3.500 -	3.000 -	— 500 -
	<u>18.500 -</u>	<u>18.000 -</u>	<u>— 500 -</u>
	<u>402.912,5</u>	<u>418.515,3</u>	<u>+ 15.602,8</u>

I rimborsi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ai sensi della legge 29 novembre 1957, n. 1155, degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario, per un ammontare complessivo di milioni 66.330 - riguardano per milioni 26.700 rimborsi da altre Amministrazioni dei minori introiti derivanti dall'effettuazione dei trasporti gratuiti o a tariffa speciale, per milioni 7.300 rimborsi degli oneri dipendenti dal trasporto gratuito degli effetti postali e per milioni 32.330 sovvenzioni a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico.

Nel complesso, per i cennati rimborsi e sovvenzioni l'Amministrazione ferroviaria riceverà nel 1961-62 rispetto alla corrente gestione, maggiori somme per milioni 244,7.

L'aumento di milioni 15.602,8 nelle entrate ordinarie è, soprattutto, determinato, oltre che dai cennati maggiori introiti derivanti dalla legge 29 novembre 1957, n. 1155, dal previsto maggior gettito dei prodotti del traffico (+ milioni 14.050) e degli introiti indiretti dell'esercizio (+ milioni 1.322), nonché dalle maggiori sovvenzioni del Tesoro a titolo di concorso nelle spese per l'ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione e la riparazione dei materiali e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra (+ milioni 17,1).

Le spese ordinarie sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese di esercizio . . . . .	368.714,5	383.198,5	+ 14.484 -
Spese complementari . . . . .	27.400 -	27.936 -	+ 536 -
Spese accessorie . . . . .	29.412,7	33.390,8	+ 3.978,1
	<u>425.527,2</u>	<u>444.525,3</u>	<u>+ 18.998,1</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese di esercizio sono ripartite, fra le diverse voci ed i singoli servizi, come dal prospetto che segue:

	Personale	Forniture e servizi in appalto	Spese di manutenzione	Altre spese	Totale
(in milioni di lire)					
Direzione generale . . . . .	9.751 -	1.105 -	—	—	10.856 -
Movimento . . . . .	80.125 -	10.130 -	—	4.215 -	94.470 -
Servizio commerciale e del traffico . . . . .	3.635 -	300 -	—	530 -	4.465 -
Materiale e trazione . . . . .	40.560 -	31.010 -	—	—	71.570 -
Lavori e costruzioni . . . . .	27.105 -	2.970 -	—	—	30.075 -
Servizi impianti elettrici . . . . .	17.865 -	5.450 -	—	—	23.315 -
Manutenzione del materiale rotabile e della linea . . . . .	—	—	33.900 -	—	33.900 -
Gestione dei fabbricati alloggi . . . . .	—	—	—	400 -	400 -
Servizio delle navi traghetto attraverso lo stretto di Messina e per la Sardegna . . . . .	1.160 -	1.175 -	—	—	2.335 -
Spese generali attinenti al personale . . . . .	101.404 -	—	—	698,9	102.102,9
Spese generali diverse . . . . .	720 -	—	—	7.604,6	8.324,6
Servizi sostitutivi complementari ed accessori . . . . .	2 -	—	—	1.383 -	1.385 -
Previsioni esercizio 1961-62 . . . . .	282.327 -	52.140 -	33.900 -	14.831,5	383.198,5
Previsioni esercizio 1960-61 . . . . .	253.052,7	52.670 -	50.050 -	12.941,8	368.714,5
Differenze . . . . .	+ 29.274,3	— 530 -	— 16.150 -	+ 1.889,7	+ 14.484 -

Le spese generali attinenti al personale includono milioni 87.083 per contributi ai fondi autonomi pensioni e sussidi, comprensivi anche di milioni 15.000 che dal Tesoro vengono versati all'Amministrazione autonoma in relazione agli oneri eccezionali derivanti ai fondi medesimi dall'eccesso del numero dei pensionati per eventi straordinari. Il restante importo è costituito essenzialmente da competenze accessorie, da spese assistenziali e da altri oneri di natura diversa connessi con il personale.

Le spese generali diverse si ripartiscono nel modo seguente, rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Contributo nelle spese per le stazioni in uso comune . . . . .	1.310 -	1.410 -	+	100 -
Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi con i loro treni e per servizi su tronchi in esercizio speciale e di confine	690 -	720 -	+	30 -
Affitto, adattamento e riparazione di locali	50 -	50 -		—
Spese per la sorveglianza dei trasporti . .	750 -	750 -		—
Addebiti per cali, ammanchi e danni . . .	700 -	700 -		—
Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà . . . . .	400 -	400 -		—
Avvisi, orari e pubblicazioni diverse . . .	900 -	920 -	+	20 -
Imposte e tasse . . . . .	390 -	290 -	-	100 -
Provvigioni e compensi alle agenzie italiane ed estere . . . . .	1.700 -	1.850 -	+	150 -
Contributi per l'assistenza sanitaria e per l'indennità di buonuscita degli assuntori, nonchè per l'assicurazione e l'assistenza dei portieri delle case patrimoniali . . . . .	175 -	250 -	+	75 -
Spese diverse . . . . .	867,6	867,6		—
Oneri di minore rilievo . . . . .	77 -	117 -	+	40 -
	8.009,6	8.324,6	+	315 -
	8.009,6	8.324,6	+	315 -

Il complessivo importo di milioni 1.385 previsto per i « servizi sostitutivi, complementari ed accessori », è da attribuire per milioni 1.325 ai servizi sostitutivi e complementari dei trasporti ferroviari e per milioni 60 a quelli accessori.

L'aumento di milioni 14.484 nelle spese di esercizio è determinato da variazioni diverse operanti in senso opposto.

Le spese per il personale presentano un aumento di milioni 29.274,3 che è da porre in relazione sia all'applicazione delle leggi 3 marzo 1960, n. 185, che ha modificato la legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici ai pubblici dipendenti, 20 ottobre 1960, n. 1227, che ha stabilito nuove misure delle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato, 22 dicembre 1960, n. 1564, che ha migliorato le quote di aggiunta di famiglia spettanti a talune categorie di personale statale e 30 dicembre 1959, n. 1236, che ha disciplinato il trattamento giuridico ed economico degli assuntori ferroviari (in precedenza gli oneri relativi a tali assuntori erano considerati tra le spese per forniture e servizi in appalto), sia per adeguare le dotazioni di bilancio alle previste occorrenze della gestione, tenuto conto anche delle maggiori esigenze dipendenti dalle riduzioni apportate agli orari di lavoro del personale dell'esercizio con il decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1960, n. 433, emanato in attuazione del nuovo stato giuridico del personale ferroviario approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425.

Relativamente alle spese per la manutenzione del materiale rotabile e della linea, le medesime vengono fissate per il nuovo esercizio, rispettivamente, in milioni 25.100 ed in

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

milioni 8.800, in relazione a provvedimenti in corso di adozione che ne consentiranno l'integrazione nelle misure necessarie al fabbisogno.

Le altre variazioni sono essenzialmente determinate:

per le forniture ed i servizi in appalto: dal già citato trasferimento, tra gli oneri per il personale, delle spese relative agli assuntori ferroviari, dalle maggiori spese per i servizi appaltati in relazione all'accresciuto costo delle prestazioni ed al previsto maggior ricorso agli appalti dei servizi necessario per fronteggiare la temporanea carenza di personale determinatasi per effetto delle cennate nuove norme sugli orari di lavoro, nonchè dai maggiori consumi di energia elettrica connessi col previsto incremento delle percorrenze;

per le altre spese, dai maggiori oneri connessi col previsto incremento di scambio dei carri in servizio internazionale.

Le *spese complementari* sono costituite dalle somme destinate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio. Tali somme vengono in parte impiegate per i fini suddetti sulla parte ordinaria del bilancio, mentre in parte sono invece versate a quella straordinaria per essere destinate agli scopi anzi cennati, congiuntamente ai fondi provenienti da sovvenzioni statali ed a quelli acquisiti dall'Amministrazione con operazioni di mutuo.

Il dettaglio degli stanziamenti relativi a queste spese risulta come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Somme impiegate sulla parte ordinaria del bilancio:				
per il rinnovamento dei binari e degli impianti fissi . . . . .	14.300 -	14.300 -	—	—
per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore . . . . .	450 -	36 -	—	414 -
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto . . . . .	38 -	—	—	38 -
	<u>14.788 -</u>	<u>14.336 -</u>	—	<u>452 -</u>
Somme da versarsi alla parte straordinaria del bilancio:				
per il rinnovamento del materiale rotabile e delle navi traghetto . . . . .	11.100 -	12.100 -	+	1.000 -
per migliorie alle linee ed agli impianti	1.500 -	1.500 -	—	—
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto . . . . .	12 -	—	—	12 -
	<u>12.612 -</u>	<u>13.600 -</u>	+	<u>988 -</u>
	<u>27.400 -</u>	<u>27.936 -</u>	+	<u>536 -</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Delle sopra indicate variazioni, quella concernente il rinnovamento del materiale rotabile e delle navi traghetto è connessa con gli impegni già assunti per l'esecuzione del programma previsto dalla seconda fase esecutiva del piano quinquennale per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete delle Ferrovie dello Stato, di cui alla legge 18 dicembre 1959, n. 1142.

Le *spese accessorie* riguardano per milioni 33.083,8 oneri di carattere finanziario, costituiti dalle annualità dovute per l'ammortamento delle passività patrimoniali dell'Azienda, nonché dagli interessi a favore del Fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche, e per milioni 307 spese diverse, concernenti la restituzione di multe inflitte dall'Amministrazione per inadempienze contrattuali o ritardi (milioni 200), l'assegnazione al fondo di riserva per spese impreviste (milioni 100) ed il contributo per le spese della Corte dei conti (milioni 7).

L'aumento di milioni 3.978,1, rispetto alle corrispondenti previsioni del corrente esercizio finanziario, è essenzialmente in relazione all'ammontare delle annualità dovute al Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'ammortamento dei mutui contratti o da contrarre nel 1961-62, ai sensi delle leggi 21 marzo 1958, n. 289 e 18 dicembre 1959, n. 1142, per il finanziamento dei lavori di ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria.

\* \* \*

Per la *parte straordinaria* del bilancio si hanno le risultanze seguenti:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese . . . . .	64.762 -	65.850 -	+ 1.088 -
Entrate . . . . .	64.762 -	65.850 -	+ 1.088 -
	—	—	—
	—	—	—

Su questa parte del bilancio gravano le spese per il reintegro ed il miglioramento della consistenza patrimoniale dell'Azienda, le quali, nelle nuove previsioni, sono così ripartite in raffronto a quelle previste per l'esercizio in corso:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento della rete . . . . .	50.000 -	50.000 -	—
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili . . . . .	3.100 -	3.100 -	—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto . . . . .	8.500 -	9.265 -	+	765
Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi traghetto . . . . .	2.516 -	2.735 -	+	219 -
Lavori di elettrificazione delle linee . . .	200 -	200 -		—
Spese di riparazione e di ricostruzione dei danni causati dalla guerra . . . . .	100 -	150 -	+	50 -
Materiali di esercizio in aumento patrimoniale . . . . .	250 -	300 -	+	50 -
Quote di partecipazione al capitale di Enti e Società . . . . .	96 -	100 -	+	4 -
	64.762 -	65.850 -	+	1.088 -
	64.762 -	65.850 -	+	1.088 -

Dette spese sono coperte per milioni 50.000, con il provento dei mutui da contrarre, ai sensi dell'articolo 3 della legge 21 marzo 1958, n. 289 e dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1959, n. 1142, per milioni 13.600 con i già cennati versamenti a carico della parte ordinaria del bilancio e per milioni 2.250, con altri introiti diversi concernenti concorsi, rimborsi e ricavi diversi di pertinenza dei lavori patrimoniali.

Le *gestioni speciali ed autonome* si presentano in pareggio con entrate e spese per complessivi milioni 281.088,5 risultanti come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio corrente:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Gestione dell'energia elettrica . . . . .	15.155 -	15.541 -	+	386 -
Gestione autonoma dei magazzini . . . . .	98.010 -	98.010 -		—
Gestione dei fondi pensioni e sussidi . .	90.522,6	94.276,6	+	3.754 -
Officine . . . . .	50.077,8	54.565,5	+	4.487,7
Gestione viveri « La Provvida » . . . . .	7.875 -	7.991,2	+	116,2
Opera di previdenza a favore del personale	5.821,7	6.806,7	+	985 -
Gestioni minori . . . . .	3.257,5	3.897,5	+	640 -
	270.719,6	281.088,5	+	10.368,9
	270.719,6	281.088,5	+	10.368,9

Le *partite di giro* recano entrate e spese per milioni 29.821.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 65.850 per *investimenti*, così costituiti:

Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili . . . . .	milioni	3.100 -
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto . . . . .	»	9.265 -
Miglioramento del materiale rotabile e delle navi traghetto . . . . .	»	2.735 -
Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria . . . . .	»	50.000 -
Lavori di elettrificazione delle linee . . . . .	»	200 -
Spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra . . . . .	»	150 -
Materiale di esercizio . . . . .	»	300 -
Altre spese diverse . . . . .	»	100 -
	milioni	<u>65.850 -</u>

## ALLEGATO I

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Le previsioni per l'esercizio 1961-62 relative alla sopraindicata Amministrazione presentano le seguenti risultanze complessive in raffronto con quelle del corrente esercizio finanziario 1960-61:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Entrate . . . . .	136.552 -	123.276 -	- 13.276 -
Spese . . . . .	112.246,3	120.728,3	+ 8.482 -
	<u>24.305,7</u>	<u>2.547,7</u>	<u>- 21.758 -</u>
Avanzo . . .			

Il nuovo bilancio conclude, quindi, con un avanzo di milioni 2.547,7 da versare al Tesoro dello Stato, in applicazione dell'articolo 9 del regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, convertito nella legge 13 marzo 1930, n. 158. Tale avanzo presenta, rispetto a quello corrispondentemente risultante dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio finanziario, una diminuzione di milioni 21.758 essenzialmente determinata dalle modifiche apportate alle quote di riparto del prezzo di tariffa dei tabacchi con decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545.

Come già fatto presente trattando dell'entrata dello Stato, con legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato stabilito che, con il decreto Presidenziale con il quale vengono fissate le tariffe di vendita dei generi di monopolio, sono indicati, per ogni prezzo, le quote spettanti al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato.

In esecuzione di tale norma, sono stati emanati i decreti Presidenziali 18 aprile 1959, n. 167 e 15 dicembre 1959, n. 1114 nei quali sono indicate le quote di ripartizione del provento della vendita di generi di monopolio. Tali quote sono state successivamente modificate a decorrere dal 1° gennaio 1961 con il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1545 del 15 dicembre 1960.

Allo Stato affluirà, quale imposta di consumo, l'ammontare delle singole quote fiscali fissate per ogni singolo prezzo di tariffa.

Le quote spettanti al fornitore e quelle stabilite per le spese di distribuzione, costituiscono l'entrata di natura industriale e commerciale dell'Amministrazione dei monopoli, alla quale affluisce anche l'intero ammontare delle vendite dei tabacchi e dei sali esportati o costituenti provviste di bordo, dei prodotti secondari, del chinino di Stato e dei prodotti antimalarici sintetici.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'introito complessivo dei generi di monopolio, che si prevede di realizzare nell'esercizio finanziario 1961-62, è di milioni 606.876 (contro milioni 581.558 del 1960-61) così ripartito tra le singole Aziende:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Azienda dei tabacchi . . . . .	548.060 -	572.721 -	+ 24.661 -
Azienda dei sali . . . . .	29.115 -	29.717 -	+ 602 -
Azienda delle cartine e dei tubetti per sigarette . . . . .	4.302 -	4.352 -	+ 50 -
Azienda del chinino . . . . .	81 -	86 -	+ 5 -
	581.558 -	606.876 -	+ 25.318 -
	581.558 -	606.876 -	+ 25.318 -

I suddetti proventi si ripartiscono, tra Stato ed Amministrazione autonoma, nel modo seguente:

	Stato	Amministrazione autonoma
	(milioni di lire)	
Tabacchi . . . . .	462.520 -	110.201 -
Sali . . . . .	18.200 -	11.517 -
Cartine e tubetti per sigarette . . . . .	2.880 -	1.472 -
Chinino . . . . .	—	86 -
	483.600 -	123.276 -
	606.876 -	

## ENTRATA

Le entrate di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Azienda Tabacchi:</i>			
Provento per la fabbricazione, nonché per la distribuzione dei tabacchi venduti nel territorio nazionale . . . . .	108.000 -	92.480 -	— 15.520 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Provento dei tabacchi esportati o ceduti a tariffa speciale . . . . .	9.181 -	9.860 -	+	679 -
Canoni delle rivendite . . . . .	4.000 -	4.500 -	+	500 -
Proventi diversi e recupero di fondi . . .	1.530 -	1.530 -		—
Rimborso da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di pensioni o quote di pensioni . . . . .	1.308 -	1.708 -	+	400 -
Entrate diverse . . . . .	115 -	123 -	+	8 -
	<u>124.134 -</u>	<u>110.201 -</u>	—	<u>13.933 -</u>

*Azienda sali:*

Provento per la produzione e distribuzione dei sali commestibili venduti nel ter- ritorio nazionale . . . . .	7.800 -	7.800 -		—
Provento dei sali esportati . . . . .	10 -	10 -		—
Provento della vendita dei sali sofisticati	2.000 -	2.400 -	+	400 -
Diritti di monopolio per sale estratto o fab- bricato o importato . . . . .	500 -	550 -	+	50 -
Proventi diversi e recupero fondi . . .	400 -	400 -		—
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale . .	150 -	150 -		—
Entrate diverse . . . . .	55 -	207 -	+	152 -
	<u>10.915 -</u>	<u>11.517 -</u>	+	<u>602 -</u>

*Azienda cartine e tubetti per sigarette:*

Provento per la produzione e distribuzione delle cartine e tubetti per sigarette ven- duti nel territorio nazionale . . . . .	1.420 -	1.470 -	+	50 -
Altri proventi diversi . . . . .	2 -	2 -		—
	<u>1.422 -</u>	<u>1.472 -</u>	+	<u>50 -</u>



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Azienda chinino:</i>				
Provento della vendita del chinino . . .	55 -	55 -		—
Altri proventi diversi . . . . .	26 -	31 -	+	5 -
	81 -	86 -	+	5 -
	81 -	86 -	+	5 -

La diminuzione nel provento per la fabbricazione e distribuzione dei tabacchi nazionali, nonchè per la distribuzione di tabacchi importati è essenzialmente in relazione alle nuove quote di riparto del prezzo di tariffa stabilite dal già citato decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545, nonchè alle modifiche apportate ai prezzi di vendita delle sigarette di produzione nazionale ed estere con il decreto ministeriale 27 dicembre 1960.

Le altre variazioni risultanti rispetto all'esercizio 1960-61 sono da porre in relazione all'attuale andamento degli introiti.

## SPESA

Le previsioni di spesa per l'esercizio 1961-62 raffrontate con quelle approvate per l'esercizio in corso, si riassumono come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria:</i>				
Spese generali e diverse . . . . .	10.899 -	11.720,6	+	821,6
Debito vitalizio . . . . .	6.754 -	8.016 -	+	1.262 -
Spese per la produzione e la vendita dei generi . . . . .	94.353,3	100.751,7	+	6.398,4
	112.006,3	120.488,3	+	8.482 -
	112.006,3	120.488,3	+	8.482 -
<i>Parte straordinaria:</i>				
Fondi di riserva per le spese impreviste .	240 -	240 -		—
	240 -	240 -		—
	112.246,3	120.728,3	+	8.482 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Relativamente alla parte ordinaria, le *spese generali e diverse* risultano così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	(milioni di lire)			
<i>Oneri relativi al personale:</i>				
<i>Assegni fissi al personale:</i>				
di ruolo e dei ruoli aggiunti . . . . .	3.500 -	3.830,7	+	330,7
non di ruolo . . . . .	70 -	27 -	—	43 -
salariato . . . . .	95 -	123,4	+	28,4
Competenze accessorie . . . . .	4.878,5	4.887,5	+	9 -
Rimborso delle spese per il personale della Guardia di finanza e per quello civile di altre Amministrazioni in servizio presso l'Amministrazione autonoma . . . . .	407 -	420 -	+	13 -
Spese per prestazioni ed interventi assisten- ziali . . . . .	417,5	417,5		—
	<u>9.368 -</u>	<u>9.706,1</u>	+	<u>338,1</u>
<i>Spese per i servizi:</i>				
Fitto, manutenzione e miglioramento di sta- bili . . . . .	970 -	1.095 -	+	125 -
Spese di ufficio, postali, telegrafiche e tele- foniche . . . . .	240 -	260 -	+	20 -
Spese per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici . . . . .	150 -	170 -	+	20 -
Spese di pubblicità e propaganda . . . . .	100 -	400 -	+	300 -
Imposte e sovrimposte . . . . .	55 -	65 -	+	10 -
Altre occorrenze diverse . . . . .	16 -	24,5	+	8,5
	<u>1.531 -</u>	<u>2.014,5</u>	+	<u>483,5</u>
	<u>10.899 -</u>	<u>11.720,6</u>	+	<u>821,6</u>

Le *spese per la produzione e la vendita* si ripartiscono, per i singoli oggetti e per le diverse Aziende, come dal prospetto seguente:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manuten- zione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
			(milioni di lire)				
Tabacchi . . . . .	14.880 -	58.200 -	10.525 -	1.350 -	183 -	(a) 4.543 -	89.681 -
Sali . . . . .	(b) 2.087 -	100 -	1.650 -	2.130 -	750 -	150 -	6.867 -
Chinino . . . . .	10,5	10 -	11 -	0,5	—	—	32 -
Cartine e tubetti per sigarette . . . . .	11,1	1.160 -	1,8	1 -	—	—	1.173,9
Spese promiscue . . . .	597,8	—	—	—	2.400 -	—	2.997,8
Previsioni per l'esercizio 1961-62 . . . . .	17.586,4	59.470 -	12.187,8	3.481,5	3.333 -	4.693 -	100.751,7
Previsioni per l'esercizio 1960-61 . . . . .	16.723 -	55.240 -	12.137,8	3.481,5	2.788 -	3.983 -	94.353,3
Differenze . . . . .	+ 863,4	+ 4.230 -	+ 50 -	—	+ 545 -	+ 710 -	+ 6.398,4

(a) Di cui milioni 4.500 per il versamento all'Erario del dazio doganale sui tabacchi di produzione estera venduti nel territorio nazionale.

(b) Di cui milioni 650 per spese inerenti a lavori stagionali od occasionali occorrenti per il servizio delle saline, nonchè per la produzione e lavorazione del sale (contro milioni 700 del 1960-61).

La ripartizione fra le diverse Aziende delle variazioni risultanti per le singole voci di spesa può essere desunta dal prospetto che segue:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manuten- zione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
			(milioni di lire)				
Tabacchi . . . . .	+ 680 -	+ 4.160 -	—	—	— 5 -	+ 710 -	+ 5.545 -
Sali . . . . .	+ 117 -	+ 60 -	+ 50 -	—	+ 200 -	—	+ 427 -
Chinino . . . . .	+ 0,5	+ 10 -	—	—	—	—	+ 10,5
Cartine e tubetti per sigarette . . . . .	+ 3,1	—	—	—	—	—	+ 3,1
Spese promiscue . . . .	+ 62,8	—	—	—	+ 350 -	—	+ 412,8
	+ 863,4	+ 4.230 -	+ 50 -	—	+ 545 -	+ 710 -	+ 6.398,4

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'incremento di milioni 8.482 nelle spese ordinarie è, essenzialmente, da attribuire alle maggiori occorrenze per la produzione e la vendita dei generi di monopolio, in relazione, soprattutto, alle provviste di tabacchi grezzi e lavorati ed alle maggiori somme che si prevede di dover versare all'Erario per dazio doganale percepito sui tabacchi di produzione estera di cui alla legge 11 aprile 1959, n. 137, nonché alle maggiori spese per il personale in dipendenza anche dell'applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale e della legge 22 dicembre 1960, n. 1564, che ha apportato miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a talune categorie di dipendenti statali in attività ed in quiescenza.

Per la parte straordinaria è da far presente che la previsione di milioni 240 concerne il versamento per il reintegro dei fondi di riserva per le spese impreviste fino al limite stabilito dalla legge 10 dicembre 1953, n. 936.

\* \* \*

Le previsioni per la nuova gestione includono milioni 3.765 per investimenti, destinati: per milioni 3.700, al potenziamento ed al miglioramento delle attrezzature e degli impianti, per milioni 50, all'acquisto di macchine di ufficio e per milioni 15, ad altre finalità.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO L

## AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Il bilancio di previsione dell'Amministrazione di che trattasi per l'esercizio finanziario 1961-62 presenta le seguenti risultanze complessive, in raffronto con quelle del corrente esercizio 1960-61:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria:</i>				
Entrate . . . . .	157.048,3	187.533,5	+	30.485,2
Spese . . . . .	165.214,8	182.718,8	+	17.504 -
Avanzo (+) o disavanzo (-) . . . . .	- 8.166,5	+ 4.814,7	+	12.981,2
<i>Parte straordinaria:</i>				
Entrate . . . . .	21.963,1	24.123,1	+	2.160 -
Spese . . . . .	21.963,1	24.123,1	+	2.160 -

Dalle risultanze sopra esposte emerge che per l'esercizio 1961-62 è previsto un avanzo di milioni 4.814,7 da versare al Tesoro ai sensi dell'articolo 15 del regio decreto legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597.

Tali risultanze non considerano gli oneri derivanti dai provvedimenti in corso concernenti le competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, la disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali, nonché integrazioni e modifiche alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, sullo stato giuridico e l'ordinamento delle carriere del personale delle poste e delle telecomunicazioni, in relazione ai quali si sono accantonate nell'apposito fondo speciale del Ministero del tesoro le somme corrispondenti ai relativi oneri.

Per la parte ordinaria le entrate, nell'indicato complessivo importo di milioni 187.533,5 risultano così costituite, in raffronto con le somme inizialmente previste per l'esercizio in corso:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Servizi postali:</i>				
Proventi del servizio della posta-lettere . .	90.000 -	110.500 -	+	20.500 -
Proventi del servizio dei pacchi postali . .	14.000 -	14.700 -	+	700 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi postali . . . . .	1.700 -	2.500 -	+ 800 -
Ricuperi, rimborsi ed entrate eventuali e diverse dei servizi postali . . . . .	1.000 -	1.100 -	+ 100 -
Altri proventi . . . . .	21 -	21 -	—
	106.721 -	128.821 -	+ 22.100 -

*Servizi di banco-posta:*

Proventi del servizio dei conti correnti . .	17.000 -	18.500 -	+ 1.500 -
Proventi del servizio vaglia postali . . . .	2.250 -	2.300 -	+ 50 -
Rimborso dalla Cassa depositi e prestiti delle spese sostenute per il servizio delle Casse di risparmio postale . . . . .	7.300 -	8.700 -	+ 1.400 -
Altri proventi . . . . .	135 -	150 -	+ 15 -
	26.685 -	29.650 -	+ 2.965 -

*Servizi di telecomunicazione:*

Proventi del servizio dei telegrafi . . . .	13.200 -	15.500 -	+ 2.300 -
Proventi del servizio di radiodiffusione circolare . . . . .	1.500 -	3.100 -	+ 1.600 -
Proventi dei servizi radioelettrici . . . .	514,8	600 -	+ 85,2
Rimborsi, ricuperi ed entrate eventuali inerenti ai servizi telegrafici . . . . .	1.085 -	1.085 -	—
Canoni di uso o di manutenzione di linee, cavi, apparecchi telegrafici, comunicazioni telegrafiche e telefoniche e fori di canalizzazione . . . . .	2.650 -	3.200 -	+ 550 -
Concorso dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, nelle spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni . . . . .	380 -	380 -	—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici delle spese sostenute dall'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni per l'attuazione di corsi di addestramento del personale dei servizi telefonici . .	197,5	197,5	—	—
Altri proventi minori . . . . .	20 -	20 -	—	—
	<u>19.547,3</u>	<u>24.082,5</u>	+	<u>4.535,2</u>
<i>Proventi comuni a servizi postali e di telecomunicazioni:</i>				
Rimborsi e concorsi da parte di Enti pubblici per le spese sostenute per il servizio di pagamento di titoli . . . . .	1.000 -	1.440 -	+	440 -
Aggio sulle marche per le assicurazioni sociali vendute dagli uffici postali e telegrafici . . . . .	220 -	340 -	+	120 -
Canoni per concessioni di locali negli edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici .	120 -	171 -	+	51 -
Proventi della pubblicità . . . . .	30 -	30 -	—	—
	<u>1.370 -</u>	<u>1.981 -</u>	+	<u>611 -</u>
<i>Ritenute e rimborsi afferenti al personale:</i>				
Ritenuta in conto pensioni sugli stipendi e sulle pensioni . . . . .	1.800 -	1.900 -	+	100 -
Rimborso di competenze corrisposte al personale distaccato presso altre amministrazioni . . . . .	10 -	150 -	+	140 -
	<u>1.810 -</u>	<u>2.050 -</u>	+	<u>240 -</u>
<i>Trasferimenti da terzi:</i>				
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per le pensioni relative al personale telefonico passato alle dipendenze dei concessionari di zona . . . . .	630 -	664 -	+	34 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Proventi della gestione delle case economiche:</i>			
Canoni dovuti dai locatari delle case economiche e contributi del personale per l'uso dei dormitori . . . . .	285 -	285 -	—
	<u>157.048,3</u>	<u>187.533,5</u>	+ <u>30.485,2</u>

L'aumento nelle entrate ordinarie come sopra risultante, è essenzialmente determinato dai maggiori proventi che si prevede di realizzare in relazione all'andamento degli introiti, per i servizi postali, per quelli di banco-posta e per i servizi di telecomunicazioni.

In particolare, per quanto concerne i servizi postali, sul maggior gettito influisce anche la nuova misura delle tariffe entrate in vigore il 1° luglio 1960.

Circa, poi, i servizi di telecomunicazioni, sul previsto incremento degli introiti incide pure, relativamente al servizio dei telegrafi, lo sviluppo della rete telex interna, nonché la prevista attivazione di nuove centrali e l'estensione dei servizi ad altri Paesi e, per quanto concerne il servizio di radiodiffusione circolare, il ripristino del versamento da parte della R.A.I. dell'intero ammontare del canone concessionario del 4 per cento sul quale, in base alla convenzione 10 marzo 1956, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1957, n. 1196, l'Ente concessionario era stato autorizzato a trattenere una quota annua fino ad raggiungimento della somma di 4 miliardi.

Le spese ordinarie previste, come si è detto, in complessivi milioni 182.718,8 risultano così costituite in raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio 1960-61:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per il personale (compreso il debito vitalizio) . . . . .	135.062,4	145.771,9	+ 10.709,5
Servizi postali . . . . .	13.588,3	15.823,4	+ 2.235,1
Servizio di banco-posta . . . . .	912,8	1.001,8	+ 89 -
Servizi di telecomunicazioni . . . . .	3.902,5	4.556,5	+ 654 -
Spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni . . . . .	6.540,6	7.707 -	+ 1.166,4
Spese per la gestione delle case economiche .	285 -	315 -	+ 30 -
Trasferimenti a terzi . . . . .	21,8	27,8	+ 6 -
Trasferimenti interni . . . . .	4.901,4	7.515,4	+ 2.614 -
	<u>165.214,8</u>	<u>182.718,8</u>	+ <u>17.504 -</u>



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli oneri di personale si suddividono a loro volta, nel modo seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	(milioni di lire)			
<b>Stipendi, paghe e retribuzioni:</b>				
al personale di ruolo . . . . .	46.900 -	48.831 -	+	1.931 -
al personale non di ruolo . . . . .	150,6	51,2	—	99,4
ai direttori degli uffici locali, ai titolari delle agenzie, ai coadiutori reggenti, agli ufficiali dell'albo nazionale, ai ricevitori ed ai portalettere . . .	37.000 -	39.784 -	+	2.784 -
al personale addetto al recapito di te- legrammi e avvisi urgenti . . . . .	164,5	30,3	—	134,2
al personale salariato . . . . .	420 -	2.409 -	+	1.989 -
agli operai giornalieri specializzati ed ai manovali . . . . .	2.700 -	4.795 -	+	2.095 -
al personale del servizio di procacciato .	904 -	927 -	+	23 -
	<u>88.239,1</u>	<u>96.827,5</u>	+	<u>8.588,4</u>
<b>Altre competenze:</b>				
compensi per lavoro straordinario . .	15.623 -	15.543 -	—	80 -
compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario .	500 -	500 -	—	—
indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . . . .	1.320 -	1.480 -	+	160 -
indennità al personale che presta ser- vizio negli ambulanti postali . . .	1.300 -	1.300 -	—	—
indennità per servizio serale e notturno .	850 -	850 -	—	—
compensi per servizi accessori di reca- pito e trasporto di oggetti postali .	230 -	250 -	+	20 -
compenso per lo speciale interessamento e la propaganda dei servizi a denaro .	360 -	410 -	+	50 -
indennità e compensi accessori ai rice- vitori e portalettere . . . . .	532 -	530 -	—	2 -
premio di maggiore produzione al per- sonale . . . . .	7.517 -	7.492 -	—	25 -
indennità per maneggio valori . . .	470 -	467 -	—	3 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
interventi assistenziali a favore del personale . . . . .	300 -	295 -	—	5 -
altre indennità . . . . .	482,3	571,4	+	89,1
assicurazioni sociali per il personale . . . . .	1.200 -	1.502 -	+	302 -
	<u>30.684,3</u>	<u>31.190,4</u>	+	<u>506,1</u>
Debito vitalizio . . . . .	<u>15.869 -</u>	<u>17.479 -</u>	+	<u>1.610 -</u>
Spese diverse attinenti al personale:				
spese per visite medico-fiscali . . . . .	70 -	70 -	—	—
indennizzi per infortuni e danni . . . . .	200 -	205 -	+	5 -
	<u>270 -</u>	<u>275 -</u>	+	<u>5 -</u>
In complesso . . . . .	<u>135.062,4</u>	<u>145.771,9</u>	+	<u>10.709,5</u>

L'incremento di milioni 10.709.5 negli oneri di che trattasi è, soprattutto, in relazione alle maggiori occorrenze connesse con la situazione di fatto del personale e con le accresciute esigenze dei servizi. Su tale aumento incide anche l'applicazione delle leggi 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge 27 maggio 1959, n. 324, riguardante il trattamento economico dei pubblici dipendenti (+ milioni 609) e 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettante a talune categorie del personale statale (+ milioni 1.250).

Le spese per i servizi si suddividono come appresso in confronto con le previsioni iniziali per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Servizi postali:</i>				
Trasporto degli effetti postali per via aerea . . . . .	3.000 -	3.550 -	+	550 -
Trasporto della corrispondenza e dei pacchi con accollatori e con incaricati provvisori su linee di comunicazione concesse . . . . .	2.800 -	2.890 -	+	90 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato delle spese di trasporto della corrispondenza . . . . .	2.200 -	3.330 -	+	1.130 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Rimborso alle Ferrovie dello Stato per il servizio dei carri postali . . . . .	500 -	500 -	—	—
Rimborsi dovuti per il transito e lo scambio con l'estero della corrispondenza . .	110 -	116 -	+	6 -
Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana . . . . .	70 -	80 -	+	10 -
Manutenzione degli impianti di illuminazione, riscaldamento e ventilazione . .	300 -	250 -	—	50 -
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte-valori . . . . .	1.100 -	1.500 -	+	400 -
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli e stampati . . . . .	1.050 -	1.050 -	—	—
Spese per le carte di libera circolazione del personale sulle ferrovie dello Stato e trasporto di agenti sui mezzi di comunicazione urbani . . . . .	350 -	400 -	+	50 -
Premio per la vendita di carte-valori postali, moduli e pubblicazioni per uso filatelico	1.206 -	1.286 -	+	80 -
Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali . . . . .	130,-	169 -	+	39 -
Spese per materiali ed utensili . . . . .	530 -	550 -	+	20 -
Altre occorrenze . . . . .	242,3	152,4	—	89,9
	<u>13.588,3</u>	<u>15.823,4</u>	+	<u>2.235,1</u>
<i>Servizi di banco-posta:</i>				
Funzionamento dei centri meccanografici .	155 -	155 -	—	—
Manutenzione e migliorie nell'edificio delle Classe postali di risparmio di Roma . .	50 -	50 -	—	—
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese di ufficio, cancelleria e per la fornitura di moduli, registri e stampati . . . . .	525 -	525 -	—	—
Altre spese . . . . .	182,8	271,8	+	89 -
	<u>912,8</u>	<u>1.001,8</u>	+	<u>89 -</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Servizi di telecomunicazioni:</i>				
Spese per lo scambio della corrispondenza telegrafica, radiotelegrafica, telefonica, fototelegrafica e telex . . . . .	2.052 -	2.312 -	+	260 -
Esercizio e manutenzione degli uffici e degli apparati . . . . .	1.085 -	1.275 -	+	190 -
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, mo- duli e stampati . . . . .	215 -	300 -	+	85 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato per il trasporto, carico e scarico di cose e di materiali telegrafici e per il nolo di carrelli . . . . .	60 -	106 -	+	46 -
Spese relative alle carte di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato . . . . .	145 -	145 -		—
Altre spese . . . . .	345,5	418,5	+	73 -
	<u>3.902,5</u>	<u>4.556,5</u>	+	<u>654 -</u>
<i>Spese comuni ai servizi postali e di tele- comunicazioni:</i>				
Fitto di locali . . . . .	1.290 -	1.670 -	+	380 -
Manutenzione degli immobili e spese per la funzionalità e la sicurezza delle sedi degli uffici . . . . .	370 -	330 -	—	40 -
Illuminazione, riscaldamento, aereazione, acqua, pulizia e custodia dei locali e gestione del servizio dei bagni - Manu- tenzione e fitto di mobili e macchine di ufficio . . . . .	928 -	1.199 -	+	271 -
Spese di gestione degli uffici locali e delle agenzie . . . . .	890 -	980 -	+	90 -
Rimborso ai direttori e reggenti di uffici locali ed ai titolari e reggenti di agenzie della spesa sostenuta pel recapito dei telegrammi ed espressi . . . . .	850 -	850 -		—
Spese per gli automezzi . . . . .	561 -	651 -	+	90 -
Acquisto e manutenzione dei materiali e degli utensili di lavoro . . . . .	365 -	447 -	+	82 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni e per l'istruzione professionale superiore e media postale, telegrafica e telefonica . . . . .	527,5	705 -	+ 177,5
Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, reclamati dai creditori . . . . .	198,1	176 -	- 22,1
Altre spese . . . . .	561 -	699 -	+ 138 -
	<u>6.540,6</u>	<u>7.707 -</u>	<u>+ 1.166,4</u>
<i>Spese per la gestione delle case economiche</i>	<u>285 -</u>	<u>315 -</u>	<u>+ 30 -</u>
<i>Trasferimenti a terzi . . . . .</i>	<u>21,8</u>	<u>27,8</u>	<u>+ 6 -</u>
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Somma da versare al fondo di riserva per le spese impreviste . . . . .	—	500 -	+ 500 -
Somma da versare all'entrata straordinaria per provvedere alle opere connesse con lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti . . . . .	4.901,4	7.015,4	+ 2.114 -
	<u>4.901,4</u>	<u>7.515,4</u>	<u>+ 2.614 -</u>

Le variazioni risultanti sono da porre in relazione alle previste esigenze dei servizi e più particolarmente di quelli postali e di telecomunicazioni.

L'aumento nei trasferimenti interni è in relazione sia alle maggiori somme che si ritiene di destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti, sia al versamento al fondo di riserva per le spese impreviste per l'integrazione del fondo medesimo.

Per quanto concerne la parte straordinaria le entrate risultano come dal prospetto che segue:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Vendita di beni mobili:</i>			
Proventi della vendita di beni mobili . . . . .	500 -	550 -	+ 50 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Accensione di debiti:</i>			
Mutuo da contrarre con la Cassa depositi e prestiti per il miglioramento ed il potenziamento degli impianti e dei servizi, nonchè per la costruzione di alloggi per il personale . . . . .	8.000 -	8.000 -	—
<i>Trasferimenti di terzi</i> . . . . .	25 -	25 -	—
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Somma proveniente dalla parte ordinaria da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti . . . . .	4.901,4	7.015,4	+ 2.114 -
<i>Partite che si compensano con la spesa:</i>			
Versamento da parte della Radio-televisione italiana della quota del 2 per cento sui proventi annui netti della pubblicità radiofonica a favore dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni . . . . .	150 -	150 -	—
Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici da versare al Tesoro . . . . .	8.166,5	8.166,5	—
Altre partite minori . . . . .	140,2	136,2	- 4 -
	8.456,7	8.452,7	- 4 -
<i>Lavori per conto di terzi</i> . . . . .	80 -	80 -	—
	21.963,1	24.123,1	+ 2.160 -

L'aumento nelle entrate straordinarie è, essenzialmente, dovuto alla maggiore somma proveniente dalla parte ordinaria da destinare al miglioramento e potenziamento degli impianti e dei servizi.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese straordinarie, a loro volta, sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Investimenti immobiliari:</i>				
Miglioramento e potenziamento degli impianti e dei servizi e costruzione di alloggi per il personale . . . . .	8.000 -	8.000 -	—	—
Acquisto di terreni - Acquisto e costruzione di fabbricati . . . . .	500 -	480 -	—	20 -
Acquisto, costruzione e installazione di macchinari e impianti tecnici . . . . .	500 -	1.740 -	+	1.240 -
Sistemazione, manutenzione straordinaria, miglioramento, ampliamenti e sopraelevazioni dei fabbricati ad uso dei servizi . . . . .	508 -	680 -	+	172 -
Manutenzione straordinaria e ampliamento degli impianti . . . . .	300 -	450 -	+	150 -
Altre spese diverse . . . . .	36 -	64 -	+	28 -
	<u>9.844 -</u>	<u>11.414 -</u>	+	<u>1.570 -</u>
<i>Investimenti mobiliari:</i>				
Acquisto di materiali, attrezzi, macchine, apparecchiature e strumenti di misura . . . . .	1.193 -	1.217 -	+	24 -
Acquisto di mobili, suppellettili, attrezzature e macchine per ufficio . . . . .	772 -	768 -	—	4 -
Acquisto di automezzi . . . . .	130 -	220 -	+	90 -
Altre spese . . . . .	167 -	151 -	—	16 -
	<u>2.262 -</u>	<u>2.356 -</u>	+	<u>94 -</u>
<i>Estinzione di debiti:</i>				
Annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento di anticipazioni concesse . . . . .	1.320,4	1.820,4	+	500 -
<i>Partite che si compensano con l'entrata:</i>				
Versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici . . . . .	8.166,5	8.166,5	—	—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Versamento all'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni della quota del 2 per cento sui proventi annui netti della pubblicità radiofonica . . . . .	150 -	150 -		—
Altre partite minori . . . . .	140,2	136,2	—	4 -
	<u>8.456,7</u>	<u>8.452,7</u>	—	<u>4 -</u>
<i>Lavori per conto di terzi . . . . .</i>	<u>80 -</u>	<u>80 -</u>		—
	<u>21.963,1</u>	<u>24.123,1</u>	+	<u>2.160 -</u>

L'incremento nella spesa straordinaria è, principalmente, connesso con la necessità di provvedere al proseguimento dei lavori di automazione della rete telegrafica, nonché con l'inserzione in bilancio della prima delle trentacinque annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti a parziale copertura del disavanzo dell'esercizio finanziario 1959-60.

Della complessiva spesa recata dalle previsioni del nuovo esercizio, milioni 13.770 si riferiscono a spese di investimento concernenti, soprattutto, il potenziamento ed il miglioramento delle attrezzature e degli impianti.



ALLEGATO M

## AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Il bilancio di previsione dell'Azienda di che trattasi per l'esercizio finanziario 1961-62, si riassume come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Entrata:</i>			
Parte effettiva . . . . .	68.504,4	70.503,9	+ 1.999,5
Movimento di capitali . . . . .	5.000 -	5.000 -	—
	<u>73.504,4</u>	<u>75.503,9</u>	+ 1.999,5
<i>Spesa:</i>			
Parte effettiva . . . . .	68.001,9	69.786,3	+ 1.784,4
Movimento di capitali . . . . .	5.502,5	5.717,6	+ 215,1
	<u>73.504,4</u>	<u>75.503,9</u>	+ 1.999,5

## ENTRATA

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1961-62 sono così costituite, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il 1960-61:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Contributi dello Stato:</i>			
Contributo del tesoro ad integrazione del bilancio . . . . .	26.425,4	27.860,8	+ 1.435,4
Contributo dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli e contributo sostitutivo del soppresso contributo integrativo di utenza stradale . . . . .	193,1	193,1	—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Contributo straordinario per la costruzione e la gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco . . . . .	1.100 -	—	—	1.100 -
Contributo straordinario per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione . . . . .	20.000 -	20.000 -	—	—
Contributo straordinario per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonchè per il raddoppio delle stesse .	10.000 -	10.000 -	—	—
Contributo straordinario per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno . .	2.000 -	2.000 -	—	—
Contributo straordinario per lavori di sistemazione della strada provinciale Sedico-Cernadoi, classificata tra le strade statali . . . . .	100 -	—	—	100 -
Contributo straordinario per opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda . . . . .	150 -	150 -	—	—
Contributo straordinario per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade Bologna-Pescara, Palermo-Catania e Messina-Catania . . . . .	3.500 -	4.500 -	+	1.000 -
	63.468,5	64.703,9	+	1.235,4
	63.468,5	64.703,9	+	1.235,4

*Entrate proprie dell'Azienda:*

Proventi dell'esercizio delle autostrade statali . . . . .	2.648 -	3.150 -	+	502 -
Interessi sulle somme depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investite in titoli di Stato . .	600 -	700 -	+	100 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Quota del provento delle conciliazioni, obblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione devoluta all'Azienda . . . . .	400 -	400 -		—
Canoni per licenze e concessioni sulle strade ed autostrade statali e relative pertinenze . . . . .	520 -	530 -	+	10 -
Proventi dei canoni sulla pubblicità . . . .	50 -	200 -	+	50 -
Recupero dei fondi . . . . .	410 -	475 -	+	65 -
Ritenuta pensione sugli assegni al personale	202 -	202 -		—
Contributi dovuti dai comuni per la manutenzione dei tronchi di strade statali che attraversano gli abitati . . . . .	15 -	12 -	—	3 -
Concorso di Enti vari nelle spese per l'esecuzione di opere straordinarie . . . . .	15 -	15 -		—
Contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario . . . . .	25 -	25 -		—
Entrate diverse . . . . .	50,9	91 -	+	40,1
	<u>5.035,9</u>	<u>5.800 -</u>	+	<u>764,1</u>
	<u>68.504,4</u>	<u>70.503,9</u>	+	<u>1.999,5</u>

Per la particolare natura dell'Azienda, la quale non svolge un'attività che possa consentirle l'acquisizione autonoma dei mezzi necessari per il conseguimento dei fini istituzionali, i contributi dello Stato costituiscono la maggior parte delle sue entrate.

Il contributo del Tesoro ad integrazione del bilancio nell'indicato importo di milioni 27.860,8, viene determinato con l'articolo 9 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1961-62.

L'incremento di milioni 1.000 nel contributo straordinario per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade « Bologna-Rimini-Ancona-Pescara », « Palermo-Catania » e « Messina-Catania », è in relazione alla somma autorizzata per l'esercizio di che trattasi dall'articolo 2 della legge 13 agosto 1959, n. 904.

I contributi straordinari per l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953 relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco e per i lavori di sistemazione della strada provinciale Sedico-Cernadoi, classificata tra le strade statali, cessano con l'esercizio 1960-61 per esaurimento delle autorizzazioni di spesa recate, rispettivamente, dalla legge 1° agosto 1954, n. 846 e dalla legge 17 dicembre 1957, n. 1228.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le variazioni nelle entrate proprie dell'Azienda, sono intese ad adeguare le previsioni relative all'entità dei gettiti che si prevede di acquisire nella nuova gestione, tenuto anche conto degli accertamenti dei precedenti esercizi.

Le entrate per movimento di capitali concernono i prelevamenti dal conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti, istituito per il deposito delle somme disponibili in eccedenza ai presumibili fabbisogni di cassa dell'Azienda.

## S P E S A

Le spese effettive, nell'indicato ammontare di milioni 69.786,3 vengono a risultare nel modo seguente, rispetto a quelle recate dalle previsioni per l'esercizio 1960-61:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Oneri di carattere generale . . . . .	11.851,8	13.136,3	+ 1.284,5
Spese per i lavori . . . . .	55.923,9	56.416,3	+ 492,4
Fondo di riserva . . . . .	50 -	50 -	—
Autorizzazione di spese non ripartite . .	176,2	183,7	+ 7,5
	68.001,9	69.786,3	+ 1.784,4
	68.001,9	69.786,3	+ 1.784,4

Gli oneri di carattere generale sono così costituiti:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Personale . . . . .	6.312,7	6.828,6	+ 515,9
Debito vitalizio . . . . .	1.729 -	1.779 -	+ 50 -
Spese generali e di amministrazione . . .	1.687 -	1.833 -	+ 146 -
Spese diverse . . . . .	180,3	239,3	+ 59 -
Spese aventi relazione con le entrate . .	80 -	80 -	—
Interessi passivi . . . . .	1.862,8	2.376,4	+ 513,6
	11.851,8	13.136,3	+ 1.284,5
	11.851,8	13.136,3	+ 1.284,5

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli oneri per il personale comprendono:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<b>Stipendi ed altri assegni fissi al personale:</b>				
di ruolo . . . . .	1.196 -	1.253,7	+	57,7
non di ruolo . . . . .	13,3	13,5	+	0,2
subalterno stradale . . . . .	4.075 -	4.482,1	+	407,1
salariato temporaneo . . . . .	398 -	433,9	+	35,9
	5.682,3	6.183,2	+	500,9
Competenze accessorie . . . . .	518,4	533,4	+	15 -
Rimborso all'I.N.A.I.L. delle somme erogate a favore degli operai soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro . . . . .	112 -	112 -		—
	6.312,7	6.828,6	+	515,9

L'aumento di milioni 565,9 nelle spese per il personale ed in quelle per il debito vitalizio è da attribuire, soprattutto, all'applicazione delle leggi 3 marzo 1960, n. 185 e 22 dicembre 1960, n. 1564, concernenti, rispettivamente, modifiche alla legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza e miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a dipendenti statali e del decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1960 relativo alla misura dei contributi dovuti all'I.N.P.S. per gli impiegati non di ruolo e salariati (+ milioni 172,3), nonché al conferimento di 700 posti di allievo cantoniere autorizzato dalla legge 28 luglio 1960, n. 852, recante disposizioni per la nomina ad agente stradale della carriera ausiliaria dell'A.N.A.S. in aggiunta ai 550 posti di cui al concorso bandito con decreto ministeriale 5 dicembre 1956 (+ milioni 325).

Le spese generali e di amministrazione sono costituite come dal seguente dettaglio:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese per studi e ricerche sperimentali, progettazione, direzione e collaudo di opere e per rilevazioni statistiche . .	45 -	45 -		—
Acquisto, pubblicazioni e partecipazioni a mostre e congressi . . . . .	10 -	10 -		—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
(milioni di lire)				
Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di autocarri, macchinari ed impianti adibiti a lavori stradali .	1.200 -	1.300 -	+	100 -
Servizio automobilistico . . . . .	140 -	160 -	+	20 -
Fitto di locali . . . . .	27 -	33 -	+	6 -
Manutenzione locali, cancelleria e spese di ufficio . . . . .	120 -	140 -	+	20 -
Imposte e sovrimposte . . . . .	145 -	145 -		—
	1.687 -	1.833 -	+	146 -

L'aumento nelle spese generali e di amministrazione, come sopra risultante, è essenzialmente dovuto alla necessità di incremento e rinnovo dei macchinari, autocarri e attrezzature in relazione anche alla maggiore estensione della rete stradale.

Le spese diverse riguardano:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
(milioni di lire)				
Fornitura dell'uniforme di servizio agli agenti subalterni stradali, al personale della carriera ausiliaria ed agli autisti	100 -	140 -	+	40 -
Spese di liti, arbitrati ed accessori . . .	70 -	90 -	+	20 -
Altre spese . . . . .	10,3	9,3	—	1 -
	180,3	239,3	+	59 -

L'aumento nelle spese di che trattasi è precipuamente connesso con la fornitura della divisa ai 1250 allievi cantonieri di nuova nomina.

Delle spese aventi relazione con le entrate milioni 75 concernono l'esercizio delle autostrade e l'accertamento degli introiti relativi.

La spesa di milioni 2.376,4 per interessi passivi concerne per milioni 2.370,6 gli interessi sui mutui, per complessivi miliardi 38, contratti dall'A.N.A.S. in relazione alle facoltà di cui all'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463 ed all'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328, modificata dalla legge 9 agosto 1960, n. 867, per il finanziamento di opere di completamento, raddoppio o adeguamento di autostrade statali.

L'aumento netto di milioni 513,6 risultante per queste spese è dovuto a variazioni in senso opposto riguardanti l'iscrizione in bilancio della quota di interessi di milioni 549,1

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

compresa nella prima rata di ammortamento di un quarto mutuo di 5 miliardi contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e di altro mutuo pure di 5 miliardi concesso dal Monte dei Paschi di Siena, ai sensi dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, numero 463 e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328, modificata dalla legge 9 agosto 1960, n. 867 e la diminuzione di milioni 35,5 in relazione al minor carico di interessi sui precedenti mutui in corso di ammortamento.

Le spese per i lavori si ripartiscono come appresso rispetto alle corrispondenti assegnazioni recate dal bilancio per il corrente esercizio finanziario:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Manutenzione ordinaria . . . . .	13.200 -	13.200 -		—
Opere straordinarie . . . . .	42.573,8	43.066,3	+	492,5
Annualità per opere straordinarie . . . . .	150,1	150 -	-	0,1
	55.923,9	56.416,3	+	492,4
	55.923,9	56.416,3	+	492,4

La complessiva spesa di milioni 13.200 per la manutenzione ordinaria è ripartita nel modo seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
Ricarichi di pietrisco, rifacimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade, autostrade, cantoniere, edifici vari connessi alla viabilità statale e relative segnalazioni . . . . .	9.600 -	9.600 -		—
Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semi-permanenti ed a trattamento superficiale . . . . .	3.500 -	3.500 -		—
Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . . . .	80 -	80 -		—
Indennità ai comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovamento dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati . . . . .	20 -	20 -		—
	13.200 -	13.200 -		—
	13.200 -	13.200 -		—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le assegnazioni per opere straordinarie e per annualità relative ad opere straordinarie sono costituite come appresso, in raffronto con gli analoghi stanziamenti recati dalle previsioni per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Opere straordinarie:</i>			
Costruzione di autostrade e contributi per concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonchè per raddoppio delle stesse . . . . .	10.000 -	10.000 -	—
Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete stradale e costruzione di nuove arterie e di ponti . .	3.900 -	4.300 -	+ 400 -
Lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno .	2.000 -	2.000 -	—
Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie, nonchè costruzioni di fabbricati sede di uffici e case cantoniere lungo le strade e autostrade statali .	2.000 -	2.200 -	+ 200 -
Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali . . . . .	250 -	250 -	—
Lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione . . .	19.850 -	19.850 -	—
Costruzione ed esercizio in concessione delle autostrade Bologna-Pescara, Palermo-Catania e Messina-Catania . . . . .	3.473,8	4.466,3	+ 992,5
Costruzione e gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco . . .	1.100 -	—	— 1.100 -
	42.573,8	43.066,3	+ 492,5
	42.573,8	43.066,3	+ 492,5
<i>Annualità per opere straordinarie:</i>			
Opere da eseguirsi con pagamento in annualità . . . . .	150 -	150 -	—
Opere straordinarie già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada con pagamento in annualità . . . . .	0,1	—	— 0,1
	150,1	150 -	— 0,1
	150,1	150 -	— 0,1



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese per complessivi milioni 24.316,3 per la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione e per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade Bologna-Pescara, Palermo-Catania e Messina-Catania, concernono la quota destinata ai lavori della complessiva autorizzazione di spesa di miliardi 24,5, disposta per il 1961-62 dalla già citata legge 13 agosto 1959, n. 904 (il restante importo di milioni 183,7, concernente le somme relative ad oneri di carattere generale, è considerato tra le autorizzazioni di spese non ripartite).

Le spese per la costruzione e la gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco, cessano con l'esercizio 1960-61 nel quale sono state stanziato le ultime due quote autorizzate dalla legge 1° agosto 1954, n. 846.

L'aumento di milioni 400 nelle spese per lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali e per la costruzione di nuove arterie e di ponti, è differenziale tra il maggior onere di milioni 500 relativo alle opere per il raddoppio della Via Aurelia a Nervi e la diminuzione di milioni 100 per esaurimento dell'autorizzazione di spesa recata dalla legge 17 dicembre 1957, n. 1228, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione della strada statale Sedico-Cernadói.

Per il *movimento di capitali*, le previsioni di spesa ammontano, come si è detto, a complessivi milioni 5.717,6. Di essi milioni 5.000 hanno riferimento con i versamenti al cennato conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e milioni 717,6 concernono le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti ai sensi delle già citate leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328, modificata dalla legge 9 agosto 1960, n. 867, con l'Istituto nazionale delle assicurazioni, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e con il Monte dei Paschi di Siena, nonché di quelli contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada, per lavori di sistemazione generale.

L'aumento di milioni 215,1 è in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento, nonché all'iscrizione della quota di capitale compresa nella prima rata di ammortamento dei già cennati mutui di 5 miliardi ciascuno contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e con il Monte dei Paschi di Siena, ai sensi delle sopraindicate disposizioni legislative.

La complessiva spesa prevista per l'esercizio 1961-62 include milioni 44.120 di investimenti riguardanti, in massima parte, l'esecuzione di opere stradali.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N

## AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Il bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario 1961-62, presenta le seguenti risultanze complessive, in raffronto con quelle approvate per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria:</i>				
Entrate . . . . .	40.425 -	42.756 -	+	2.331 -
Spese . . . . .	32.258,5	34.589,5	+	2.331 -
Avanzo di gestione da versare al Tesoro .	8.166,5	8.166,5		—
<i>Parte straordinaria:</i>				
Entrate . . . . .	13.642,8	15.455,6	+	1.812,8
Spese . . . . .	13.642,8	15.455,6	+	1.812,8

Le sopra indicate entrate ordinarie sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	(milioni di lire)			
<i>Proventi dell'esercizio dei servizi telefonici:</i>				
Proventi del traffico telefonico interurbano e delle soprattasse sulle conversazioni riscosse direttamente . . . . .	24.000 -	25.020 -	+	1.020 -
Proventi del traffico telefonico internazionale . . . . .	6.000 -	6.300 -	+	300 -
Proventi derivanti dall'affitto di linee aeree ed in cavo . . . . .	2.200 -	2.200 -		—
Entrate per differenze di cambio accertate nel regolamento di conti con Amministrazioni estere . . . . .	150.-	450 -	+	300 -
	32.350 -	33.970 -	+	1.620 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Entrate indirette di esercizio:</i>				
Compartecipazione agli introiti lordi delle Società concessionarie di zona . . . . .	5.000 -	5.700 -	+	700 -
Percentuali dovute dalle Società concessionarie sulle soprattasse interurbane . . . . .	1.866 -	1.962 -	+	96 -
Canoni dovuti dai concessionari di linee telefoniche private . . . . .	580 -	430 -	-	150 -
Canoni per cessione di traffico telefonico statale alle Società concessionarie di zona . . . . .	211 -	225 -	+	14 -
Proventi minori . . . . .	3 -	3 -		-
	<u>7.660 -</u>	<u>8.320 -</u>	+	<u>660 -</u>
<i>Proventi patrimoniali:</i>				
Affitto di beni immobili di proprietà della Azienda . . . . .	32,5	32,5		-
Concessione al personale di alloggi di servizio . . . . .	7,5	8,5	+	1 -
	<u>40 -</u>	<u>41 -</u>	+	<u>1 -</u>
<i>Entrate diverse:</i>				
Proventi vari . . . . .	145 -	145 -		-
Canoni delle Società concessionarie di zona per l'unificazione dei servizi negli uffici interurbani . . . . .	25 -	25 -		-
	<u>170 -</u>	<u>170 -</u>		-
<i>Ritenute e rimborsi afferenti al personale</i>	<u>150 -</u>	<u>175 -</u>	+	<u>25 -</u>
<i>Entrate per gestioni speciali:</i>				
Canoni dovuti dai concessionari di case economiche . . . . .	55 -	80 -	+	25 -
<b>Totale entrate ordinarie . . . . .</b>	<u><u>40.425 -</u></u>	<u><u>42.756 -</u></u>	+	<u><u>2.331 -</u></u>

Gli aumenti sono essenzialmente in relazione al previsto sviluppo del traffico telefonico ed all'accresciuto ammontare dell'entrata derivante dalla compartecipazione agli introiti lordi delle società concessionarie di zona.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese ordinarie, a loro volta, vengono previste come appresso in raffronto con quelle corrispondenti della corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62		Differenze
	—	—		—
	(milioni di lire)			
<i>Spese di personale:</i>				
Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	7.109,8	7.337 -	+	227,2
Competenze accessorie . . . . .	2.839,1	2.865,1	+	26 -
Debito vitalizio e trattamenti simili .	1.793,6	1.877,8	+	84,2
Contributi assicurativi, indennità e rendite in caso di infortuni sul lavoro . . .	32,5	32,5		—
Competenze al personale di altre Ammini- strazioni comandato presso l'Azienda e compensi per speciali incarichi . .	161,5	180 -	+	18,5
Retribuzioni ed altre competenze al perso- nale straordinario assunto per esigenze di carattere eccezionale . . . . .	187 -	395 -	+	208 -
Spese per prestazioni sanitarie al personale telefonico . . . . .	34 -	34 -		—
	<u>12.157,5</u>	<u>12.721,4</u>	+	<u>563,9</u>
<i>Spese di esercizio e di manutenzione degli impianti telefonici:</i>				
Manutenzione delle reti e degli impianti . .	1.695 -	1.839 -	+	144 -
Spese per l'esercizio da parte di conces- sionari, di uffici e di linee di proprietà dell'Azienda . . . . .	500,5	550 -	+	49,5
Riparazioni straordinarie della rete telefo- nica in caso di pubbliche calamità .	—	10 -	+	10 -
	<u>2.195,5</u>	<u>2.399 -</u>	+	<u>203,5</u>
<i>Spese per le sedi:</i>				
Manutenzione degli immobili dell'Azienda	140 -	205 -	+	65 -
Fitto di locali e spese di condominio	35 -	42 -	+	7 -
	<u>175 -</u>	<u>247 -</u>	+	<u>72 -</u>
<i>Spese per il funzionamento degli uffici</i>				
	<u>325 -</u>	<u>399 -</u>	+	<u>74 -</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Spese di trasporto e di gestione degli automezzi:</i>				
Manutenzione e gestione degli automezzi .	100 -	100 -		—
Altre spese . . . . .	30 -	30 -		—
	<u>130 -</u>	<u>130 -</u>		—
<i>Oneri finanziari:</i>				
Interessi sull'annualità di rimborso dovuta alla Cassa depositi e prestiti per anticipazioni concesse per lavori di ricostruzione e di potenziamento degli impianti e di stabilimenti di telecomunicazioni .	2.981,9	2.939,5	—	42,4
Altre occorrenze . . . . .	0,8	0,8		—
	<u>2.982,7</u>	<u>2.940,3</u>	—	<u>42,4</u>
<i>Spese diverse:</i>				
Acquisto e manutenzione di materiale, attrezzi e utensili di consumo . . . . .	328 -	328 -		—
Spese per il funzionamento degli impianti di meccanizzazione e d'automazione per i servizi amministrativi, contabili e statistici . . . . .	155 -	230 -	+	75 -
Concorso nelle spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni . . . . .	380 -	380 -		—
Rimborso all'Istituto superiore delle poste e telecomunicazioni delle spese per la istituzione di corsi periodici di istruzione per allievi telefonisti e meccanici	197,5	197,5		—
Spese, servizi, missioni e concorso in spese dipendenti da accordi internazionali .	441 -	291 -	—	150 -
Residui passivi parenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori .	464,6	1.527,9	+	1.063,3
Altre occorrenze diverse . . . . .	402,9	213 -	—	189,9
	<u>2.369 -</u>	<u>3.167,4</u>	+	<u>798,4</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Versamenti a costituzione del fondo di riserva per spese impreviste . . . . .	—	300 -	+ 300 -
Quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata straordinaria per lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti	11.893,8	12.205,4	+ 311,6
	<u>11.893,8</u>	<u>12.505,4</u>	<u>+ 611,6</u>
<i>Gestioni speciali:</i>			
Spese per la gestione delle case economiche concesse in uso al personale . . . . .	30 -	80 -	+ 50 -
	<u>32.258,5</u>	<u>34.589,5</u>	<u>+ 2.331 -</u>

L'aumento nelle spese per il personale è prevalentemente determinato dalle maggiori occorrenze connesse con la situazione di fatto del personale medesimo, nonché con l'assunzione di personale straordinario per esigenze di carattere eccezionale nelle ricorrenze delle feste natalizie e pasquali e durante i mesi estivi. Sull'aumento incide anche l'applicazione della legge 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge 27 maggio 1959, n. 324, riguardante la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti.

Il versamento a costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste è inteso a integrare il fondo medesimo nel limite stabilito dalla legge 10 aprile 1954, n. 189.

L'aumento nella quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata straordinaria è in relazione alle maggiori somme che si ritiene di destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

Le variazioni nelle altre spese, sono da porre in relazione alle previste esigenze della gestione.

Relativamente alla parte straordinaria, le entrate risultano così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
Somma prelevata dalla parte ordinaria da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti . . . . .	11.893,8	12.205,4	+ 311,6
	<u>11.893,8</u>	<u>12.205,4</u>	<u>+ 311,6</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Partite che si compensano con la spesa:</i>				
Proventi del traffico internazionale spettanti alle Amministrazioni estere e ad Enti vari che gestiscono linee telefoniche in- ternazionali . . . . .	1.600 -	3.200 -	+	1.600 -
Altre partite minori . . . . .	49 -	50,2	+	1,2
	1.649 -	3.250,2	+	1.601,2
<i>Lavori per conto terzi:</i>				
Rimborsi ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di Enti vari . . . . .	100 -	—	—	100 -
Totale entrate straordinarie . . . . .	13.642,8	15.455,6	+	1.812,8

L'aumento di milioni 311,6 nei prelevamenti della parte ordinaria, è da porre in relazione alle maggiori somme che si ritiene di destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

L'aumento di milioni 1.600 nei proventi del traffico internazionale spettanti ad altre Amministrazioni che gestiscono linee telefoniche internazionali, è da porre in relazione al previsto incremento del traffico stesso.

. Le spese straordinarie, a loro volta, si ripartiscono come segue:

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Investimenti immobiliari:</i>				
Spese per il miglioramento e le nuove costru- zioni degli impianti; acquisto e costru- zione di fabbricati e terreni . . . . .	8.250 -	8.250 -	—	—
Altre spese diverse . . . . .	151 -	151 -	—	—
	8.401 -	8.401 -	—	—
<i>Investimenti mobiliari:</i>				
Acquisto di apparecchi, macchine, attrezzi, utensili e mobilio tecnico . . . . .	399 -	399 -	—	—
Altre spese diverse . . . . .	170 -	140 -	—	30 -
	569 -	539 -	—	30 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1960-61	Previsioni dell'esercizio 1961-62	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Estinzione di debiti:</i>			
Rimborso di anticipazioni alla Cassa depositi e prestiti ed al Tesoro . . . . .	723,8	765,4	+ 41,6
Reintegro al Tesoro di somme a carico della Azienda per opere eseguite con il concorso di terzi . . . . .	500 -	1.000 -	+ 500 -
	<u>1.223,8</u>	<u>1.765,4</u>	<u>+ 541,6</u>
<i>Trasferimenti a terzi:</i>			
Spese per l'impianto di collegamenti telefonici . . . . .	<u>1.700 -</u>	<u>1.500 -</u>	<u>- 200 -</u>
<i>Partite che si compensano nell'entrata:</i>			
Versamento ad Amministrazioni estere e ad Enti vari che gestiscono linee telefoniche internazionali . . . . .	1.600 -	3.200 -	+ 1.600 -
Altre partite minori . . . . .	49 -	50,2	+ 1,2
	<u>1.649 -</u>	<u>3.250,2</u>	<u>+ 1.601,2</u>
<i>Lavori per conto terzi:</i>			
Spese ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di Enti vari . .	<u>100 -</u>	<u>-</u>	<u>- 100 -</u>
	<u>13.642,8</u>	<u>15.455,6</u>	<u>+ 1.812,8</u>

La diminuzione di milioni 200 nelle spese per l'impianto di collegamenti telefonici nell'interesse del servizio telefonico sociale è connessa con la minore somma recata per le spese di che trattasi dalla legge 30 dicembre 1959, n. 1215.

Le altre variazioni nelle spese di parte straordinaria sono in relazione alle previste esigenze della gestione.

Le previsioni di spesa per il nuovo esercizio includono assegnazioni per interventi di carattere economico e produttivo per un ammontare complessivo di milioni 10.820, contro milioni 11.050 compresi nelle previsioni per il 1960-61.



## APPENDICE

PAGINA BIANCA

## ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60

## RISULTANZE PROVVISORIE DI CONSUNTIVO

## 1. - RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE

Le risultanze provvisorie di consuntivo per l'esercizio 1959-60, si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(milioni di lire)		
<i>Parte effettiva:</i>				
Spesa . . . . .	3.473.647,9	4.004.751,7	+	531.103,8
Entrata . . . . .	3.344.007 -	3.683.956 -	+	339.949 -
Avanzo (+) o disavanzo (-) effettivo . .	<u>- 129.640,9</u>	<u>- 320.795,7</u>	-	<u>191.154,8</u>
<i>Movimento di capitali:</i>				
Spesa . . . . .	270.960,8	590.613 -	+	319.652,2
Entrata . . . . .	48.005,8	904.425 -	+	856.419,2
Eccedenza attiva (+) o passiva (-) . . .	<u>- 222.955 -</u>	<u>+ 313.812 -</u>	+	<u>536.767 -</u>
<i>In complesso:</i>				
Spesa . . . . .	3.744.608,7	4.595.364,7	+	850.756 -
Entrata . . . . .	3.392.012,8	4.588.381 -	+	1.196.368,2
Avanzo (+) o disavanzo (-) finanziario .	<u>- 352.595,9</u>	<u>- 6.983,7</u>	+	<u>345.612,2</u>

Lo sviluppo dei dati soprariportati, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, è esposto nell'allegato n. 1.

Il disavanzo finanziario di milioni 6.983,7 è la risultante differenziale tra il disavanzo effettivo di milioni 320.795,7 e l'eccedenza attiva della categoria « movimento di capitali » di milioni 313.812 -.

Il disavanzo effettivo, a sua volta risulta dalla differenza fra quello di milioni 1.370.410,4 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 1.049.614,7 per la parte ordinaria, come dal

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

prospetto che segue nel quale i dati provvisori di consuntivo vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>				
Spesa . . . . .	2.337.276,5	2.459.026,8	+	121.750,3
Entrata . . . . .	3.206.572,9	3.508.641,5	+	302.068,6
Avanzo . . . . .	<u>869.296,4</u>	<u>1.049.614,7</u>	+	<u>180.318,3</u>
<i>Parte straordinaria:</i>				
Spesa . . . . .	1.136.371,4	1.545.724,9	+	409.353,5
Entrata . . . . .	137.434,1	175.314,5	+	37.880,4
Disavanzo . . . . .	<u>998.937,3</u>	<u>1.370.410,4</u>	+	<u>371.473,1</u>
Disavanzo effettivo . . . . .	<u>129.640,9</u>	<u>320.795,7</u>	+	<u>191.154,8</u>

La ripartizione tra i due titoli di bilancio degli accertamenti provvisori di parte effettiva, con il dettaglio della spesa per Ministeri, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, risulta dall'allegato n. 2.

L'aumento di milioni 191.154,8 nel disavanzo di parte effettiva, è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto.

Tra quelli che hanno inciso in senso accrescitivo sul disavanzo sono da citare per la loro rilevanza finanziaria:

le spese autorizzate per l'esercizio 1959-60 dalla legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale (ammontanti, com'è noto, a complessivi miliardi 279, di cui miliardi 267,9 a carico della parte effettiva) e quelle connesse con le emissioni dei buoni del Tesoro poliennali con scadenza 1° ottobre 1966 e 1° aprile 1969, autorizzate, rispettivamente, con decreto legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587 e con decreto legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito in legge 19 febbraio 1960, n. 73;

le maggiori spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai termini dell'articolo 41 - 1° comma - della legge di contabilità di Stato.

Dei fattori che hanno inciso in senso riduttivo, particolare rilievo ha assunto nell'esercizio 1959-60 l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come è noto, dispone l'acquisizione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vennero reperiti e l'imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Per effetto di tale legge l'esercizio 1959-60 è venuto ad alleggerirsi dell'ammontare (miliardi 143 circa) degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare finanziati a carico di disponibilità dell'esercizio medesimo, ma non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960. Per contro, sulla gestione in parola sono slittati, da quelle precedenti, oneri per complessivi miliardi 9 circa.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In sostanza, quindi, la ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha influito sul disavanzo effettivo in senso attenuativo per circa 134 miliardi.

In senso riduttivo ha anche inciso il maggior gettito di entrate tributarie non attribuibile agli intervenuti provvedimenti fiscali adottati per il finanziamento degli oneri recati dalle leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge predetta, nonché dalla legge 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia.

Per quanto riguarda, poi, la categoria « movimento di capitali », il miglioramento netto di milioni 536.767 è essenzialmente determinato:

dal ricavo della già cennata emissione di buoni del Tesoro novennali 1969 (miliardi 248,7);

dalle operazioni connesse con la già richiamata emissione di buoni poliennali del Tesoro 1966, di cui al decreto legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587 e con l'applicazione della più volte citata legge 24 luglio 1959, n. 622 (miliardi 283,9);

dall'incidenza della già richiamata legge 27 febbraio 1955, n. 64, per effetto della quale, nell'esercizio in esame, la categoria di che trattasi è venuta ad aggravarsi di oneri per complessivi miliardi 17 recati da provvedimenti legislativi finanziati a carico di disponibilità del precedente esercizio e perfezionati in legge nel corso del 1959-60.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 2. - PARTE EFFETTIVA

## SPESA

Le spese effettive, accertate nell'indicato complessivo importo di milioni 4.004.751,7 possono classificarsi, per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>I. - Oneri a carattere economico e produttivo:</i>			
Spese per opere pubbliche e strade ferrate . . . . .	556.680,3	775.243 -	+ 218.562,7
Spese per i servizi economici . . . . .	163.916,8	251.736,4	+ 87.819,6
	<u>720.597,1</u>	<u>1.026.979,4</u>	+ <u>306.382,3</u>
<i>II. - Spese per la sicurezza interna ed internazionale:</i>			
Spese per la difesa militare . . . . .	550.683,3	601.282,4	+ 50.599,1
Spese per i servizi di polizia . . . . .	150.276,4	164.840,1	+ 14.563,7
Spese per la giustizia . . . . .	66.565,6	72.773,1	+ 6.207,5
	<u>767.525,3</u>	<u>838.895,6</u>	+ <u>71.370,3</u>
<i>III. - Spese di carattere sociale:</i>			
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza . . . . .	274.184,1	272.076,3	- 2.107,8
Pensioni di guerra . . . . .	192.000 -	215.000 -	+ 23.000 -
	<u>466.184,1</u>	<u>487.076,3</u>	+ <u>20.892,2</u>
<i>IV. - Istruzione pubblica . . . . .</i>	<u>489.023,6</u>	<u>517.526,2</u>	+ <u>28.502,6</u>
<i>V. - Interessi di debiti pubblici . . . . .</i>	<u>223.289,7</u>	<u>266.286,3</u>	+ <u>42.996,6</u>
<i>VI. - Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome . . . . .</i>	<u>37.937,2</u>	<u>73.563,1</u>	+ <u>35.625,9</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
(milioni di lire)			
VII. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i> . . . . .	246.206,5	235.699,9	— 10.506,6
VIII. — <i>Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio</i> . . . . .	155.162,2	183.947,9	+ 28.785,7
IX. — <i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace</i> . . . . .	5.144,1	5.131,4	— 12,7
X. — <i>Oneri diversi:</i>			
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato . . . . .	177.122 —	179.059,3	+ 1.937,3
Spese aventi relazione con le entrate . .	80.292,5	115.798,7	+ 35.506,2
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali e per i territori sotto mandato	3.835,9	3.835,5	— 0,4
Spese per i servizi all'estero . . . . .	29.856,2	31.021,9	+ 1.165,7
Spese per i servizi di culto . . . . .	12.406,5	14.705,6	+ 2.299,1
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra . . . . .	25.005 —	25.224,6	+ 219,6
Fondi indivisi e fondi di riserva . . . .	34.060 —	—	— 34.060 —
	362.578,1	369.645,6	+ 7.067,5
	3.473.647,9	4.004.751,7	+ 531.103,8

L'analisi dettagliata delle spese comprese nei gruppi di oneri di cui al precedente prospetto, è riportata nell'allegato n. 3 al quale, pertanto, si rinvia.

È opportuno fare presente che, le somme che in sede di previsione erano state accantonate in appositi fondi per esigenze non considerabili nelle singole dotazioni, in quanto non esattamente valutabili (miliardi 34,1, di cui miliardi 21 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle imprevedute; miliardi 12 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e miliardi 1,1 per accantonamenti effettuati in relazione, soprattutto, al provvedimento concernente nuove disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli Avvocati e Procuratori dello Stato), nei dati provvisori di consuntivo risultano ripartite tra i singoli gruppi di spesa in relazione alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione.

L'aumento di miliardi 531,1 alla spesa effettiva, risultante dal raffronto tra i dati provvisori di consuntivo e le previsioni iniziali, è, soprattutto, da attribuire: all'applicazione delle già citate leggi 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale, 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti, 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sot-

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla cennata legge n. 324 del 1959; alle maggiori spese fisse ed obbligatorie, per restituzioni e rimborsi di entrate e per devoluzioni di quote di cespiti tributari stabilite per legge, fronteggiate ai sensi dell'articolo 41 - 1° e 2° comma - della vigente legge di contabilità di Stato; alle spese per il rimborso di partite di debito verso l'Istituto di emissione in relazione a quanto disposto dal decreto legge 28 gennaio 1960, n. 14, convertito in legge 3 marzo 1960, n. 184.

A tali principali fattori di accrescimento si contrappongono le economie risultate in sede di consuntivo, tenuto anche conto degli effetti della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64.

L'indicato aumento netto di miliardi 531,1, riguarda, soprattutto, gli oneri a carattere economico e produttivo (+ miliardi 306,4); le spese per la sicurezza interna ed internazionale (+ miliardi 71,4); quelle di carattere sociale (+ miliardi 20,9); le spese per l'istruzione pubblica (+ miliardi 28,5); quelle per interessi di debiti pubblici (+ miliardi 43); gli oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome (+ miliardi 35,6) e le spese per i servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio (+ miliardi 28,8).

Gli interventi a favore della finanza regionale e locale presentano, invece, una diminuzione di miliardi 10,5 per effetto, soprattutto, dell'applicazione della legge n. 64 del 1955.

Qui di seguito vengono posti in evidenza, per ciascuno dei gruppi in cui è stata ripartita la spesa dello Stato, i principali elementi costitutivi - quali risultano dai dati provvisori di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali - nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

## I. - ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO

Queste spese risultanti dai dati provvisori di consuntivo in miliardi 1.027 (contro miliardi 720,6 inizialmente previsti) riguardano per miliardi 775,3 *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (rispetto a miliardi 556,7 delle previsioni iniziali) e, per miliardi 251,7 *spese per i servizi economici* (il bilancio di previsione recava per tale titolo stanziamenti per complessivi miliardi 163,9).

Le *spese per le opere pubbliche* riguardano, principalmente, quelle per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare da eseguire a cura della Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi delle leggi 10 agosto 1950, n. 646 e 26 novembre 1955, n. 1177 (miliardi 197); le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 306,8 - rispetto a miliardi 162,6 delle previsioni iniziali - di cui miliardi 16,7 per la riparazione di danni bellici); le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 124,8, contro miliardi 76,3); l'annualità corrisposta alla gestione I.N.A.-Casa ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (miliardi 12); le spese relative al Territorio di Trieste rientranti nella voce in esame che, come si è già accennato, figuravano, nelle previsioni iniziali, tra gli oneri diversi (miliardi 3,5); nonché le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e per contributi previsti da leggi speciali (miliardi 75,5, rispetto a miliardi 81,8 risultanti dalle previsioni iniziali).

Le *spese per i servizi economici*, a loro volta, comprendono: le sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 8,8); i contributi a favore dell'industria delle costruzioni navali (miliardi 20, rispetto a miliardi 15 inizialmente previsti); le spese per l'incremento della agricoltura e la tutela economica della produzione agricola (miliardi 22,9, contro miliardi 15,4 delle previsioni iniziali); le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 19,8); gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 9,8, rispetto a miliardi 6,3



inizialmente previsti); il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 12 a fronte dei miliardi 7 delle previsioni iniziali); le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi all'industria privata (miliardi 23,5; le previsioni iniziali recavano stanziamenti per miliardi 15,1); gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 21 rispetto a miliardi 19,6); le spese per studi, ricerche e sperimentazioni nel campo dell'energia nucleare per usi pacifici (miliardi 5); le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 6, contro miliardi 4,8 delle previsioni iniziali) e le spese per interessi e provvigioni alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione (miliardi 69,8 - rispetto a miliardi 5 inizialmente previsti - di cui miliardi 56,6 a saldo di partite di debito).

L'aumento di miliardi 306,4 risultante per gli *oneri a carattere economico e produttivo* è, principalmente, dovuto agli interventi recati dalla citata legge 24 luglio 1959, n. 622 (+ miliardi 255,9, di cui miliardi 119,5 nel settore dei Lavori pubblici, miliardi 58 in quello della Agricoltura e miliardi 29 per interventi a cura della Cassa per il Mezzogiorno); alle maggiori spese per interessi e provvigioni corrisposti alla Banca d'Italia sui depositi vincolati a sollievo della circolazione (+ miliardi 64,8, di cui miliardi 56,6 per interessi relativi al periodo 1° gennaio 1957 - 31 dicembre 1959); ai maggiori contributi al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (+ miliardi 5) e nelle spese di funzionamento della Comunità economica europea (+ miliardi 1,4); alle maggiori occorrenze per la cinematografia (+ miliardi 3,5, di cui miliardi 1,9 in applicazione della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) e per la corresponsione di sussidi straordinari di esercizio a ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna (+ miliardi 2,2); all'autorizzazione di spesa recata dalla legge 27 febbraio 1958, n. 173, per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare per i profughi (+ miliardi 2), nonchè agli slittamenti a carico della gestione di che trattasi, per effetto della già citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri finanziati in precedenti esercizi (+ miliardi 2).

A tali fattori accrescitivi si contrappongono, fra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960 (— miliardi 36,3).

## II. - SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE

Queste spese, costituite dagli *oneri per la difesa militare* (miliardi 601,3, rispetto a miliardi 550,7 recati dalle previsioni iniziali), dalle *spese per i servizi di polizia* (miliardi 164,8, a fronte di miliardi 150,2, inizialmente previsti) e da *quelle per la giustizia* (miliardi 72,8, contro miliardi 66,6), sono ammontate, in complesso, a miliardi 838,9 con un aumento di miliardi 71,4 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali.

Tale aumento è, soprattutto, da attribuire agli oneri recati dalle citate leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge predetta, nonchè dalla legge 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia (+ miliardi 35,7); alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 16,9, di cui miliardi 2,8 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori), nonchè alle riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 14,4).

## III. - SPESE DI CARATTERE SOCIALE

Questo gruppo di oneri è costituito dalle *spese per la beneficenza, l'assistenza e la previdenza* e da quelle per le *pensioni di guerra*.

Le prime, previste in miliardi 274,2, sono risultate, in sede di consuntivo, in miliardi 272,1. A formare quest'ultimo importo concorrono essenzialmente: le spese per l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 140, rispetto a miliardi 148,6, compresi nelle previsioni iniziali); quelle per la tutela della sanità pubblica (miliardi 32,4, contro miliardi 31,2); il contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 12,5); le spese intese all'assistenza degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 18,6) e dei ciechi e sordomuti (miliardi 16,5); i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 14,1).

Le *spese per le pensioni di guerra*, inizialmente previste in miliardi 192, sono, invece, ammontate a miliardi 215.

L'incremento di miliardi 20,9 risultante per questo gruppo di oneri è, soprattutto, dovuto alle maggiori erogazioni occorse per spese fisse ed obbligatorie (+ miliardi 23,3, di cui miliardi 23 per le pensioni di guerra), allo slittamento di oneri finanziati in precedenti gestioni per effetto della più volte cennata legge n. 64 (+ miliardi 5,1), alle maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (+ miliardi 4,6), alle maggiori somme erogate alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (+ miliardi 2,4), alle accresciute esigenze per i servizi dell'igiene e della sanità pubblica (+ miliardi 1,8), nonché alle maggiori somme corrisposte al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per concorso dello Stato nelle spese per le degenze verificatesi in più rispetto a quelle del 1906 (+ miliardi 1).

In diminuzione hanno, invece, operato, tra l'altro, gli slittamenti di somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960 (— miliardi 19,6).

## IV. - SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Queste spese previste in miliardi 489, sono ammontate a miliardi 517,5, di cui miliardi 223,4 per l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 212 delle previsioni iniziali); miliardi 82,6 per l'istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale (a fronte della previsione di miliardi 69,6); miliardi 46 per la scuola media (contro miliardi 37,9); miliardi 28,2 per quella classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 26,6); miliardi 41,5 per l'istruzione superiore (rispetto a miliardi 26,7).

L'aumento di miliardi 28,5 nelle spese di che trattasi è, essenzialmente, determinato dalle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie, nonché dagli oneri recati dalle citate leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge predetta (+ miliardi 53,4); dalle spese autorizzate dalla cennata legge 25 luglio 1959, n. 622, per l'acquisto di materiale didattico e scientifico (+ miliardi 12); dalle maggiori somme erogate per contributi e sussidi per il funzionamento di istituti e scuole tecniche (+ miliardi 4,3), nonché per contributi straordinari a favore degli istituti scientifici, gabinetti, cliniche, laboratori delle Università, degli istituti di istruzione superiore per la ricostituzione ed il riassetto del materiale didattico e scientifico (+ miliardi 2).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In senso riduttivo hanno, invece, inciso, tra l'altro, gli slittamenti di somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960, riguardanti, per la quasi totalità, il piano per lo sviluppo della Scuola nel decennio 1959-1969.

## V. - SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI

Le spese in questione, accertate in miliardi 266,3 (rispetto a miliardi 223,3, inizialmente previsti) concernono: per miliardi 2,5, debiti perpetui, per miliardi 15,5, quelli redimibili e per miliardi 248,3 i debiti variabili.

Circa i debiti variabili, si precisa che l'importo di miliardi 248,3 include miliardi 93,7 per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, miliardi 66,1 per interessi sui buoni ordinari e miliardi 83,7 per interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione.

L'aumento risultato rispetto alle previsioni iniziali riguarda, principalmente, gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (+ miliardi 18,1) per effetto delle maggiori sottoscrizioni di tali titoli rispetto a quelle previste; gli interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (+ miliardi 13,7), in relazione alla maggiore consistenza delle medesime, nonché gli interessi sui buoni del tesoro poliennali (+ miliardi 7,5) in dipendenza dell'emissione dei cennati buoni del tesoro poliennali 5 per cento a premi con scadenza 1° ottobre 1966, autorizzata con il citato decreto legge 30 giugno 1959, n. 421.

## VI. - ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME

L'importo di miliardi 73,5 concerne, per la quasi totalità, le sovvenzioni corrisposte alle Aziende autonome statali, in relazione anche ai maggiori oneri alle stesse derivati dalla attuazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324 e 3 marzo 1960, n. 185, sul trattamento economico dei pubblici dipendenti.

Gli oneri in questione registrano, rispetto alle previsioni iniziali, un aumento di miliardi 35,6 dovuto, essenzialmente, alle cennate sovvenzioni alle Aziende autonome in relazione ai provvedimenti economici per il personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (+ miliardi 30,4) ed a quella a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (+ miliardi 5).

## VII. - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE

Il complessivo ammontare di miliardi 235,7 (contro miliardi 246,2 delle previsioni iniziali) riguarda per miliardi 93 interventi a favore delle Regioni a statuto autonomo e, per miliardi 142,7 quelli a favore delle provincie e dei comuni.

I primi concernono, soprattutto, devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle provincie e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 142,7, riguarda principalmente: la devoluzione a favore dei comuni e delle provincie di aliquote del provento dell'i.g.e. (miliardi 68,7), quelle a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 19,1) e le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 27,5) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 17,6).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La contrazione di miliardi 10,5 registrata dalle spese in esame rispetto alle previsioni iniziali, è determinata da fattori operanti in senso opposto.

In diminuzione ha, soprattutto, inciso — per effetto della ripetuta legge n. 64 del 1955 — il mancato perfezionamento, entro il 30 giugno 1960, dei provvedimenti relativi alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali ed alle provvidenze a favore del Comune di Napoli (— miliardi 18).

In aumento hanno, invece, operato, tra l'altro, la devoluzione e favore dei Comuni, ai termini dell'articolo 5 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079, di quote del provento della imposta generale sull'entrata localmente riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sui vini, mosti ed uve da vino, nonché sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino e sulle relative carni fresche (+ miliardi 5,2), nonché le maggiori somme corrisposte ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 3,5) e delle tasse erariali di circolazione (+ miliardi 1,6), in relazione al concreto andamento dei cespiti erariali ai quali le spese in parola sono commisurate.

## VIII. — SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO

Queste spese riguardano per miliardi 125,6, i servizi delle finanze (di cui miliardi 37,1 per il Corpo della guardia di finanza) e per miliardi 58,4, quelli del tesoro e del bilancio, che comprendono i servizi resi dal Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni (queste ultime esigenze hanno comportato spese per miliardi 16,8).

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto un aumento di miliardi 28,8, essenzialmente connesso con le maggiori occorrenze manifestatesi per spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 6,4); con gli oneri recati dalle citate leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge predetta, nonché dalla legge 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia (+ miliardi 8,8); con le spese di allestimento, emissione e collocamento dei buoni del tesoro poliennali 5 per cento con scadenza 1° ottobre 1966 e 1° aprile 1969, di cui ai citati decreti legge 30 giugno 1959, n. 421 e 19 gennaio 1960, n. 1, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 19 luglio 1959, n. 587 e 19 febbraio 1960, n. 73 (+ miliardi 6,6); con il rimborso alla Zecca del valore del metallo contenuto nelle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (+ miliardi 3,7) e con le maggiori assegnazioni al Provveditorato generale dello Stato per spese di ufficio, provviste e forniture per le diverse Amministrazioni statali (+ miliardi 1,7).

## IX. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE

Queste spese riguardano, per la quasi totalità, la liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa.

## X. — ONERI DIVERSI

Gli oneri in questione, ammontanti a miliardi 369,6 rispetto a miliardi 362,6 inizialmente previsti, riguardano:

le spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato per miliardi 179,1 — contro miliardi 177,1 delle previsioni iniziali — concernenti soprattutto: le spese per gli Organi costituzionali (miliardi 12,2); quelle per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i servizi

dipendenti (miliardi 9,1); le spese per l'Amministrazione civile dell'Interno (miliardi 37,9); quelle per i servizi dello spettacolo (miliardi 10,7); i rimborsi alle Ferrovie dello Stato degli oneri dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti l'esercizio ferroviario (miliardi 50); le quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devolute alla società concessionaria e ad altri enti (miliardi 36,8) e il contributo al fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 15).

le *spese aventi relazione con le entrate* per miliardi 115,8 (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 80,3), riguardanti le restituzioni ed i rimborsi di somme indebitamente percolte (miliardi 86,2); le spese di accertamento e riscossione delle entrate (miliardi 12) e le vincite al lotto (miliardi 17,6);

le *spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali e per i territori sotto mandato* per miliardi 3,8, riguardanti, per la più gran parte, e cioè per miliardi 3,5, le spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia;

le *spese per i servizi all'estero*, per miliardi 31, di cui miliardi 13,4 per le rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, miliardi 5,6 per contributi ad Organismi internazionali e miliardi 3,8 per le relazioni culturali con l'estero;

le *spese per i servizi del culto*, per miliardi 14,7, concernenti, per la quasi totalità, contributi e concorsi a favore del Fondo per il culto;

le *spese per la liquidazione degli oneri di guerra*, per miliardi 25,2, di cui miliardi 24,4 per il risarcimento di danni di guerra.

Il gruppo, di oneri in questione includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 34,1 per somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze delle diverse Amministrazioni non valutabili in quella sede. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, come si è già detto, sono stati ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione e pertanto risultano ora considerati nelle varie voci in cui è stata suddivisa la spesa statale.

L'aumento di miliardi 7 risultato per il gruppo di oneri di che trattasi, è determinato da variazioni diverse operanti in senso opposto.

Tra quelle in aumento sono da citare le maggiori spese aventi relazione con le entrate (+ miliardi 35,5, di cui miliardi 29 per la restituzione di i.g.e. e di diritti di confine su prodotti industriali esportati); quelle per l'Amministrazione civile dell'interno e per i servizi all'estero (+ miliardi 4,1, per effetto anche dei già citati intervenuti provvedimenti recanti miglioramenti economici al personale in attività di servizio ed in quiescenza); le maggiori somme dovute alla società concessionaria e ad altri enti quale quota loro spettante sui proventi delle tasse sulla radiofonia (+ miliardi 2,8); le maggiori spese derivate dallo slittamento da precedenti esercizi, per effetto della più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri recati da provvedimenti legislativi perfezionati in legge nel corso del 1959-60 (+ miliardi 1,8).

Delle variazioni in diminuzione, oltre quelle connesse con la già accennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli indivisi, è da citare quella di miliardi 10 derivante dal mancato perfezionamento entro il 30 giugno 1960, del provvedimento concernente il nuovo ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

\* \* \*

#### SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza, inizialmente previste in milioni 1.121.923,8, sono risultate, nei dati provvisori di consuntivo, in mi-

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lioni 1.252.208,9, con un aumento, quindi, di milioni 130.285,1, come risulta dal prospetto che segue:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio . . . . .	940.806,7	1.025.595,8	+	84.789,1
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	181.117,1	226.613,1	+	45.496 -
	<u>1.121.923,8</u>	<u>1.252.208,9</u>	+	<u>130.285,1</u>

Detto aumento è prevalentemente determinato dagli intervenuti miglioramenti economici disposti con le leggi 27 maggio 1959, n. 324, 11 giugno 1959, n. 353 e 3 marzo 1960, n. 185, i cui oneri, come è noto, vennero finanziati con il gettito derivante dai provvedimenti fiscali all'uopo adottati.

In particolare, per quanto riguarda il debito vitalizio, sull'aumento ha inciso, fra lo altro, in notevole misura, l'accelerata riliquidazione delle pensioni al personale insegnante, in applicazione delle leggi 13 marzo 1958, n. 165 e 18 marzo 1958, n. 311.

Il complessivo aumento di miliardi 130,3 nelle spese di personale è al netto delle somme relative agli oneri di che trattasi, considerati in provvedimenti legislativi finanziati a carico dell'esercizio in parola non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960.

La ripartizione per Ministeri delle spese effettive in oneri di personale ed occorrenze per i servizi è esposta nell'allegato n. 4.

## ENTRATA

Le entrate effettive accertate, come si è detto, nel complessivo importo di milioni 3.683.956 riguardano: per milioni 3.348.461,3 cespiti tributari e per milioni 335.494,7 entrate extra-tributarie.

Rispetto alle previsioni iniziali, nelle quali le entrate complessive erano valutate in milioni 3.344.007 — di cui milioni 3.130.355 per proventi fiscali e milioni 213.652 per cespiti extra-tributari — è stato realizzato un maggior gettito di milioni 339.949 riferibile per milioni 218.106,3 all'imposizione tributaria (l'incremento relativo si ragguaglia a circa il 7 per cento delle previsioni iniziali) e per milioni 121.842,7 ai cespiti extra-tributari.

La composizione delle entrate accertate risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche indicata l'incidenza relativa dei singoli gruppi di cespiti sul totale delle entrate, in raffronto con i corrispondenti dati delle previsioni iniziali:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI INIZIALI		DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	tra gli importi in milioni di lire	tra le proporzioni percentuali
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>						
a) <i>Ordinarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito . . . . .	713.956,3	21,3	735.823,9	20-	+ 21.867,6	— 1,3
Tasse ed imposte sugli affari . . . . .	1.107.168,7	33,1	1.202.608,7	32,6	+ 95.440-	— 0,5
Dogane ed imposte indirette . . . . .	758.600-	22,7	859.656,8	23,3	+ 101.056,8	+ 0,6
Monopoli . . . . .	417.080-	12,5	434.566,9	11,8	+ 17.486,9	— 0,7
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	48.150-	1,4	51.325,6	1,4	+ 3.175,6	—
	3.044.955-	91-	3.283.981,9	89,1	+ 239.026,9	— 1,9
b) <i>Straordinarie</i> . . . . .	85.400-	2,6	64.479,4	1,8	- 20.920,6	— 0,8
Totale delle entrate tributarie . . . . .	3.130.355-	93,6	3.348.461,3	90,9	+ 218.106,3	— 2,7
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE . . . . .	213.652-	6,4	335.494,7	9,1	+ 121.842,7	+ 2,7
	3.344.007-	100-	3.683.956-	100-	+ 339.949-	—

## ENTRATE TRIBUTARIE

Per quanto concerne le entrate tributarie esse sono, a loro volta, costituite per milioni 3.283.981,9 da cespiti ordinari e per milioni 64.479,4 da tributi straordinari.

Sulla realizzazione di tali entrate — di cui qui di seguito per ciascuno dei gruppi di cespiti sopra indicati vengono esposte le principali componenti — hanno inciso i seguenti provvedimenti fiscali adottati successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per l'esercizio 1959-60, i cui effetti, pertanto, non poterono essere in esso considerati:

legge 11 aprile 1959, n. 137, recante alcune modifiche al regime d'imposizione fiscale dei tabacchi lavorati importati;

decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, col quale sono state disposte alcune variazioni alla tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi;

legge 9 maggio 1959, n. 266, con la quale è stata disposta, a partire dal 1° febbraio 1959, per un periodo di tre anni, la sospensione dell'applicazione dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati;

legge 27 maggio 1959, n. 355, recante modificazioni in materia di imposte di registro sui trasferimenti immobiliari;

legge 27 maggio 1959, n. 356, riguardante modifiche alle vigenti aliquote della tassa di circolazione sulle autovetture;

legge 27 maggio 1959, n. 357, che, a decorrere dal 1° luglio 1959, ha elevato dal 22 al 23 per cento l'aliquota della imposta di ricchezza mobile sui redditi di categoria A e dal 18 al 20 per cento quella sui redditi di categoria B per la parte di reddito imponibile eccedente i 4 milioni di lire;

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

legge 27 maggio 1959, n. 358, recante modifiche alle aliquote dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici;

legge 27 maggio 1959, n. 359, concernente provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata per i consumi di lusso;

legge 27 maggio 1959, n. 360, che, a decorrere dal 1° gennaio 1960, ha istituito un diritto erariale sul gas metano confezionato in bombole;

legge 28 maggio 1959, n. 361, riguardante l'elevazione a lire 720.000 del minimo imponibile agli effetti della imposta complementare, con effetto 1° gennaio 1960;

legge 28 maggio 1959, n. 362, recante nuovi provvedimenti in materia di tasse di concessione governativa sugli abbonamenti alle trasmissioni televisive;

legge 11 giugno 1959, n. 405, che ha aumentato l'imposta di fabbricazione sui gas di petrolio liquefatti;

legge 11 giugno 1959, n. 450, che ha istituito un'imposta di fabbricazione sulla margarina;

legge 16 dicembre 1959, n. 1070, recante nuove disposizioni in materia di imposta generale sull'entrata con efficacia dal 1° gennaio 1960;

legge 15 dicembre 1959, n. 1071, che ha abolito l'imposta fissa di bollo sulle bollette di misura e pesa pubblica ed ha adeguato alcune voci della tariffa di bollo;

legge 20 dicembre 1959, n. 1102, con la quale è stata operata la revisione delle aliquote progressive dei diritti erariali sugli spettacoli cinematografici;

decreto-legge 16 maggio 1960, n. 406, convertito, con modificazioni, in legge 13 luglio 1960, n. 661, con il quale sono state disposte riduzioni all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati.

Il gettito di miliardi 735,8 dato dalle *imposte sul patrimonio e sul reddito* è, essenzialmente da attribuire all'imposta di ricchezza mobile (miliardi 434,2); a quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 122); all'imposta complementare progressiva (miliardi 71,2), all'addizionale 5 per cento a tributi vari erariali, comunali e provinciali (miliardi 42,4), ed alle imposte sulle successioni e donazioni (miliardi 43).

Il maggior gettito di miliardi 21,8 riguarda, soprattutto, le imposte sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 14) e quella sui redditi di ricchezza mobile (+ miliardi 7,2).

Circa le *tasse ed imposte sugli affari*, il provento di miliardi 1.202,6 è, essenzialmente, determinato dall'imposta generale sull'entrata (miliardi 749), dall'imposta di registro (miliardi 96,4), da quella di bollo (miliardi 91,3), dalle imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 21,7), nonchè dalle tasse automobilistiche (miliardi 52,9), da quelle sulle concessioni governative (miliardi 42), dalle tasse e canoni radiofonici (miliardi 41,6).

L'aumento di miliardi 95,4, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le corrispondenti previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 56), quelle di registro (+ miliardi 14,4) e di bollo (+ miliardi 6,3), le tasse ed i canoni radiofonici (+ miliardi 6) e le tasse automobilistiche (+ miliardi 4,9).

Relativamente alle *dogane ed imposte indirette*, il complessivo importo di miliardi 859,7 realizzato nel 1959-60 è dovuto, principalmente, all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 390,1), alle dogane e diritti marittimi (miliardi 184,7), alle imposte di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 76,3), a quella sul consumo del caffè (miliardi 47,3), all'imposta di fabbricazione sui filati (miliardi 29,7), nonchè alle sovrimposte di confine (miliardi 28,1).

L'incremento di miliardi 101,1 accertato per questo gruppo di cespiti, è, soprattutto, connesso con i maggiori gettiti realizzati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(+ miliardi 57,1), per i proventi delle dogane e dei diritti marittimi (+ miliardi 24,7) e per le sovrainposte di confine (+ miliardi 6,9).

I proventi fiscali dei *monopoli*, realizzati nel 1959-60 in miliardi 434,6, riguardano, soprattutto, l'imposta sui tabacchi (miliardi 402,4) e quella sui sali (miliardi 17,8).

Il maggior gettito di miliardi 17,5 è dovuto, essenzialmente, al provento dell'imposta sul consumo dei tabacchi (+ miliardi 16,3).

Il *lotto*, le *lotterie* e le *altre attività di giuoco*, hanno dato un gettito di miliardi 51,3 (di cui miliardi 42 per il solo lotto) con un aumento di miliardi 3,2 rispetto alle previsioni iniziali (di cui miliardi 1,6 per la quota del 40 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici).

Circa i *tributi straordinari* il gettito di miliardi 64,5, riguarda, essenzialmente, le entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

## ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Queste entrate accertate, come si è detto, in milioni 335.494,7, pari al 9,1 per cento delle entrate effettive, hanno dato un maggior gettito di milioni 121.842,7.

Va, però, rilevato che tale aumento, per milioni 62.784,8 è dovuto alle plusvalenze nette emergenti dalla rivalutazione delle disponibilità in oro della Banca d'Italia che, ai sensi del decreto-legge 28 gennaio 1960, n. 14, convertito in legge 3 marzo 1960, n. 184, sono state devolute al Tesoro per essere destinate alla copertura ed al rimborso di partite di debito verso l'Istituto di emissione.

Nell'allegato n. 5 alla presente appendice è riportato lo sviluppo dei dati relativi ai cespiti extra-tributari, raffrontati con le corrispondenti previsioni iniziali.

I proventi che hanno concorso a determinare l'indicato introito sono:

redditi patrimoniali dello Stato: il gettito di miliardi 12,8 concerne, essenzialmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, canali, redditi, pertinenze di bonifiche e proventi della pesca (miliardi 5,6), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (miliardi 2,1) ed i proventi delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerche minerarie (miliardi 2,8).

prodotti netti di Aziende e gestioni autonome: sono ammontati a miliardi 75,2, riguardanti per miliardi 44,6 gli avanzi di gestione delle Amministrazioni autonome e, per miliardi 30,6 quelli di gestioni speciali. Rispetto alle previsioni iniziali è stato realizzato un maggiore introito di miliardi 14,1, essenzialmente riguardante il maggiore avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (+ miliardi 2,8) ed i maggiori utili della gestione propria della Cassa depositi e prestiti devoluti allo Stato nella misura degli 8 decimi (+ miliardi 6) e di quella dei buoni postali fruttiferi (+ miliardi 2,8);

proventi di servizi pubblici minori: miliardi 24,2 concernenti, principalmente, i proventi delle multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 7,7), delle oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (miliardi 4,8) e dei diritti catastali e di scritturato (miliardi 3). Il maggiore introito complessivo di miliardi 5,9 risultato rispetto alle previsioni iniziali, concerne, essenzialmente, il maggior gettito delle entrate per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (+ miliardi 4,4) e sui diritti catastali e di scritturato (+ miliardi 1,5);

rimborsi e concorsi nelle spese: gli introiti per, complessivi miliardi 45,8 riguardano, essenzialmente, i concorsi dei paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture da eseguire

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nel quadro degli accordi di difesa comune (miliardi 14,6), i rimborsi dovuti dalle Regioni a statuto autonomo (miliardi 7,6), il recupero di fondi riferibili a capitoli di spese iscritti nella parte ordinaria del bilancio (miliardi 8,8), nonché i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 2,8) ed i recuperi da Enti locali e da Istituti di beneficenza ed assistenza in relazione a spese per opere pubbliche eseguite per loro conto dal Ministero dei lavori pubblici (miliardi 2,6).

Rispetto alle previsioni iniziali si è realizzato un minor gettito di miliardi 1,7;

proventi e contributi speciali: sono stati accertati in miliardi 12,9 riguardanti, soprattutto, i contributi degli Enti di previdenza nelle spese per l'Ispettorato del lavoro (miliardi 3,4), il recupero di fondi iscritti in bilancio per i servizi dell'Ispettorato predetto, da reinscrivere ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (miliardi 1,2), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della mano d'opera (miliardi 1,6), nonché il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 ed alla legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 3,8). Rispetto alle previsioni iniziali, per questo gruppo di cespiti sono stati realizzati maggiori introiti per miliardi 8,2 riferibili, per la più gran parte, alle voci dianzi specificate;

interessi su anticipazioni del tesoro: l'introito di miliardi 2,6 riguarda essenzialmente gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse a Ministeri, enti locali e società;

entrate diverse: miliardi 161,9, concernenti, principalmente, le cennate plusvalenze nette emergenti dalla rivalutazione delle disponibilità in oro della Banca d'Italia (miliardi 62,8), le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 27,9), il saldo dei conti con lo Istituito di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (miliardi 25,7), i rimborsi di spese sostenute dal Ministero della difesa per i servizi resi ad altre Amministrazioni ed a privati (miliardi 14,4) e le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 12,3).

Rispetto alle previsioni iniziali questo gruppo di cespiti presenta un aumento netto di miliardi 94,1, essenzialmente dovuto all'acquisizione delle cennate plusvalenze risultate dalla rivalutazione delle disponibilità auree della Banca d'Italia (+ miliardi 62,8) ed al maggiore introito relativo al saldo dei conti con l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (+ miliardi 19,2).

## DISAVANZO

Il disavanzo effettivo, inizialmente previsto in miliardi 129,6, nei dati provvisori di consuntivo risulta in miliardi 320,8, con un aumento di miliardi 191,2.

Si è già accennato ai principali fattori che hanno influito sulle risultanze dell'esercizio concorrendo a determinare tale aumento.

Un'esatta valutazione delle risultanze predette non può, però, prescindere dalla considerazione degli effetti derivanti dalla più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come si è già fatto presente, ha inciso sul disavanzo in senso attenuativo per circa 134 miliardi. Se si depurano le suesposte risultanze degli effetti della cennata legge, il disavanzo effettivo viene a risultare in miliardi 455.

---

**LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

Sia nei dati provvisori di consuntivo, sia nei dati medesimi depurati degli effetti della legge n. 64, il disavanzo si presenta in aumento rispetto a quello del precedente esercizio. Tale aumento è, però, da attribuire, in massima parte, ai programmi suppletivi per lo sviluppo degli investimenti recati dalla legge 24 luglio 1959, n. 622 ed agli oneri conseguenti alle operazioni di debito pubblico effettuate per il finanziamento di detti programmi.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 3. - MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti di consuntivo, ammontanti, come si è detto, a milioni 590.613 per la spesa ed a milioni 904.425 per l'entrata, risultano, in dettaglio, come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>			
Estinzione di debiti . . . . .	149.179,2	148.606,6	— 572,6
Accensione di crediti . . . . .	54.300,9	359.851,3	+ 305.550,4
Partite che si compensano con l'entrata . . . . .	6.840,2	7.502,8	+ 662,6
Anticipazioni diverse . . . . .	22.578 -	22.532,2	— 45,8
Partecipazioni azionarie . . . . .	17.500 -	52.113,6	+ 34.613,6
Riscatti di ferrovie . . . . .	6,5	6,5	—
Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso . . . . .	20.556 -	—	— 20.556 -
	<u>270.960,8</u>	<u>590.613 -</u>	<u>+ 319.652,2</u>
<i>Entrata:</i>			
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro . . . . .	28.809,7	38.577,2	+ 9.767,5
Partite che si compensano con la spesa . . . . .	6.840,2	7.502,8	+ 662,6
Accensione di debiti . . . . .	11.524,9	566.049,2	+ 554.524,3
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . . . .	801 -	924,9	+ 123,9
Emissione di monete . . . . .	—	12.306,2	+ 12.306,2
Recuperi diversi . . . . .	30 -	279.064,7	+ 279.034,7
	<u>48.005,8</u>	<u>904.425 -</u>	<u>+ 856.419,2</u>
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . . . .	<u>-222.955 -</u>	<u>+ 313.812 -</u>	<u>+ 536.767 -</u>

Le risultanze della categoria in esame presentano, rispetto alle previsioni iniziali, un miglioramento netto di miliardi 536,8.

Si è già accennato, trattando delle risultanze provvisorie complessive, alle principali cause che hanno determinato tale miglioramento, cause che possono così riassumersi:

ricavo dell'emissione di buoni del tesoro novennali 1969 (+ miliardi 248,7);

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

operazioni connesse con l'emissione dei buoni poliennali del tesoro 1966, di cui al decreto legge 30 giugno 1959, n. 421 e con l'applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale (+ miliardi 283,9);

incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti (— miliardi 17).

## SPESA

Per quanto concerne la spesa è anzitutto da far presente che le somme che in sede di previsioni figuravano nella voce *fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso*, nei dati provvisori di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in esso fondo considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 30 giugno 1960 non avevano ancora compiuto il proprio *iter* legislativo.

L'importo di miliardi 148,6 relativo alle *estinzioni di debiti*, riguarda principalmente: il rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi scaduti il 1° aprile 1960 (miliardi 116); le somme corrisposte al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani di cui agli accordi Bonner-Corbinò del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947 (miliardi 11,4); l'ammortamento di debiti redimibili diversi (miliardi 10,9); nonchè le somme versate in entrata in corrispondenza dell'emissione di certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 5,7).

Le spese per *accensione di crediti*, accertate, come si è detto in miliardi 359,9 concernono specialmente: il versamento ai termini dell'articolo 8 del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587, del netto ricavo dell'emissione dei buoni del tesoro poliennali con scadenza 1° ottobre 1966, ad apposito fondo speciale di tesoreria da destinarsi per il finanziamento di programmi suppletivi per lo sviluppo degli investimenti, successivamente stabiliti dalla legge 24 luglio 1959, n. 622 (miliardi 284); l'annualità dovuta al fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro novennali, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (miliardi 30); il versamento ai sensi della legge 14 gennaio 1959, n. 5, ad aumento del fondo di rotazione in agricoltura di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 (miliardi 10) e quelli, ai sensi delle leggi 4 agosto 1955, n. 691 e 24 luglio 1959, n. 622 ad incremento del fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di alberghi e pensioni (miliardi 5); l'anticipazione all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici italiane (miliardi 5,7); le anticipazioni, ai sensi della legge 7 marzo 1958, n. 178, alla Società mineraria carbonifera sarda (miliardi 5) e quelle agli Istituti di credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991, recante provvidenze in favore dei territori montani (miliardi 4); i versamenti, quale ulteriore apporto al patrimonio della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, ai sensi delle leggi 1° febbraio 1956, n. 53 e 24 luglio 1959, n. 622 (miliardi 3,8).

L'aumento di miliardi 305,6 è determinato, principalmente, dal cennato versamento ad apposito fondo speciale di tesoreria del ricavo netto dell'emissione dei buoni poliennali del tesoro 1966 (+ miliardi 284), dal disposto incremento del fondo di rotazione in agricoltura (+ miliardi 10), nonchè dalle spese rientranti nelle voci di che trattasi autorizzate dalla legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale (+ miliardi 10,3).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le partite che si compensano con l'entrata riguardano, per la quasi totalità, i fondi scorta degli Enti militari e dei corpi di polizia.

Per quanto riguarda le *anticipazioni diverse*, la spesa di miliardi 22,5 si riferisce, essenzialmente, alle somme anticipate per rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie, ai sensi delle leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293 (miliardi 20) ed alle anticipazioni alle Amministrazioni degli ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (miliardi 2,2).

Circa le *partecipazioni azionarie*, l'importo di miliardi 52,1 riguarda, soprattutto: la partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti (miliardi 15); l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.), a termine della legge 21 luglio 1959, n. 556 (miliardi 15); i conferimenti dello Stato ai fondi di dotazione degli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della provincia di Udine, del Veneto, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e del Lazio, in applicazione della legge 30 luglio 1959, n. 623 (miliardi 4,8); la partecipazione dello Stato, ai sensi delle leggi 31 gennaio 1960, n. 33 e n. 34 e della legge 24 luglio 1959, n. 608, al capitale, rispettivamente, della Società « Alitalia » - Linee Aeree Italiane (miliardi 4,2), alla Società per azioni nazionale Cogne (miliardi 3) ed alla Società A.M.M.I. - S.p.A. (miliardi 2,7), nonché i conferimenti per l'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro, giusta legge 4 luglio 1959, n. 461 (miliardi 3,9) e del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, ai termini della legge 8 marzo 1958, n. 232 (miliardi 2,5).

L'aumento di miliardi 34,6 è principalmente determinato dalle sopra esposte partite, escluse quelle relative alla partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti ed all'aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane già considerate nelle previsioni iniziali.

## ENTRATA

Relativamente all'entrata, l'importo di miliardi 38,6 per *rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del tesoro*, concerne, soprattutto, il recupero delle cennate somme anticipate dallo Stato per rette di spedalità (miliardi 22,2) e dei finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722, da versare quale conferimento dello Stato ai menzionati fondi di dotazione degli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della provincia di Udine, del Veneto, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e del Lazio (miliardi 4,8), nonché le quote di capitali comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal tesoro a Ministeri, provincie, comuni, aziende, società, enti ed istituti diversi (miliardi 3,7).

L'aumento di miliardi 9,8 accertato rispetto alle previsioni iniziali è dovuto, soprattutto, all'indicato recupero dei finanziamenti concessi ai sensi della legge 28 luglio 1950, n. 722, nonché alle maggiori somme introitate per rimborsi di anticipazioni e di crediti vari (miliardi 2,1).

Per quanto concerne le *accensioni di debiti*, l'importo di miliardi 566 riguarda, in massima parte, il ricavo delle emissioni dei buoni del Tesoro poliennali con scadenza 1° ottobre 1966 e 1° aprile 1969, autorizzate, rispettivamente, con decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587 e con decreto legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito in legge 19 febbraio 1960, n. 73 (miliardi 548,7), le somme trasferite allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi (miliardi 5,7) e quelle ricavate dalla emissione di certificati speciali di

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

credito rilasciati allo stesso Ufficio italiano dei cambi (miliardi 5,7) in corrispondenza delle somme da esso trasferite allo Stato per finanziamenti alle industrie esportatrici italiane, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, nonché il ricavo dell'emissione di titoli del debito redimibile 5 per cento per indennizzo di beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (miliardi 3,6).

L'aumento di miliardi 554,5 risultato nella voce in esame, è essenzialmente connesso con le cennate emissioni di buoni del tesoro poliennali e di titoli del debito redimibile.

Le entrate connesse con le *emissioni di monete*, concernono per miliardi 2,9 il valore nominale delle monete da lire 20, 50 e 100 di nuovo conio e per miliardi 9,4 quello delle monete d'argento da lire 500 di cui alla legge 21 novembre 1957, n. 1141, emesse nel corso dell'esercizio.

Infine, circa i *recuperi diversi* l'ammontare di miliardi 279,1 concerne per la quasi totalità, le somme prelevate dal cennato fondo speciale di tesoreria, costituito ai sensi dell'articolo 8 del ripetuto decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, per il finanziamento degli interventi in favore dell'economia nazionale disposti dalla legge 24 luglio 1959, n. 622 (miliardi 279).

#### 4. - SPESE DI INVESTIMENTO

La complessiva spesa di milioni 4.595.364,7 accertata nell'esercizio 1959-60 è stata destinata per milioni 971.932,7 a spese di carattere produttivo (la corrispondente previsione iniziale era di milioni 684.445,7).

Nel prospetto che segue viene effettuato il raffronto tra i dati provvisori di consuntivo concernenti spese di investimento e le corrispondenti previsioni iniziali, distintamente per settori d'intervento e categorie di bilancio.



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S). . . . .	254.660,3	356.275,6	+ 101.615,3	2.407,5	4.900,3	+ 2.492,8	257.067,8	361.175,9	+ 104.108,1
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno . . . . .	168.000 -	197.000 -	+ 29.000 -	-	-	-	168.000 -	197.000 -	+ 29.000 -
Agricoltura e bonifica . . . . .	92.543,7	148.024,9	+ 55.481,2	17.936,1	20.834,4	+ 2.898,3	110.479,8	168.859,3	+ 58.379,5
Interventi a favore dell'industria . . . . .	9.355,2	11.596,2	+ 2.241 -	20.968,3	42.401,8	+ 21.433,5	30.323,5	53.998 -	+ 23.674,5
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboscimento . . . . .	7.000 -	12.000 -	+ 5.000 -	-	-	-	7.000 -	12.000 -	+ 5.000 -
Partecipazioni ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico . . . . .	9.806,3	9.806,2	- 0,1	15.000 -	15.000 -	-	24.806,3	24.806,2	- 0,1
Spettacolo, radiotelevisione e turismo . . . . .	16.589,8	22.908,5	+ 6.318,7	1.047,5	5.097,5	+ 4.050 -	17.637,3	28.006 -	+ 10.368,7
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni . . . . .	29.228,2	80.478,6	+ 51.250,4	771 -	4.478,5	+ 3.707,5	29.999,2	84.957,1	+ 54.957,9
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie e didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altri interventi diversi . . . . .	35.034,2	36.033,3	+ 999,1	4.097,6	5.096,9	+ 999,3	39.131,8	41.130,2	+ 1.998,4
	622.217,7	874.123,3	+ 251.905,6	62.228 -	97.809,4	+ 35.581,4	684.445,7	971.932,7	+ 287.487 -

(milioni di lire)

N.B. - La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato n. 6.

Il cospicuo aumento di miliardi 287,5, corrispondente a circa il 42 per cento dell'ammontare delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, è da attribuire, per la quasi totalità e cioè per miliardi 279 ai programmi suppletivi per lo sviluppo degli investimenti recati dalla legge 24 luglio 1959, n. 622.

Tali interventi hanno inciso in maniera particolarmente rilevante sugli aumenti degli investimenti nei settori delle opere pubbliche, dell'agricoltura, dei trasporti, nonché in quelli in cui opera la Cassa per il Mezzogiorno.

L'incremento degli investimenti nel settore dell'industria è invece soprattutto in relazione all'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.), stabilito con legge 21 luglio 1959, n. 556.

L'incidenza delle spese di investimento sul complesso della spesa pubblica, che nelle previsioni iniziali si ragguagliava al 18,3 per cento, nei dati di consuntivo viene a risultare pari al 21,2 per cento (i rapporti investimenti di parte effettiva-totale spesa effettiva risultano, nelle previsioni iniziali e nei dati provvisori di consuntivo, rispettivamente, del 17,9 per cento e del 21,8 per cento).

Depurando dalla spesa complessiva dello Stato le partite inerenti alle operazioni di debito pubblico e, relativamente ai dati di consuntivo, la posta concernente il versamento ad apposito fondo speciale di tesoreria del ricavo netto dell'emissione dei buoni del tesoro poliennali destinato al finanziamento dei programmi suppletivi di investimento, i rapporti sopra esposti vengono a risultare nel 19,1 per cento per i dati relativi alle previsioni iniziali e nel 23,4 per cento in quelli provvisori di consuntivo.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 5. - GESTIONE DEI RESIDUI

Esposto quanto sopra relativamente alla gestione di competenza dell'esercizio 1959-60, per quanto concerne la gestione dei residui è da far presente che alla data del 30 giugno 1960, la consistenza dei resti attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con la corrispondente situazione al 30 giugno 1959:

	Consistenza al 30 giugno 1959	Consistenza al 30 giugno 1960	Differenze
	(miliardi di lire)		
Residui attivi . . . . .	907 -	965 -	+ 58 -
Residui passivi . . . . .	1.801 -	1.929 -	+ 128 -
Eccedenza passiva . . .	894 -	964 -	+ 70 -

Alla chiusura dell'esercizio 1959-60 il conto dei residui registra un aumento sia nel volume dei resti attivi, sia in quello dei residui passivi, di importo, peraltro, superiore per questi ultimi, di talchè l'eccedenza passiva che alla data del 30 giugno 1959 era di miliardi 894, viene a risultare al 30 giugno 1960 in miliardi 964.

Circa le cause che hanno determinato l'espansione dei residui attivi, è da far presente che sull'aumento di miliardi 58 ha inciso, tra l'altro, soprattutto la partita relativa al versamento al Tesoro delle plusvalenze nette emerse dalla rivalutazione delle disponibilità in oro della Banca d'Italia, che ai sensi del decreto legge 28 gennaio 1960, n. 14, convertito in legge 3 marzo 1960, n. 184, sono state destinate al rimborso di partite di debito verso lo Istituto di emissione.

Quanto all'aumento del volume dei residui passivi, va posto in evidenza che su di esso hanno influito, soprattutto, le assegnazioni disposte ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale, nonchè la circostanza che il provvedimento legislativo di variazioni al bilancio 1959-60 si è perfezionato in legge dopo la chiusura dell'esercizio, il che ha comportato l'inserimento tra i residui dell'intero importo delle variazioni in aumento (+ miliardi 135; nel precedente esercizio le corrispondenti assegnazioni erano, invece, ammontate a miliardi 55 circa).

Di particolare interesse si presenta il raffronto dei rapporti percentuali tra il volume complessivo della spesa accertata e la consistenza dei residui passivi risultati alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Tale raffronto, limitato all'ultimo decennio, risulta dallo specchio che segue:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZI FINANZIARI	Spesa complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui passivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti passivi e spesa di competenza
1950-51 . . . . .	2.212.607,4	2.046.107,3	92,5
1951-52 . . . . .	2.433.879,1	2.093.501,9	86 -
1952-53 . . . . .	2.429.091,9	1.845.599 -	76 -
1953-54 . . . . .	2.510.304,7	1.885.493,8	75,1
1954-55 . . . . .	2.759.276,9	1.996.907 -	72,4
1955-56 . . . . .	2.901.202,2	1.859.104,6	64,1
1956-57 . . . . .	3.069.148,7	1.809.514,8	59 -
1957-58 . . . . .	3.715.093,2	2.176.296,2	58,6
1958-59 . . . . .	3.621.211 -	1.800.802,2	49,7
1959-60 . . . . .	4.595.364,7	1.929.088,2	42 -

Dall'esercizio 1950-51, alla chiusura del quale l'ammontare dei residui passivi venne quasi ad eguagliare il volume della spesa accertata, si è riscontrata una costante tendenza alla riduzione del rapporto resti passivi-spesa complessiva, tendenza confermata anche nell'esercizio 1959-60, nel quale l'indice relativo è venuto a contrarsi dal 49,7 per cento del 1958-59 al 42 per cento, e che permane anche ove si prescinda dall'influenza delle cennate particolari cause che hanno inciso sull'espansione del volume dei residui passivi.

Gli analoghi rapporti tra le entrate complessive di competenza e la consistenza dei resti attivi alla chiusura di ciascuno dei dieci esercizi dianzi considerati, risultano come appresso:

ESERCIZI FINANZIARI	Entrata complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui attivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti attivi ed entrate di competenza
1950-51 . . . . .	1.991.710,4	873.214,7	43,8
1951-52 . . . . .	2.073.085,9	987.479,1	47,6
1952-53 . . . . .	2.108.993,1	705.358,4	33,4
1953-54 . . . . .	2.339.070,2	748.837,5	32 -
1954-55 . . . . .	2.623.243,3	797.299,9	30,4
1955-56 . . . . .	2.763.356,1	759.530,6	27,5
1956-57 . . . . .	2.983.056,9	852.168,9	28,6
1957-58 . . . . .	3.451.651 -	1.228.261,1	35,6
1958-59 . . . . .	3.398.560,1	906.603 -	26,7
1959-60 . . . . .	4.588.381 -	965.037,8	21 -

Dopo la punta massima dell'esercizio 1951-52, nel quale i residui attivi corrisposero al 47,6 per cento delle entrate complessive di competenza, il rapporto del 21 per cento relativo al 1959-60 è il più basso tra quelli risultati per il periodo considerato, ciò nonostante le particolari cause sopra illustrate che hanno inciso sull'aumento del volume dei residui nell'esercizio medesimo. La riduzione del rapporto permane ove si depurino i dati relativi al 1959-60 dell'incidenza delle operazioni connesse con il finanziamento degli interventi straordinari a favore dell'economia nazionale e con l'acquisizione delle plusvalenze nette emerse dalla rivalutazione delle disponibilità in oro della Banca d'Italia.



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARI E STRAORDINARI DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI  
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1959-60 POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI  
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO

	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
<i>Spesa:</i>									
Tesoro . . . . .	532.268,6	454.954,8	-	683.808,4	813.515,4	+ 129.707 -	1.216.077 -	1.268.470,2	+ 52.393,2
Finanze . . . . .	352.925,8	410.424,6	+ 57.498,8	4.855,5	10.295,4	+ 5.439,9	357.781,3	420.720 -	+ 62.938,7
Grazia e giustizia . . . . .	65.571,3	71.372,1	+ 5.800,8	1.039,5	3.047,1	+ 2.007,6	66.610,8	74.419,2	+ 7.808,4
Affari esteri . . . . .	26.907,5	27.789,5	+ 882 -	6.207,3	7.274 -	+ 1.066,7	33.114,8	35.063,5	+ 1.948,7
Pubblica istruzione . . . . .	430.813,6	489.956,9	+ 59.143,3	9.279 -	24.097 -	+ 14.818 -	440.092,6	514.053,9	+ 73.961,3
Interno . . . . .	142.917,6	154.197,5	+ 11.279,9	25.470,4	39.416,8	+ 13.946,4	168.388 -	193.614,3	+ 25.226,3
Lavori pubblici . . . . .	29.489,5	29.095,9	- 393,6	208.683,3	339.096,1	+ 130.412,8	238.172,8	368.192 -	+ 130.019,2
Trasporti . . . . .	9.662,6	10.040,7	+ 378,1	8.911,2	27.698,7	+ 18.787,5	18.573,8	37.739,4	+ 19.165,6
Poste e telecomunicazioni . . . . .	34,6	36,5	+ 1,9	-	-	-	34,6	36,5	+ 1,9
Difesa . . . . .	541.684,8	589.918,2	+ 48.333,4	71.759,5	86.487,3	+ 14.727,8	613.344,3	676.405,5	+ 63.061,2
Agricoltura e foreste . . . . .	24.820,3	25.629,9	+ 809,6	83.840,1	145.464 -	+ 61.623,9	108.660,4	171.093,9	+ 62.433,5
Industria e commercio . . . . .	4.423,8	4.714,5	+ 290,7	751,9	5.894,5	+ 5.142,6	5.175,7	10.609 -	+ 5.433,3
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	123.019,5	136.099,6	+ 13.080,1	11.230,2	16.664,6	+ 5.434,4	134.249,7	152.764,2	+ 18.514,5
Commercio con l'estero . . . . .	2.779,6	2.881,8	+ 102,2	200 -	590,7	+ 390,7	2.979,6	3.472,5	+ 492,9
Marina mercantile . . . . .	5.792,5	6.077,2	+ 284,7	20.085,1	25.738,3	+ 5.703,2	25.827,6	31.815,5	+ 5.987,9
Bilancio . . . . .	57,5	49,2	- 8,3	-	-	-	57,5	49,2	- 8,3
Partecipazioni statali . . . . .	324,6	291,8	- 32,8	300 -	300 -	-	624,6	591,8	- 32,8
Sanità . . . . .	43.882,8	45.496,1	+ 1.613,3	-	145 -	+ 145 -	43.882,8	45.641,1	+ 1.758,3
	2.337.276,5	2.459.026,8	+ 121.750,3	1.136.371,4	1.545.724,9	+ 409.353,5	3.473.647,9	4.004.751,7	+ 531.103,8
	3.206.572,9	3.508.641,5	+ 302.068,6	137.434,1	175.314,5	+ 37.880,4	3.344.007 -	3.683.956 -	+ 339.949 -
<i>Entrata</i> . . . . .	+ 869.296,4	+ 1.049.614,7	+ 180.318,3	- 998.937,3	- 1.370.410,4	- 371.473,1	- 129.640,9	- 320.795,7	- 191.154,8
Disavanzo (-) od avanzo (+) . . . . .									

(milioni di lire)

ALLEGATO N. 3

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI  
DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1959-60 CLASSIFICATE A SECONDA DEL  
LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI  
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
<b>ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO</b>				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici . . .	23.712,5	23.697,8	—	14,7
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche	6.228 -	6.156,6	—	71,4
Esecuzione di opere straordinarie a paga- mento non differito esclusa la ripara- zione di danni bellici . . . . .	114.140 -	194.720,2	+	80.580,2
Costruzione di strade ferrate . . . . .	3.920 -	12.355 -	+	8.435 -
Contributi all'A.N.A.S. per l'esecuzione di opere stradali . . . . .	16.250 -	40.250 -	+	24.000 -
Opere a pagamento non differito per ripara- zione di danni bellici . . . . .	16.750 -	16.746,5	—	3,5
Annualità per opere straordinarie in con- cessione, sovvenzioni e contributi pre- visti da leggi speciali, esclusi quelli re- lativi a danni bellici . . . . .	64.537,3	59.383,3	—	5.154 -
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici . . . . .	13.103,8	13.102,2	—	1,6
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario	76.268,3	124.766 -	+	48.497,7
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia me- ridionale . . . . .	150.000 -	179.000 -	+	29.000 -
Sovvenzione straordinaria all'Amministra- zione ferroviaria per l'esecuzione delle opere relative al raddoppio delle linee Battipaglia-Reggio Calabria e Ancona- Pescara . . . . .	—	24.000 -	+	24.000 -



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(milioni di lire)		
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria . . . . .	18.000 -	18.000 -		—
Annualità alla gestione I.N.A.-Casa . . . .	12.000 -	12.000 -		—
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari . . . . .	1.000 -	45,1	—	954,9
Contributi straordinari per la costruzione, l'adattamento ed il completamento di edifici adibiti a sede di uffici giudiziari	—	3.000 -	+	3.000 -
Completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena .	300 -	500 -	+	200 -
Ripristino degli impianti delle Ferrovie dello Stato . . . . .	1.236,1	1.236,1		—
Completamento delle opere dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino)	1.150 -	5.150 -	+	4.000 -
Esecuzione di opere pubbliche a pagamento non differito nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia . . .	6.300 -	6.300 -		—
Costituzione del patrimonio progetti . . .	1.000 -	—	—	1.000 -
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) . . . .	25.069,8	25.813,8	+	744 -
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche . . . . .	293,3	299,9	+	6,6
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti . . . . .	4.450 -	4.450,5	+	0,5
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza . . . . .	676,8	793,3	+	116,5
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta . . . . .	294,4	—	—	294,4
Spese per il territorio di Trieste . . . .	—	3.476,7	+	3.476,7
	<u>556.680,3</u>	<u>775.243 -</u>	+	<u>218.562,7</u>

*Spese per i servizi economici*

Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per il Mercato comune	16.002,2	17.397,7	+	1.395,5
--	----------	----------	---	---------

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici . . . . .	5.000 -	5.000 -		—
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione . . . . .	5.000 -	69.754,4	+	64.754,4
Spese per la cinematografia . . . . .	6.254,5	9.770,2	+	3.515,7
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera . . . . .	4.845,9	5.992,6	+	1.146,7
Oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali . . . . .	3.626,6	3.630,1	+	3,5
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi . . . . .	23.817 -	8.817 -	—	15.000 -
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili . . .	15.000 -	20.000 -	+	5.000 -
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori . . . . .	3.987,6	4.052,6	+	65 -
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata . . . . .	6.664,3	6.892,3	+	228 -
Sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto . . . . .	6.844 -	9.044 -	+	2.200 -
Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento di ferrovie, tramvie e filovie extra urbane concesse all'industria privata . . . . .	1.600 -	7.600 -	+	6.000 -
Risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Novara-Biella . . . . .	—	650 -	+	650 -
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori . . . . .	3.080,5	3.152,5	+	72 -
Aumento del fondo per contributi negli interessi costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 . . . . .	300 -	2.400 -	+	2.100 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	(milioni di lire)			
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Istituti ed Aziende di credito sulle anticipazioni concesse alle imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità . . .	—	225 -	+	225 -
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione) . . . . .	1.891,7	1.884,2	—	7,5
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca . . . . .	7.605,2	8.490,1	+	884,9
Economia montana e foreste . . . . .	8.648 -	8.903,2	+	255,2
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola ed altri interventi straordinari diretti alla ricostruzione . . . . .	3.300 -	10.150 -	+	6.850 -
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola . . . . .	4.473 -	4.273 -	—	200 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste .	10.648,4	10.902 -	+	253,6
Contributi alla Regione sarda per provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie danneggiate dalla siccità, nonchè per l'esecuzione di un primo stralcio del piano per la trasformazione delle zone olivastrate dell'isola . . .	653 -	553 -	—	100 -
Spese per l'industria ed il commercio . .	5.285,7	5.609 -	+	323,3
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori . . . . .	7.000 -	12.000 -	+	5.000 -
Spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero . . . . .	1.631,2	1.631 -	—	0,2
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari . . . . .	800 -	20 -	—	780 -
Contributo all'Istituto nazionale per il commercio estero a rimborso delle spese sostenute in dipendenza delle operazioni di rilevazione, di controllo e di contabilizzazione delle importa-				

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
	(milioni di lire)			
zioni in Italia di merci, effettuate in attuazione dei programmi di aiuto economico per lo smaltimento delle eccedenze agricole U.S.A. . . . . .	—	400 -	+	400 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero . .	1.348,4	1.421,5	+	73,1
Interventi diversi nel settore dell'industria	1.778,5	1.777,5	—	1 -
Spese per l'occupazione interna, l'emigrazione e la cooperazione . . . . .	1.592,8	1.551,7	—	41,1
Somme da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli . . . . .	900 -	1.060 -	+	160 -
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali . . . . .	624,6	591,8	—	32,8
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	2.059,9	+	2.059,9
Altre spese varie . . . . .	3.713,7	4.080,1	+	366,4
	<u>163.916,8</u>	<u>251.736,4</u>	+	<u>87.819,6</u>
	<u>720.597,1</u>	<u>1.026.979,4</u>	+	<u>306.382,3</u>

SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED  
INTERNAZIONALE

*Spese per la difesa militare:*

Spese per l'Esercito . . . . .	198.790,2	212.653,3	+	13.863,1
Spese per la Marina . . . . .	81.908,6	86.938,9	+	5.030,3
Spese per l'Aeronautica . . . . .	103.422,3	110.835,6	+	7.413,3
Spese per il potenziamento della difesa .	54.095 -	67.854,9	+	13.759,9
Oneri generali e comuni alle tre Forze armate	103.682,2	121.309,1	+	17.626,9
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali . . . . .	8.500 -	1.400 -	—	7.100 -
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico . . .	100 -	100 -	—	—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
Ostruzioni retali dei porti . . . . .	185 -	185 -	—
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	5,6	+ 5,6
	<u>550.683,3</u>	<u>601.282,4</u>	+ <u>50.599,1</u>
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>			
Spese per l'Arma dei carabinieri . . . . .	63.490,9	68.773 -	+ 5.282,1
Spese per la pubblica sicurezza . . . . .	86.785,5	91.492,4	+ 4.706,9
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	4.574,7	+ 4.574,7
	<u>150.276,4</u>	<u>164.840,1</u>	+ <u>14.563,7</u>
<i>Spese per la giustizia:</i>			
Istituti di prevenzione e di pena . . . . .	24.123,9	24.826,9	+ 703 -
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia . . . . .	31.427,7	33.643,7	+ 2.216 -
Spese generali e diverse . . . . .	11.014 -	14.301 -	+ 3.287 -
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	1,5	+ 1,5
	<u>66.565,6</u>	<u>72.773,1</u>	+ <u>6.207,5</u>
	<u>767.525,3</u>	<u>838.895,6</u>	+ <u>71.370,3</u>

## SPESE DI CARATTERE SOCIALE

*Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:*

Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi . . .	148.605,9	139.955,6	— 8.650,3
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani . . . . .	18.774 -	18.571,6	— 202,4
Integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica . . . . .	13.600 -	14.100 -	+ 500 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri . . . . .	5.600 -	5.300 -	— 300 -
Contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) . . . . .	2.756,7	10 -	— 2.746,7
Rimborso all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) dei noli oceanici pagati per il trasporto delle merci donate e inviate in Italia nell'esercizio finanziario 1956-57 e nel primo quadrimestre del 1957-58 da organizzazioni assistenziali volontarie statunitensi . . . . .	—	1.137,5	+ 1.137,5
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza . . . . .	8.263,2	10.681 -	+ 2.417,8
Beneficenza romana . . . . .	6.046,1	7.046,1	+ 1.000 -
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica . . . . .	31.173,8	32.433,9	+ 1.260,1
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia . . . . .	12.500 -	12.500 -	—
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali . . . . .	6.500 -	8.000 -	+ 1.500 -
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi . . . . .	16.475,9	16.470 -	— 5,9
Contributo alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima . . . . .	950 -	950 -	—
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra . . . . .	300 -	400 -	+ 100 -
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	2.001,1	+ 2.001,1
Altri interventi assistenziali diversi . . . . .	2.638,5	2.519,5	— 119 -
	<u>274.184,1</u>	<u>272.076,3</u>	<u>— 2.107,8</u>
<i>Pensioni di guerra . . . . .</i>	<u>192.000 -</u>	<u>215.000 -</u>	<u>+ 23.000 -</u>
	<u>466.184,1</u>	<u>487.076,3</u>	<u>+ 20.892,2</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
<b>SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA</b>			
Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 . . . . .	45.330 -	—	— 45.330 -
Provveditorati agli studi . . . . .	3.200,8	2.984 -	— 216,8
Istruzione elementare . . . . .	208.906,6	220.027 -	+ 11.120,4
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale . . . . .	69.604 -	82.630,3	+ 13.026,3
Scuola media . . . . .	37.869,6	46.007 -	+ 8.137,4
Istruzione classica, scientifica e magistrale	26.644,4	28.175,3	+ 1.530,9
Istruzione superiore . . . . .	26.666,2	41.458,3	+ 14.792,1
Educazione fisica . . . . .	8.407,3	9.952 -	+ 1.544,7
Antichità e belle arti . . . . .	12.506,2	13.690,9	+ 1.184,7
Istituti di educazione . . . . .	991,2	1.005 -	+ 13,8
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo . . . . .	3.131,5	3.368,2	+ 236,7
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte . . . . .	205 -	205 -	—
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione . . . . .	235 -	235 -	—
Oneri di carattere generale e spese diverse	41.621,1	63.800,9	+ 22.179,8
Consiglio nazionale delle ricerche . . . . .	3.704,7	3.704,6	— 0,1
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	282,7	+ 282,7
	<u>489.023,6</u>	<u>517.526,2</u>	+ <u>28.502,6</u>
<b>INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI</b>			
Debiti perpetui . . . . .	2.483,5	2.472 -	— 11,5
Debiti redimibili al netto del debito estero	13.259 -	12.627,4	— 631,6
Interessi di buoni del tesoro poliennali .	86.150 -	93.650 -	+ 7.500 -
Interessi di buoni del tesoro ordinari .	48.000 -	66.059 -	+ 18.059 -
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione . . . . .	70.000 -	83.735,6	+ 13.735,6
Rateo di interessi spettanti ai Consorzi di collocamento dei buoni del tesoro poliennali 5 per cento 1966 e novennali 5 per cento 1969 per i versamenti effettuati in contanti, rispettivamente, entro il 1° ottobre 1959 ed il 31 marzo 1960	—	4.352,4	+ 4.352,4
Altre partite minori . . . . .	3.397,2	3.389,9	— 7,3
	<u>223.289,7</u>	<u>266.286,3</u>	+ <u>42.996,6</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<b>ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME</b>			
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato . . . . .	37.937,2	37.937,2	—
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi . . . . .	—	5.000 -	+ 5.000 -
Sovvenzioni straordinarie all'Amministra- zione delle ferrovie dello Stato, alla Amministrazione delle poste e dei tele- grafi, all'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed all'Amministrazione auto- noma dei monopoli di Stato per far fronte agli oneri derivanti dalla conces- sione dei miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza . . . . .	—	30.445,9	+ 30.445,9
Spese per l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione delle campagne 1958- 1959 e 1959-60 . . . . .	—	100 -	+ 100 -
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	80 -	+ 80 -
	37.937,2	73.563,1	+ 35.625,9
	37.937,2	73.563,1	+ 35.625,9

## INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA

## REGIONALE E LOCALE

*Finanza regionale:*

Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale . . . . .	16.000 -	—	— 16.000 -
Somma di riscuotere direttamente dalla Regione siciliana . . . . .	52.500 -	52.500 -	—
Contributo di solidarietà alla Regione si- ciliana (a) . . . . .	15.000 -	15.000 -	—
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda . . . . .	10.500 -	10.500 -	—

(a) Nei dati relativi alle previsioni 1960-61 e 1961-62, ai fini di una migliore classificazione, questa spesa viene considerata tra gli oneri a carattere economico e produttivo attesa la finalità per cui è concesso il contributo di che trattasi.



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
Versamento alla Regione sarda in corrispondenza del gettito dell'imposta generale sull'entrata per l'anno 1959 . . . . .	—	2.840 -	+ 2.840 -
Versamenti alla Regione ed alle Provincie del Trentino-Alto Adige ed alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti . . . . .	—	12.199,6	+ 12.199,6
	<u>94.000 -</u>	<u>93.039,6</u>	<u>- 960,4</u>
<i>Finanza locale:</i>			
Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata . . . . .	60.000 -	68.740,7	+ 8.740,7
Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli . . . . .	19.430 -	19.118,6	- 311,4
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie . . . . .	31.080 -	27.492,6	- 3.587,4
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie . . . . .	16.000 -	17.601,1	+ 1.601,1
Sistemazione dei bilanci comunali e provinciali . . . . .	14.000 -	—	- 14.000 -
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici . . . . .	2.137,5	2.858,9	+ 721,4
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali . . . . .	120 -	170 -	+ 50 -
Ordinamento amministrativo e finanziario del comune di Roma . . . . .	5.000 -	5.000 -	—
Provvidenze a favore del comune di Napoli . . . . .	4.000 -	—	- 4.000 -
Contributi di minore rilievo a favore degli enti locali . . . . .	439 -	425,7	- 13,3
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	1.252,7	+ 1.252,7
	<u>152.206,5</u>	<u>142.660,3</u>	<u>- 9.546,2</u>
	<u>246.206,5</u>	<u>235.699,9</u>	<u>- 10.506,6</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
			(milioni di lire)	
<b>SERVIZI DELLE FINANZE</b>				
<b>DEL TESORO E DEL BILANCIO</b>				
<i>Servizi delle finanze:</i>				
Guardia di finanza . . . . .	34.556,4	37.055,4	+	2.499 -
Imposte dirette . . . . .	14.138,5	16.507 -	+	2.368,5
Catasto e servizi tecnici erariali . . . . .	14.027,9	15.549,1	+	1.521,2
Tasse sugli affari . . . . .	13.859,3	15.217 -	+	1.357,7
Dogane ed imposte di fabbricazione . . . . .	8.967,2	9.424,1	+	456,9
Demanio . . . . .	1.709,4	1.753,4	+	44 -
Oneri di carattere generale e spese diverse . . . . .	25.793,3	30.046,6	+	4.253,3
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	8 -	+	8 -
	<u>113.052 -</u>	<u>125.560,6</u>	+	<u>12.508,6</u>
<i>Servizi del tesoro:</i>				
Spese generali e diverse . . . . .	15.880,6	18.147 -	+	2.266,4
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro . . . . .	0	20.558,5	+	11.454,8
Provveditorato generale dello Stato . . . . .	11.992	16.784,8	+	2.085,6
Amministrazione delle pensioni di guerra . . . . .	81	1.081 -	+	264,5
Servizio risarcimento danni di guerra . . . . .	1.472,7	1.632,5	+	214,8
Altri servizi . . . . .	135 -	134,3	-	0,7
	<u>42.052,7</u>	<u>58.338,1</u>	+	<u>16.285,4</u>
<i>Servizi del bilancio . . . . .</i>	<u>57,5</u>	<u>49,2</u>	-	<u>8,3</u>
	<u>155.162,2</u>		+	<u>28.785,7</u>
<b>SPESA PER L'ESECUZIONE</b>				
<b>DEL TRATTATO DI PACE</b>				
Liquidazione degli indennizzi dovuti a con- nazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa . . . . .	5.000 -	5.000 -		—
Spese varie . . . . .	144,1	131,4	-	12,7
	<u>5.144,1</u>	<u>5.131,4</u>	-	<u>12,7</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(milioni di lire)		
<b>ONERI DIVERSI</b>				
<i>Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato:</i>				
Prasidenza della Repubblica . . . . .	1.142 -	1.257 -	+	115 -
Assemblee legislative . . . . .	8.790 -	10.384 -	+	1.594 -
Corte costituzionale . . . . .	560 -	560 -		—
Prasidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti . . . . .	8.601,6	9.086,7	+	485,1
Spese per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale . . . . .	8.759,6	10.739,6	+	1.980 -
Servizi dell'Alimentazione . . . . .	2.791,5	3.435,6	+	644,1
Contributo al Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario . . . . .	10.000 -	15.000 -	+	5.000 -
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario . . . . .	55.000 -	50.000 -	—	5.000 -
Celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia . . . . .	1.000 -	1.000 -		—
Quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari e alla televisione devolute alla società concessionaria e ad altri enti . . . . .	33.972 -	36.785,7	+	2.813,7
Spese per la propaganda di italianità . . . . .	500 -	600 -	+	100
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno . . . . .	34.815,7	37.890,5	+	3.074,8
Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco . . . . .	10.000 -	—	—	10.000 -
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	371,1	+	371,1
Altre spese minori . . . . .	1.189,6	1.949,1	+	759,5
	<u>177.122 -</u>	<u>179.059,3</u>	+	<u>1.937,3</u>
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>				
Restituzioni e rimborsi . . . . .	53.386,5	86.178 -	+	32.791,5
Spese di accertamento e riscossione delle entrate . . . . .	10.506 -	12.020,7	+	1.514,7
Vincite al lotto ed alle lotterie . . . . .	16.400 -	17.600 -	+	1.200 -
	<u>80.292,5</u>	<u>115.798,7</u>	+	<u>35.506,2</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali e per i territori sotto mandato:</i>			
Amministrazione fiduciaria della Somalia . . . . .	3.500 -	3.500 -	—
Spese per gli ex territori coloniali . . . . .	335,9	335,5	— 0,4
	<u>3.835,9</u>	<u>3.835,5</u>	<u>— 0,4</u>
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
Contributi e spese per istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale; spese varie all'estero . . . . .	5.053,5	5.633,2	+ 579,7
Rappresentanze diplomatiche e consolari . . . . .	13.165 -	13.416,4	+ 251,4
Relazioni culturali con l'estero . . . . .	3.614,8	3.820 -	+ 205,2
Emigrazione e collettività italiane all'estero . . . . .	1.180 -	1.201,2	+ 21,2
Spese generali e diverse . . . . .	6.842,9	6.951,1	+ 108,2
	<u>29.856,2</u>	<u>31.021,9</u>	<u>+ 1.165,7</u>
<i>Spese per i servizi di culto:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma . . . . .	11.512,3	14.606,3	+ 3.094 -
Altre spese . . . . .	894,2	99,3	— 794,9
	<u>12.406,5</u>	<u>14.705,6</u>	<u>+ 2.299,1</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Risarcimento di danni di guerra . . . . .	24.380 -	24.380 -	—
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45 . . . . .	240 -	110 -	— 130 -
Altre spese diverse . . . . .	385 -	734,6	+ 349,6
	<u>25.005 -</u>	<u>25.224,6</u>	<u>+ 219,6</u>
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . .	15.000 -	—	— 15.000 -
Fondo di riserva per le spese imprevedute . . . . .	6.000 -	—	— 6.000 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo . . . . .	12.000 -	—	— 12.000 -
Somme accantonate per provvedimenti recanti oneri non ripartibili in sede di previsioni iniziali tra le varie voci di spesa . . . . .	1.060 -	—	— 1.060 -
	<u>34.060 -</u>	<u>—</u>	<u>— 34.060 -</u>
	<u>362.578,1</u>	<u>369.645,6</u>	<u>+ 7.067,5</u>
	<u>3.473.647,9</u>	<u>4.004.751,7</u>	<u>+ 531.103,8</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 4  
 RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE E SPESE PER SERVIZI DEI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER LO  
 ESERCIZIO 1959-60, POSTI A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

	ONERI DI PERSONALE			SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)								
Tesoro . . . . .	53.616,4	36.806,2	- 16.810,2	1.162.460,6	1.231.664	+ 69.203,4	1.216.077	1.268.470,2	+ 52.393,2
Finanze . . . . .	100.586	113.835,6	+ 13.249,6	257.195,3	306.884,4	+ 49.689,1	357.781,3	420.720	+ 62.938,7
Grazia e giustizia . . . . .	50.002,5	54.930	+ 4.927,5	16.608,3	19.489,2	+ 2.880,9	66.610,8	74.419,2	+ 7.808,4
Affari esteri . . . . .	21.803,3	21.942,7	+ 139,4	11.311,5	13.120,8	+ 1.809,3	33.114,8	35.063,5	+ 1.948,7
Pubblica istruzione . . . . .	415.905	474.988	+ 59.083	24.187,6	39.065,9	+ 14.878,3	440.092,6	514.053,9	+ 73.961,3
Interno . . . . .	99.284,4	105.802,4	+ 6.518	69.103,6	87.811,9	+ 18.708,3	168.388	193.614,3	+ 25.226,3
Lavori pubblici . . . . .	21.676,3	21.173,2	- 503,1	216.496,5	347.018,8	+ 130.522,3	238.172,8	368.192	+ 130.019,2
Trasporti . . . . .	2.496,4	2.607,3	+ 110,9	16.077,4	35.132,1	+ 19.054,7	18.573,8	37.739,4	+ 19.165,6
Poste e telecomunicazioni . . . . .	34,3	36,2	+ 1,9	0,3	0,3	-	34,6	36,5	+ 1,9
Difesa . . . . .	317.885,5	373.553,8	+ 55.668,3	295.458,8	302.851,7	+ 7.392,9	613.344,3	676.405,5	+ 63.061,2
Agricoltura e foreste . . . . .	17.170	18.510	+ 1.340	91.490,4	152.583,9	+ 61.093,5	108.660,4	171.093,9	+ 62.433,5
Industria e commercio . . . . .	3.175,7	3.346,6	+ 170,9	2.000	7.262,4	+ 5.262,4	5.175,7	10.609	+ 5.433,3
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	10.634,8	16.078,8	+ 5.444	123.614,9	136.685,4	+ 13.070,5	134.249,7	152.764,2	+ 18.514,5
Commercio con l'estero . . . . .	966,8	1.136,4	+ 169,6	2.012,8	2.336,1	+ 323,3	2.979,6	3.472,5	+ 492,9
Marina mercantile . . . . .	2.523	2.852,1	+ 329,1	23.304,6	28.963,4	+ 5.658,8	25.827,6	31.815,5	+ 5.987,9
Bilancio . . . . .	45	40,7	- 4,3	12,5	8,5	-	57,5	49,2	- 8,3
Partecipazioni statali . . . . .	228,8	220,8	- 8	395,8	371	- 24,8	624,6	591,8	- 32,8
Sanità . . . . .	3.889,6	4.348,1	+ 458,5	39.993,2	41.293	+ 1.299,8	43.882,8	45.641,1	+ 1.758,3
<b>Totale</b>	<b>1.121.923,8</b>	<b>1.252.208,9</b>	<b>+ 130.285,1</b>	<b>2.351.724,1</b>	<b>2.752.542,8</b>	<b>+ 400.818,7</b>	<b>3.473.647,9</b>	<b>4.004.751,7</b>	<b>+ 531.103,8</b>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 5

PROSPETTO DI SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI DI ENTRATA  
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60 POSTI A RAF-  
FRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
ENTRATE TRIBUTARIE		(milioni di lire)	
a) <i>Ordinarie:</i>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito:			
imposta sui redditi di ricchezza mobile	427.000 -	434.166,7	+ 7.166,7
imposta sui fondi rustici . . . . .	8.200 -	8.137,4	- 62,6
imposta sui fabbricati . . . . .	7.500 -	9.322,4	+ 1.822,4
imposta sulle società e sulle obbli- gazioni . . . . .	108.000 -	122.049,5	+ 14.049,5
imposta complementare progressiva .	73.000 -	71.161,6	- 1.838,4
imposta sui giuochi di abilità e concorsi pronostici: quota del 35 per cento	4.156,3	5.558,9	+ 1.402,6
imposta sulle successioni e donazioni ed imposta sul valore netto globale	41.000 -	42.963,9	+ 1.963,9
imposta ordinaria sul patrimonio . .	100 -	63,2	- 36,8
addizionale 5 per cento E.C.A. . . .	45.000 -	42.400,3	- 2.599,7
	<u>713.956,3</u>	<u>735.823,9</u>	+ <u>21.867,6</u>
Tasse ed imposte sugli affari:			
imposta generale sull'entrata . . . . .	693.000 -	748.980,7	+ 55.980,7
imposta di registro . . . . .	82.000 -	96.419,2	+ 14.419,2
imposta ipotecaria . . . . .	26.000 -	25.781,6	- 218,4
addizionale 5 per cento E.C.A. . . . .	6.800 -	6.293,4	- 506,6
imposta di bollo . . . . .	85.000 -	91.342,5	+ 6.342,5
imposta in surrogazione del registro e del bollo . . . . .	18.500 -	21.745,6	+ 3.245,6
imposta sulla pubblicità . . . . .	4.000 -	4.106,9	+ 106,9
imposta di conguaglio sui prodotti in- dustriali importati . . . . .	20.000 -	24.278,7	+ 4.278,7
tasse sulle concessioni governative . .	42.000 -	42.047,8	+ 47,8
tasse automobilistiche . . . . .	48.000 -	52.923,7	+ 4.923,7
tasse di radiofonia e canoni di abbona- mento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione . . . . .	35.620 -	41.648,5	+ 6.028,5

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse . . . . .	29.130 -	29.771,9	+ 641,9
imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi: quota del 25 per cento	2.968,7	3.970,6	+ 1.001,9
tasse di pubblico insegnamento e relative all'istruzione superiore . . . .	4.050 -	4.243,7	+ 193,7
tasse di bollo sui documenti di trasporto . . . . .	9.000 -	7.920,8	- 1.079,2
tasse di bollo sulle carte da giuoco .	1.100 -	1.133,1	+ 33,1
	<u>1.107.168,7</u>	<u>1.202.608,7</u>	<u>+ 95.440 -</u>

## Dogane ed imposte indirette:

dogane e diritti marittimi . . . . .	160.000 -	184.690,1	+ 24.690,1
sovrimposte di confine . . . . .	21.200 -	28.123,6	+ 6.923,6
diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate . . .	10.000 -	11.614,9	+ 1.614,9
imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati . . . . .	333.000 -	390.050,1	+ 57.050,1
imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio . . . . .	500 -	—	- 500 -
imposta sul gas e sull'energia elettrica	23.000 -	24.474,9	+ 1.474,9
imposta di fabbricazione sui gas incondensabili . . . . .	11.000 -	13.240,9	+ 2.240,9
imposta sul gas metano . . . . .	6.000 -	6.361,6	+ 361,6
imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche . . . . .	1.700 -	2.134,9	+ 434,9
imposta di fabbricazione sulla margarina . . . . .	—	2.186,3	+ 2.186,3
imposta di fabbricazione sugli olii di semi, grassi animali e vegetali . .	1.200 -	1.479,3	+ 279,3
imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine . . . . .	80.000 -	76.281,5	- 3.718,5
imposta sul consumo del caffè . . .	43.500 -	47.255,7	+ 3.755,7
imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè . . . . .	800 -	747,8	- 52,2
imposta di fabbricazione sugli spiriti	21.000 -	20.733,5	- 266,5



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
imposta di fabbricazione sulla birra . . . . .	8.700 -	10.928,9	+ 2.228,9
imposta di consumo sul cacao . . . . .	4.500 -	3.735,5	- 764,5
imposta di fabbricazione sui filati . . . . .	27.000 -	29.684,7	+ 2.684,7
proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato . . . . .	5.500 -	5.932,6	+ 432,6
	<u>758.600 -</u>	<u>859.656,8</u>	<u>+ 101.056,8</u>
<b>Monopoli:</b>			
imposta sul consumo dei tabacchi . . . . .	386.080 -	402.447,2	+ 16.367,2
imposta sul consumo dei sali . . . . .	18.200 -	17.752 -	- 448 -
imposta sul consumo di cartine e tu- betti per sigarette . . . . .	1.800 -	2.689,3	+ 889,3
imposta sulla fabbricazione dei fiam- miferi e provento della bollatura de- gli apparecchi di accensione . . . . .	11.000 -	11.678,4	+ 678,4
	<u>417.080 -</u>	<u>434.566,9</u>	<u>+ 17.486,9</u>
<b>Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:</b>			
provento del lotto . . . . .	41.000 -	41.981,2	+ 981,2
tassa di lotteria . . . . .	400 -	556,6	+ 156,6
proventi delle attività di giuoco . . . . .	2.000 -	2.434,8	+ 434,8
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento . . . . .	4.750 -	6.353 -	+ 1.603 -
	<u>48.150 -</u>	<u>51.325,6</u>	<u>+ 3.175,6</u>
Totale tributi ordinari . . . . .	<u>3.044.955 -</u>	<u>3.283.981,9</u>	<u>+ 239.026,9</u>
<b>b) Straordinarie:</b>			
<b>Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:</b>			
imposta straordinaria progressiva sul patrimonio . . . . .	40.000 -	19.982,7	- 20.017,3

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	(milioni di lire)			
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio . . . . .	300 -	347,5	+	47,5
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di società ed enti . . .	1.100 -	865 -	—	235 -
imposta straordinaria sui profitti di guerra . . . . .	200 -	140,6	—	59,4
avocazione dei profitti eccezionali di contingenza . . . . .	600 -	621,2	+	21,2
avocazione dei profitti di regime . .	200 -	677,3	+	477,3
entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novem- bre 1955, n. 1177 . . . . .	43.000 -	41.845,1	—	1.154,9
<b>Totale dei tributi straordinari . . .</b>	<b>85.400 -</b>	<b>64.479,4</b>	<b>—</b>	<b>20.920,6</b>
<b>Totale entrate tributarie . . .</b>	<b>3.130.355 -</b>	<b>3.348.461,3</b>	<b>+</b>	<b>218.106,3</b>

## ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Redditi patrimoniali dello Stato . . . . .	11.515,4	12.866,9	+	1.351,5
Prodotti netti di aziende e gestioni auto- nome . . . . .	61.166,7	75.252,7	+	14.086 -
Proventi di servizi pubblici minori . . .	18.265,5	24.152,6	+	5.887,1
Rimborsi e concorsi nelle spese . . . . .	47.512,8	45.770,4	—	1.742,4
Proventi e contributi speciali . . . . .	4.733,8	12.912 -	+	8.178,2
Interessi su anticipazioni del Tesoro . . .	2.649,1	2.609,2	—	39,9
Entrate diverse . . . . .	67.808,7	161.930,9	+	94.122,2
<b>Totale entrate extra tributarie . . .</b>	<b>213.652 -</b>	<b>335.494,7</b>	<b>+</b>	<b>121.842,7</b>
<b>Totale entrate effettive . . .</b>	<b>3.344.007 -</b>	<b>3.683.956 -</b>	<b>+</b>	<b>339.949 -</b>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 6

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO RISULTANTI DAI  
DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1959-60 POSTI A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI  
PREVISIONI INIZIALI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
Tesoro . . . . .	278.694,3	287.808,5	+ 9.114,2	51.933,9	51.223,9	- 710 -	330.628,2	339.032,4	+ 8.404,2
Finanze . . . . .	1.721,9	2.178,2	+ 456,3	0,1	-	0,1	1.722 -	2.178,2	+ 456,2
Grazia e giustizia . . . . .	1.700 -	3.676 -	+ 1.976 -	-	-	-	1.700 -	3.676 -	+ 1.976 -
Affari esteri . . . . .	295,6	492 -	+ 196,4	0,5	0,5	-	296,1	492,5	+ 196,4
Pubblica istruzione . . . . .	8.288,1	22.848,5	+ 14.560,4	-	-	-	8.288,1	22.848,5	+ 14.560,4
Interno . . . . .	2.181,7	3.345,7	+ 1.164 -	907,1	-	907,1	3.088,8	3.345,7	+ 256,9
Lavori pubblici . . . . .	208.480,2	338.591,7	+ 130.111,5	0,2	0,2	-	208.480,4	338.591,9	+ 130.111,5
Trasporti . . . . .	2.912,6	20.448,4	+ 17.535,8	-	-	-	2.912,6	20.448,4	+ 17.535,8
Difesa . . . . .	5.854 -	5.975,5	+ 121,5	-	-	-	5.854 -	5.975,5	+ 121,5
Agricoltura e foreste . . . . .	86.666,2	147.380,1	+ 60.713,9	4.086,2	15.386,3	+ 11.300,1	90.752,4	162.766,4	+ 72.014 -
Industria e commercio . . . . .	1.512,6	6.659,3	+ 5.146,7	-	-	-	1.512,6	6.659,3	+ 5.146,7
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	7.089,2	12.363,7	+ 5.274,5	-	-	-	7.089,2	12.363,7	+ 5.274,5
Commercio con l'estero . . . . .	-	20 -	+ 20 -	-	-	-	-	20 -	+ 20 -
Marina mercantile . . . . .	15.363,6	20.928 -	+ 5.564,4	300 -	300 -	-	15.663,6	21.228 -	+ 5.564,4
Partecipazioni statali . . . . .	300 -	300 -	-	5.000 -	30.898,5	+ 25.898,5	5.300	31.198,5	+ 25.898,5
Sanità . . . . .	1.157,7	1.107,7	- 50 -	-	-	-	1.157,7	1.107,7	- 50 -
	622.217,7	874.123,3	+ 251.905,6	62.228 -	97.809,4	+ 35.581,4	684.445,7	971.932,7	+ 287.487 -

(in milioni di lire)

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7

CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DI CIASCUNO  
DEGLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1950-51 AL 1959-60

	Residui passivi	Residui attivi	Differenze
	—	—	—
	(miliardi di lire)		
1950-51 . . . . .	2.046	873	— 1.173
1951-52 . . . . .	2.093	987	— 1.106
1952-53 . . . . .	1.845	705	— 1.140
1953-54 . . . . .	1.886	749	— 1.137
1954-55 . . . . .	1.997	797	— 1.200
1955-56 . . . . .	1.859	760	— 1.099
1956-57 . . . . .	1.810	852	— 958
1957-58 . . . . .	2.176	1.228	— 948
1958-59 . . . . .	1.801	907	— 894
1959-60 . . . . .	1.929	965	— 964